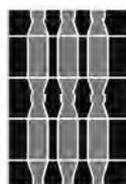


REPUBBLICA ITALIANA
BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 23 marzo 2022

*Si pubblica di regola
il mercoledì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 22 febbraio 2022, n. 225.

Sostegno nell'accesso al credito alle piccole e medie imprese in crisi di liquidità e con bilanci compromessi, perché più colpite dal caro bollette e dal Covid, al fine di permettere la loro sopravvivenza, tutelare posti di lavoro e migliorare la loro competitività, attraverso la partecipazione ai bandi europei e del PNRR, per il loro consolidamento, sviluppo e transizione ecologica Pag. 10

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 marzo 2022, n. 198.

PSR per l'Umbria 2014-2022 - Attivazione bandi relativi alla Tipologia di Intervento 4.1.3 - "Investimenti nelle aziende agricole - EURI" ed alla Tipologia di Intervento 4.2.3 - "Investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agro alimentari - EURI" Pag. 14

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 marzo 2022, n. 202.

POR FESR 2014 2020 - Azione 3.2.1 - Convenzione con Sviluppumbria S.p.A. quale Organismo Intermedio approvata con D.D. n. 7989/2021 e sottoscritta in data 26 agosto 2021 - Integrazione dotazione finanziaria Bando per il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo dal vivo Pag. 16

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 marzo 2022, n. 204.

Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 Pag. 18

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 marzo 2022, n. 212.

Candidatura di un borgo storico per il Progetto Pilota di rigenerazione culturale sociale ed economica a valere sulle risorse dell'Intervento 2.1 M1_C3 - Turismo e Cultura del PNRR "Attrattività dei Borghi" - Linea di Azione A. Approvazione esiti Nucleo di Valutazione Pag. 32

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 marzo 2022, n. 215.

Piano di bacino del fiume Tevere - VI stralcio funzionale P.S.6 per l'Assetto Idrogeologico P.A.I. - Aggiornamenti ex art. 43, comma 5 e ss. delle Norme Tecniche di Attuazione e art. 68 del D.Lgs. n. 152/2006 - Regione Umbria - Aggiornamento mediante ripermetrazione delle fasce di pericolosità del torrente Renaro e del rio Tabito a seguito degli interventi di sistemazione idraulica realizzati in loc. Capitan Loreto nei comuni di Assisi e Spello (approvazione della proposta di decreto segretariale n. 169/2021) - Espressione intesa regionale Pag. 35

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO URBANISTICA, POLITICHE DELLA CASA, TUTELA DEL PAESAGGIO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 marzo 2022, n. 2275.

Ventunesimo Elenco regionale di esperti in beni ambientali e architettonici ai sensi del regolamento regionale 18 febbraio 2015, n. 2. Iscrizione e pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Pag. 38

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 marzo 2022, n. 2408.

Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 - Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - Misura 7 - Intervento 7.4.1 "Sostegno investimenti creazione/miglioramento-ampliamento servizi base alla popolazione rurale". D.D. n. 3671 del 14 aprile 2017. Proroga al 31 ottobre 2022 della scadenza dei termini per l'ultimazione dei lavori e per la presentazione delle domande di pagamento con rendicontazione finale delle spese Pag. 45

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 marzo 2022, n. 2427.

Ditta Mattatoio comunale di Gualdo Tadino con sede legale piazza Martiri della Libertà n. 4 - Gualdo Tadino (PG) e sede operativa in loc. San Lazzaro snc - Gualdo Tadino (PG) - macello riconosciuto CE Y1M7F ai sensi del Reg. CE 853/2004 - Blue Tongue - Rinnovo alla macellazione di animali sensibili provenienti da zone di restrizione nei paesi colpiti da febbre catarrale Pag. 47

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 marzo 2022, n. **2428**.

Decreto legislativo n. 194 del 19 novembre 2008 “Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Regolamento (CE) n. 882/2004” - Adempimenti previsti art. 8 - Rendicontazione anno 2021
Pag. 48

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 marzo 2022, n. **2429**.

Progetto presentato dal Consorzio Co.Hor. (FAS-21-1-1-126-6BF6CFA2) - Autorizzazione all'avvio di un corso di formazione per operatore socio sanitario, ai sensi del punto 5) della D.G.R. n. 783/2021 Pag. 49

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2022, n. **2451**.

Società Maio Tech s.r.l. - stabilimento sito in fraz. Padule n. 1 nel comune di Gubbio (PG) - Riesame con valenza di rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell’art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006 D.D. n. 1005 dell’1 febbraio 2022. Modifica Pag. 51

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2022, n. **2460**.

Società Ecocave s.r.l. Unipersonale - Impianto di deposito preliminare e trattamento rifiuti liquidi e fangosi, sito in loc. Madonna del Moro, comune di Umbertide - Riesame con valenza di rinnovo e modifiche dell’Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell’art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006 Pag. 52

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2022, n. **2479**.

Accreditamento/mantenimento degli organismi di formazione. Determinazioni Pag. 53

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2022, n. **2482**.

R.R. n. 3/2017 e s.m.i. - Associazione Confraternita “Misericordia di Fabro” ODV - Autorizzazione all’esercizio di trasporto sanitario con sede operativa in piazzale Ferruccio Parri, n. 4 a Fabro Scalo - 05015 (TR) per mezzo sostitutivo/muletto Pag. 58

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2022, n. **2484**.

Approvazione della graduatoria regionale di merito definitiva del concorso pubblico per l’ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale della Regione Umbria, triennio 2021/2024 di cui alla D.D. n. 11223/2021
Pag. 59

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2022, n. **2487**.

Società Agricola S. Nicolò Carboni S.S. - Stabilimento avicolo sito in loc. Izzalini, voc. Casandrea 17/B, comune di Todì. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 5281 del 19 giugno 2020. Integrazione proposta monitoraggio suolo Pag. 59

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2022, n. **2488**.

R.R. n. 6/2017 - Il Quadrifoglio Società Cooperativa Sociale onlus - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura destinata a Comunità Terapeutico Riabilitativa di tipo 2 per n. 10 posti letto, denominata "L'Airone" in vocabolo Tufi Alti n. 45/B, 45/C, Pontecuti, Todi (PG) e revoca della D.D. n. 5586 del 7 luglio 2000 Pag. 60

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2022, n. **2489**.

Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. Designazione componenti regionali nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R. Presa d'atto del verbale della Commissione di sorteggio dell'8 marzo 2022 e formalizzazione designazioni Pag. 61

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2022, n. **2490**.

Dott. Valigi Roberto - revoca D.D. n. 199 del 23 gennaio 2015 relativa all'autorizzazione all'esercizio di ambulatorio odontoiatrico sito in strada San Marco 68/B - Perugia (PG) Pag. 63

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 marzo 2022, n. **2496**.

PSR per l'Umbria 2014/2020 - Determinazione dirigenziale n. 8437 del 13 novembre 2015 e s.m. e i. - Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 6 - sottomisura 6.1 - Tipologia di Intervento 6.1.1. (Pacchetto Giovani) - Scorrimento della graduatoria delle Domande di Aiuto (II graduatoria). Concessione dell'aiuto relativo alle domande poste utilmente in graduatoria- IV blocco Pag. 64

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 marzo 2022, n. **2498**.

Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Avviso pubblico per la Misura 8, sottomisura 8.2, intervento 8.2.1: "Sostegno per l'impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali". Annualità 2022. D.D. n. 242/2022. Proroga termine di presentazione delle domande di sostegno Pag. 68

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 marzo 2022, n. **2500**.

Società Agricola Sant'Antonio s.r.l. - Allevamento suinicolo sito in loc. S. Elena, comune di Marsciano. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 9944 del 7 ottobre 2019. Aggiornamento monitoraggio suolo Pag. 69

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 marzo 2022, n. **2523**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per la "Ristrutturazione interna immobile, con apposizione pannello fotovoltaico sul tetto ed apertura lucernai". Proponente: sig. Breuer Thai Pag. 70

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 marzo 2022, n. 2524.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Gare cinofile senza abbattimento del selvatico all'interno della ZRC Castel del Piano". Proponente: Gruppo Cinofilo Perugino Pag. 71

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 marzo 2022, n. 2527.

Presa d'atto del verbale degli esami finali, sessione ordinaria, del corso di formazione specifica in medicina generale, triennio 2018/2021 Pag. 73

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 marzo 2022, n. 2538.

Società Agricola Polinori s.r.l. - Stabilimento suinicolo sito in loc. Passaggio di Bettona, Comune di Bettona. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 8029 dell'8 agosto 2019 e s.m.i.. Rinuncia realizzazione impianto nitro-denitro Pag. 75

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 marzo 2022, n. 2539.

Società Agricola La Campagna di Mattoni Renato & C. s.a.s. - Stabilimento suinicolo sito in via del Cipresso, 7 - comune di Bettona. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 10358 del 16 ottobre 2019. Aggiornamento monitoraggio suolo Pag. 76

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 marzo 2022, n. 2559.

Azienda Agricola Belvedere di Schippa Paolo & C. s.s. - Allevamento suinicolo sito in loc. San Valentino, comune di Marsciano. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 11222 del 7 novembre 2019. Aggiornamento monitoraggio suolo Pag. 77

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 marzo 2022, n. 2562.

Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014/2020. Tipologia di intervento 6.4.3 (bando approvato con D.D. n. 3363/2019 e s. m. e i.). Ulteriore differimento termini procedurali Pag. 78

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 marzo 2022, n. 2581.

Reg. (UE) 1308/2013. OCM miele - Sottoprogramma regionale 2020/2022. Annualità 2022. Sottoazioni A1.2, A4, B1, B2: graduatorie domande ammissibili e finanziabili Pag. 80

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 marzo 2022, n. 2600.

Società Agricola S. Nicolò Carboni s.s. - Stabilimento avicolo sito in loc. Santa Maria Rossa, comune di Perugia. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 3109 del 9 aprile 2020. Integrazione monitoraggio suolo . . . Pag. 86

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 marzo 2022, n. 2606.

Nuova istituzione Z.R.C. "Saonda" - Comune di Gubbio (PG) Pag. 87

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 marzo 2022, n. 2607.

Nuova istituzione Z.R.C. "Valle dei Monasteri" - Comune di Assisi (PG) Pag. 90

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 marzo 2022, n. 2608.

Revisione confini ZRC "Le Macchie" - Comune di Massa Martana (PG) Pag. 93

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 marzo 2022, n. 2609.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Progetto di realizzazione di un pozzo ad uso domestico". Proponente: Santicchi Giada Pag. 96

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 marzo 2022, n. 2610.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Realizzazione di spazio ludico sociale-ricreativo per bambini e adulti con strutture per somministrazione di bevande e alimenti e intrattenimento" - Proponente: Hotel Duca della Corgna Pag. 97

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 marzo 2022, n. 2613.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Realizzazione opere di ristrutturazione edilizia decreto-legge "Rilancio" del 19 maggio 2020 - Superbonus - ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380/01 - Comune di Castiglione del Lago, loc. Soccorso". Proponente: Floriani Cristiana Pag. 98

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 marzo 2022, n. 2621.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Taglio di avviamento ad alto fusto (interventi atti a favorire l'evoluzione naturale in ceduo che ha superato l'età del turno - R.R. 7/2002 art. 38 comma 1)". Proponente: Roberto Poletti Pag. 99

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 marzo 2022, n. 2622.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per i "Lavori di ristrutturazione edilizia su fabbricato di civile abitazione, realizzazione scala esterna e veranda solare a protezione dell'ingresso del piano terra, loc. Santa Maria di Burano - Gubbio" - Proponente: sig.ra Lo Pinto Giulia Pag. 100

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 marzo 2022, n. 2623.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Progetto per la ristrutturazione urbanistica di due annessi esistenti per la realizzazione di un fabbricato adibito a chiosco/bar" - Proponente: Journey Estate Società Agricola a r.l. Pag. 101

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 marzo 2022, n. 2628.

Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Avviso pubblico per la Misura 8, sottomisura 8.1, intervento 8.1.1: "Sostegno alla forestazione e all'imboschimento". Annualità 2022. D.D. n. 13560/2021. Proroga termine di presentazione delle domande di sostegno Pag. 102

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 marzo 2022, n. 2656.

D.D. n. 11044 dell'8 novembre 2021: PSR per l'Umbria 2014/2020 - Bando Misura 16 - sottomisura 16.4 - tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore della tartuficoltura. Proroga della data di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno . . . Pag. 104

PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI

DECISIONE DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 24 febbraio 2022, n. 3.

ADOTTATA NELL'ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. N. 11/1995 E S.M.

Designazione della consigliera o consigliere di parità regionale effettivo e supplente della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 198/2006 e della L.R. n. 11/1995, in quanto compatibile . . . Pag. 106

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO
Servizio Ragioneria e fiscalità regionale, sanzioni amministrative

Pubblicazione disposta ai sensi dell'art. 78, comma 4, della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13. Situazione presso la Tesoreria alla data del 31 dicembre 2021 Pag. 109

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 14 del 23 marzo 2022.

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO DI GOVERNO 7 marzo 2022, n. 6.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2/12/2019. “Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019. Piano operativo “Ambiente” FSC 2014-2020. Sotto-piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”. Linea di azione 1.1.1. “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera “Lago Trasimeno: Miglioramento tecnico gestionale di tutte le opere che fanno parte delle immissioni ed emissione delle acque del Lago Trasimeno”. Pagamento a favore di ANAC a titolo di versamento del contributo sull’importo a base di gara. CUP: I83H19000150001 - CIG n. 893998335B.

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO DI GOVERNO 7 marzo 2022, n. 7.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 02/12/2019. Piano operativo “Ambiente” FSC 2014-2020. Sotto-piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”. Linea di azione 1.1.1 “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”. Lago Trasimeno - Ripristino strutturale barriera frangiflutti della darsena di navigazione pubblica di Passignano sul Trasimeno. Pagamento a favore di ANAC a titolo di versamento del contributo sull’importo a base di gara. CUP: I84H20001010001: CIG: 8784790E07.

DECRETO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO 16 marzo 2022, n. 8.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 18/06/2021. Finanziamenti finalizzati al recupero ed al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici. DGR 56 del 25/01/2022. Individuazione dei Consorzi di Bonifica per la realizzazione degli interventi, assegnazione dei finanziamenti dell’importo complessivo di € 5.810.504,10 e definizione delle modalità operative per l’attuazione degli interventi medesimi.

DECRETO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO 16 marzo 2022, n. 9.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

Decreto del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico 7 marzo 2017, n. 14. Intervento “Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano” Liquidazione acconto del servizio direzione lavori alla R.T.I. tra la Società di Ingegneria ICARIA Srl e il Geol. Diego Settimi per l’importo di euro 14.016,43 (IVA inclusa), CUP: J63G14000620002 CIG: 794102444F.

Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 14 del 23 marzo 2022.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 marzo 2022, n. **2551**.

PSR per l'Umbria 2014/2020. Misura 4 - sottomisura 4.4 - Intervento 4.4.1: "Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità". Bando di evidenza pubblica recante disposizioni per la concessione degli aiuti. Annualità 2022.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 marzo 2022, n. **2552**.

Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 - Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - sottomisura 7.5. "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala". Approvazione e pubblicazione del "Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dall'intervento 7.5.1 "Investimenti in infrastrutture ricreative, informazione/infrastrutture turistiche su piccola scala - beneficiari pubblici". Annualità 2022.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 marzo 2022, n. **2553**.

Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 - Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente" - Approvazione e pubblicazione del Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dall'intervento 7.6.1. "Riqualificazione e valorizzazione delle aree rurali" - Annualità 2022.

Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 14 del 23 marzo 2022.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,
LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 marzo 2022, n. **2586**.

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Misura 16 - sottomisura 16.9 "Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare". Avviso pubblico recante disposizioni per la concessione degli aiuti.

Supplemento ordinario n. 4 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 14 del 23 marzo 2022.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,
LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 marzo 2022, n. **2695**.

Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 15 ottobre 2018. Utilizzo quota risorse iscritte al CAP. 07673_S per euro 830.000,00 - Interventi per la ricerca e l'innovazione a favore di progetti di imprese agroalimentari operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione. Approvazione avviso per presentazione manifestazioni di interesse.

PARTE PRIMA

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 22 febbraio 2022, n. 225.

Sostegno nell'accesso al credito alle piccole e medie imprese in crisi di liquidità e con bilanci compromessi, perché più colpite dal caro bollette e dal Covid, al fine di permettere la loro sopravvivenza, tutelare posti di lavoro e migliorare la loro competitività, attraverso la partecipazione ai bandi europei e del PNRR, per il loro consolidamento, sviluppo e transizione ecologica.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa) e successive modificazioni;

Vista la mozione proposta dal consigliere Bianconi, concernente: "Sostegno nell'accesso al credito alle piccole e medie imprese in crisi di liquidità e con bilanci compromessi, perché più colpite dal caro bollette e dal Covid, al fine di permettere la loro sopravvivenza, tutelare posti di lavoro e migliorare la loro competitività, attraverso la partecipazione ai bandi europei e del PNRR, per il loro consolidamento, sviluppo e transizione ecologica" (Atto n. 1232);

Udita l'illustrazione dell'atto in oggetto da parte del consigliere Bianconi;

Udita l'illustrazione della proposta di emendamento alla mozione, a firma dei consiglieri Pastorelli e Bianconi;

Uditi gli interventi dell'Assessore Fioroni e del consigliere Bianconi;

**con votazione sul testo della mozione n. 1232, come emendata,
che ha riportato 16 voti favorevoli, espressi all'unanimità,
nei modi di legge, dai 16 consiglieri presenti e votanti**

DELIBERA

di approvare il seguente ordine del giorno:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

PREMESSO CHE

l'economia italiana è in affanno, ma ancor di più l'economia delle piccole e medie imprese di certi settori, ormai strangolati da una grave crisi di liquidità. Alle sfide già presenti nel passato si stanno aggiungendo quelle dovute alla emergenza sanitaria, inflazione ed impressionante aumento del costo della materie prime e dell'energia, che starebbe per portarne molte al collasso.

Il PIL dell'Italia nel 2021 è aumentato del +6,5% rispetto a un crollo del -8,9% nel 2020.

La produzione industriale in Italia nel 2021 si sarebbe chiusa con un incremento rispetto all'anno precedente dell'11,8% a fronte di una flessione dell'11,4% nel 2020, ad un livello sostanzialmente invariato (Borsa Italia, 9 febbraio 2022).

Andrebbe tuttavia evidenziato che *"la seconda ondata del virus si fa sentire sulla nostra industria, che fatica a riprendere mantenere i numeri positivi macinati nel periodo estivo. A novembre, l'Italia è tra i Paesi europei a registrare le performance peggiori nel gruppo dei big. Mentre da noi la produzione industriale in un mese cala quasi di un punto e mezzo, in Francia la riduzione si ferma a -0,9%, in Spagna a -0,6% e in Germania aumenta invece dello 0,8% (Eurostat) ... Roma resta tra le ultime anche nelle performance annuali. Dietro di noi, ci sono solo la Bulgaria con -5% e la Francia con -4,9% ... A cadere a picco in Italia sono i beni di consumo... Se si guarda ai principali raggruppamenti di industria, tutti i comparti risultano in diminuzione su base annua"* (Linkiesta, 13 gennaio 2021).

Nell'ultimo anno l'inflazione in Italia è aumentata del +4,8% (con un aumento del +1,6% soltanto nell'ultimo mese), **il livello più alto raggiunto dal 1996**. Tale impressionante aumento sarebbe stato trainato soprattutto dal costo dei

“beni energetici regolamentati ... con una crescita annua senza precedenti, che ha più che doppiato il valore di dicembre 2021: si è passati dal +41,9% al +93,5% a livello tendenziale. L'aumento più contenuto dei prezzi dei beni energetici non regolamentati (dal +22% al +23,1%) influenza al ribasso l'incremento complessivo dei beni energetici su base annua, portandolo al +38,6% (dal +29,1% di dicembre)” (Milano Finanza, 2 febbraio 2022).

Tra le principali difficoltà che devono affrontare le imprese vi è il **“caro bollette”**, caratterizzato da un impressionante aumento dei costi dell'energia elettrica e riscaldamento per famiglie ed imprese. In particolare *“nei primi tre mesi 2022 e rispetto allo stesso trimestre 2021 la spesa per la fornitura di energia elettrica risulta cresciuta in media del +70%, mentre le forniture di gas naturale sono aumentate del +105% ... Per quanto riguarda l'energia elettrica, i rincari più forti si registrano per i **negozi di beni non alimentari**, con un **+93% di aumento**: da gennaio a marzo 2022 spenderanno oltre **8.300 euro**. Seguono i **bar**, che, con un incremento di quasi l'84% rispetto al primo trimestre 2021, spenderanno tra gennaio e marzo 2022 **9.243 euro** di luce. Oltre 4.600 euro la bolletta del primo trimestre dei **parrucchieri**, che dovranno sostenere un aumento di **oltre il 56%** in un anno ... Per quanto riguarda invece la spesa per il **gas naturale**, gli aumenti rispetto al primo trimestre sono ancora più elevati. Il salasso è servito per i **ristoranti**, con un +109% rispetto al trimestre di un anno fa, con una **spesa di 9.500 euro**. **1** supermercati spenderanno oltre 37.800 euro, con un incremento del 108,7%, seguiti dagli **alberghi**, con 27.185 euro di spesa e un aumento che **sfiora il +107%**. Rialzi a tre cifre anche per i **parrucchieri** (+103%), con una spesa nel primo trimestre di 3.458 euro, seguiti dai **bar** (+102,7%)...” (La Nazione, 7 febbraio 2022).*

L'Ufficio studi della CGIA ha elaborato i dati occupazionali presentati nei giorni scorsi dall'ISTAT, evidenziando nel comunicato stampa del 5 febbraio 2022 che **a dicembre 2021 le micro imprese in Italia avrebbero raggiunto il minimo storico, 4.873.000 unità, un calo del - 6,2% rispetto ai livelli di febbraio 2020** (mese pre-pandemia) durante il quale lo stock complessivo sarebbe ammontato a 5.194.000.

Nel comunicato stampa verrebbe evidenziato altresì che *“nei primi sei mesi del 2020 il numero di lavoratori autonomi e dei dipendenti è crollato. Successivamente, i dipendenti sono risaliti, fino a raggiungere lo stesso livello che avevamo prima dell'inizio della pandemia, gli autonomi, invece, a partire dall'estate sono risaliti per poi scendere in misura molto preoccupante fino alla fine dell'anno. Se, quindi, nella prima parte del 2021 c'è stato un leggero recupero, nel proseguo c'è stato un andamento sinusoidale che, a dicembre, ha portato **il numero degli autonomi ad attestarsi al livello più basso mai raggiunto prima**”.*

La CGIA riterrebbe inoltre che *“la **crisi pandemica** e le conseguenti **limitazioni alla mobilità**, il **calo dei consumi**, le **tasse** e l'impenzata del **costo degli affitti** sono le principali cause che hanno costretto molte partite Iva a chiudere definitivamente l'attività. Negli ultimi mesi, inoltre, si è fatto sentire anche il **caro energia**. Le bollette di luce e gas, infatti, hanno subito dei rincari spaventosi. Se, inoltre, teniamo conto che negli ultimi 10 anni le politiche commerciali della **grande distribuzione** organizzata e il boom delle **vendite on line** sono diventate sempre più mirate ed aggressive, per molti artigiani e altrettanti piccoli commercianti non c'è stata via di scampo”.*

In un recente intervento, anche **Confesercenti** avrebbe espresso la sua preoccupazione evidenziando che sarebbero **“rischio 6,4 miliardi di consumi mentre l'obbligo del green pass base spingerà quasi 2 milioni di clienti ancora privi del certificato verso le piattaforme dell'e-commerce”** e che il contributo negativo di **“accelerazione dei contagi - iniziata a fine dicembre che ha fatto sentire il proprio impatto soprattutto a gennaio - l'inflazione, il caro energia, i tassi di interesse in rialzo, la questione Ucraina. Uno scenario che vede acuirsi la sofferenza dei settori più esposti alla pandemia: turismo, viaggi e attività di intrattenimento in primis”** (Sole 24 Ore, 31 gennaio 2022).

PREMESSO INOLTRE CHE

tali enti hanno altresì avanzato specifiche proposte di intervento finalizzate a tamponare tale congiuntura negativa e cercare di scongiurare la distruzione dell'immenso patrimonio di capitale economico, umano e di *know how* delle imprese italiane.

CGIA nel sopracitato comunicato suggerirebbe di **“abbassare le tasse, rilanciare i consumi e ad alleggerire il peso della burocrazia ... ridare dignità, valore sociale e un giusto riconoscimento economico a tutte quelle professioni dove il saper fare con le proprie mani costituisce una virtù aggiuntiva che rischiamo colpevolmente di perdere”**, ricordando altresì che **“da quasi un anno CGIA chiede sia al Premier Draghi che ai governatori di aprire un tavolo di crisi permanente a livello nazionale e locale”**.

Confesercenti chiederebbe inoltre di **“prolungare i sostegni alle attività economiche maggiormente colpite dalla crisi sanitaria e che hanno subito un nuovo arretramento già a fine 2021”**.

PREMESSO INOLTRE CHE

tale difficile situazione congiunturale nazionale e internazionale sarebbe ancora più dannosa per l'economia e la vita sociale in particolare in Umbria.

Infatti il **“Rapporto sulla competitività dei settori produttivi 2021”** redatto da ISTAT evidenzerebbe un grave peggioramento della situazione economica dell'Umbria, collocando l'Umbria **tra le peggiori in Italia**.

A tale deterioramento economico sia è aggiunta una **progressiva riduzione delle qualità e quantità dei servizi**, che colpisce soprattutto i cittadini delle aree meno abitate dell'Umbria, una riduzione che ha subito un'allarmante accelerazione negli ultimi anni.

Negli ultimi sei anni, in Umbria **sarebbero stati chiusi 120 sportelli bancari**. Secondo le statistiche pubblicate da Banca d'Italia e riprese dalla stampa locale, **“nel 2015 i Comuni serviti erano 82 su 92, con un numero di sportelli ogni 100 mila abitanti pari a 57, sei anni dopo, i Comuni serviti sono 75 mentre le filiali ogni 100 mila abitanti 45”**.

Sulla questione anche i sindacati avrebbero lanciato l'allarme: "Luana Leonori, della Fisac Cgil, ricorda che «come sindacato sono anni che abbiamo lanciato l'allarme. È vero che certe situazioni non sono più sostenibili e che nel corso degli anni c'è stata la corsa ad aprire gli sportelli, forse troppi alla fine, ma ora chiudono anche quelli che guadagnano». La sindacalista cita il caso di Piediluco, molto frequentata dai turisti e centro remiero importante: «È inutile poi parlare di rinascita delle aree interne. Le banche devono anche recuperare la fiducia dei clienti e dovrebbero tornare a una finanza sostenibile, attenta al territorio. Per quanto riguarda l'Umbria, bisogna fare rete insieme alle istituzioni, al momento un po' sorde, prima che i buoi siano definitivamente scappati»" (18 aprile 2021, Umbria 24).

A settembre 2021 Anci Umbria e il Coordinamento dei Piccoli Comuni dell'Umbria avrebbero introdotto, nel corso di un confronto online con i vertici di Banca d'Italia, la questione della chiusura di filiali bancarie, soprattutto nelle aree interne, evidenziando che "la digitalizzazione del sistema bancario, la tecnologia e le scelte economiche e imprenditoriali del sistema creditizio, pur legittime da un punto di vista legislativo, ma forse non sociale ed etico, non possono contribuire a far morire i nostri territori, a causa della mancanza di servizi essenziali".

Durante tale incontro, Anci Umbria e il Coordinamento dei Piccoli Comuni dell'Umbria avrebbero altresì "tracciato una panoramica completa sulla situazione attuale, scandita, in molti comuni, **dall'assenza di sportelli bancari** o prossimi alla chiusura, di **assenza di fibra ottica**, in alcuni casi, di **trasporto pubblico**, in un contesto caratterizzato da sempre meno nascite e da una popolazione prevalentemente anziana. Le due associazioni hanno raccolto il **grido di allarme lanciato da molti sindaci umbri**, cui si è aggiunto quello di cittadini e imprenditori" (22 settembre 2021, Umbria 24).

A tale problematica si aggiunge anche quella della **chiusure di sportelli postali** o **riduzione degli orari di apertura**, che creano enormi disagi alla popolazione. Tale problematica è oggetto di una specifica proposta di risoluzione della Seconda Commissione che è stata approvata all'unanimità dall'Assemblea legislativa dell'Umbria ad ottobre 2021.

Una ulteriore grave problematica, soprattutto nelle aree interne, rappresenta la **assenza di medici e riduzione del servizio sanitario**.

Secondo quanto riportato dalla stampa locale "alla fine di aprile sul Bollettino Ufficiale della Regione è stato pubblicato l'avviso relativo all'assegnazione degli ambiti territoriali rimasti senza medici di base: in tutto 82 posti tra USL 1 (43) e USL 2 (39) dei quali, passati i 30 giorni per depositare le domande, ne sono rimasti scoperti 55, quasi il 70% ... A soffrire in Umbria sono in particolare i piccoli Comuni ... Nelle settimane passate, dopo un incontro con la Fimmg (Federazione italiana medici di medicina generale) Anci Umbria ha dato vita a un osservatorio per raccogliere i dati dai Comuni relativi alle carenze registrate nei territori. Stando alle indicazioni arrivate nel corso delle settimane alcuni, specialmente quelli più piccoli, vivono il problema in modo più urgente mentre altri, più grandi, li vivranno nei prossimi anni a causa dei pensionamenti. Monte Santa Maria Tiberina, Montecchio, Baschi, Valtopina sono alcuni dei Comuni più piccoli dove il problema è più impellente, ma non sono i soli" (8 settembre 2021, Umbria 24).

Pochi giorni fa il Direttore generale della **USL Umbria 2, Massimo De Fino**, di fronte alla Seconda Commissione Consiliare a Terni avrebbe ammesso tale problema, dichiarando che "sappiate che questa carenza, visibile a livello ospedaliero, inizia ad esserlo anche per il territorio. Ed è più grave. Iniziano a mancare i medici di guardia medica: a Terni dovevano essere sei per turno, sono tre. Abbiamo chiuso alcune sedi periferiche come Acquasparta. Calvi dell'Umbria e Stroncone perché non ci sono medici. Ho grossi problemi nelle carceri e con i pediatri in Valnerina. E anche con la medicina generale. Da giugno a dicembre mancheranno trentanove medici di medicina generale, siamo riusciti a sostituirne sedici: ciò significa che migliaia di persone rischiano di non avere un mmg. Un dato di fatto oggettivo che non dipende dall'incapacità dell'azienda. E questa cosa è più evidente nelle piccole realtà" (15 dicembre 2021, UmbriaON).

CONSIDERATO CHE

intendendo con la locuzione "**aree interne**" quei territori fragili, distanti dai centri principali di offerta dei servizi essenziali, tali aree coprono complessivamente il 60 per cento dell'intera superficie del territorio nazionale, il 52 per cento dei comuni ed il 22 per cento della popolazione.

In tali contesti territoriali il **Covid-19** ha ulteriormente evidenziato, fenomeni già presenti di spopolamento e mancanza di opportunità per le nuove generazioni, che non permettono, a chi intraprende nelle aree interne o in aree montane, di avere pari condizioni rispetto ai colleghi collocati in aree servite da infrastrutture e reti informatiche adeguate.

Tale fenomeno sarebbe particolarmente evidente in Umbria, come dimostrato anche dalle dichiarazioni e notizie sopra riportate.

Inoltre in alcune aree dell'Umbria la crisi economica ed occupazionale dovuta all'emergenza sanitaria *Covid-19* si è sommata alla già grave situazione dovuta al **sisma del 2016**.

Tale difficilissima situazione ha colpito non soltanto le attività economiche e, di riflesso, l'occupazione, di alcune zone dell'Umbria, ma ha anche determinato un drastico calo della quantità e qualità dei servizi pubblici e privati per i cittadini, aumentando così ulteriormente le pressioni dello spopolamento di queste aree.

RICORDATO CHE

secondo uno studio realizzato dal *Centro Studi Sintesi* nel novembre 2018 (commissionato da **CNA, Confartigianato e Confcommercio**) in Umbria vi sarebbero "76 mila aziende attive, quasi 120 mila addetti, per 11,6 miliardi di euro di fatturato e 3,2 miliardi di euro di valore aggiunto". Secondo tale studio inoltre "**le piccole imprese rappresentano oltre il 95% di tutte quelle attive nella regione e contribuiscono a garantire occupazione a 119.421 persone, pari al 52% degli addetti del settore privato**".

Purtroppo spesso tali piccole imprese, che rappresentano la spina dorsale dell'economia umbra, hanno difficoltà ad ottenere credito bancario stante la scarsità di garanzie patrimoniali e gli stringenti criteri seguiti dagli istituti di credito.

RICORDATO INOLTRE CHE

nonostante esista la grande opportunità offerta dai **fondi europei** già esistenti e da quelli che verranno offerti nell'ambito del **PNRR**, spesso purtroppo le piccole imprese non riescono a partecipare ai bandi a causa della mancanza di risorse umane interne in grado di predisporre tutta la documentazione o la mancanza di adeguate risorse economiche per assumere professionisti specializzati.

Inoltre tali imprese, seppure magari in possesso di tutti i requisiti richiesti dai bandi europei, a volte mancano della liquidità richiesta per il "co-finanziamento", perdendo così l'opportunità di ricevere fondi che sarebbero fondamentali per il suo sviluppo.

Tale situazione crea il paradosso per cui la maggior parte dei fondi europei finirebbero proprio a poche imprese grandi e strutturate dei territori più ricchi, invece che alle piccole e medie imprese più bisognose di investimenti, che mantengono occupazione, attrattivi e indotto nelle aree interne.

VALUTATO CHE

come elemento di sostegno allo sviluppo risulterebbe pertanto opportuno prevedere supporti di liquidità e garanzie a beneficio di imprese sane ed economicamente sostenibili, che tuttavia mancano di sufficienti requisiti patrimoniali per poter ricevere prestiti bancari oppure sufficiente liquidità per poter sostenere co-finanziamento di fondi europei.

A tale scopo la Regione Umbria già dispone di enti partecipati strutturati e specializzati a tal fine quali *Gepafin* e *Sviluppumbria*.

Tali misure consentirebbero di supportare quella rete di piccole imprese ed esercizi commerciali (si pensi ai bar, negozi alimentari, botteghe artigiane) che rappresentano una parte fondamentale del tessuto economico e sociale di tali comunità.

Al fine di favorire il ripopolamento dei borghi delle aree interne, insulari e montane, il sostegno a misure che incentivino l'apertura di botteghe e negozi risulta importante, al pari del complesso delle azioni volte a sostenere la riqualificazione urbana ed abitativa, oltre che il potenziamento dei servizi essenziali su tali territori.

Tutto ciò farebbe partire un circolo virtuoso poiché tali attività economiche attirerebbero ulteriori servizi pubblici e privati (sportelli banca, uffici postali, professionisti, infrastrutture informatiche, mezzi pubblici, ecc.) che quindi invertirebbero il *trend* demografico negativo, frenando lo spopolamento e attirando anzi nuovi residenti.

VALUTATO INOLTRE CHE

il Consiglio regionale della Toscana ha approvato su questi presupposti due proposte di risoluzione unanimi a sostegno delle aree svantaggiate. In particolare, con Risoluzione 12 ottobre 2021 n. 124 (pubblicata nel BUR Toscana del 27 ottobre 2021).

Tutto ciò premesso e considerato

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a sollecitare azioni del Governo e ad attivarsi direttamente con tutti gli strumenti a sua disposizione per sostenere tutte le imprese umbre, con particolare attenzione a quelle più colpite dalla crisi sanitaria, dal caro energia e materie prime, collocate nelle aree interne ed ex aree industriali, al fine di fornire le garanzie necessarie per contrarre mutui utili ad arginare la loro crisi di liquidità e per poter partecipare a bandi pubblici regionali, nazionali, PNRR ed altri europei, volti ad aumentare la loro competitività e transizione ecologica;

a prevedere in base alle proprie possibilità dirette ed indirette anche sostegni economici e garanzie da partecipate regionali come già fatto in parte con il "*Fondo Double*", per facilitare l'accesso a forme di finanziamento atte a ridurre la necessità di liquidità per arginare il caro bollette e per la partecipazione a bandi pubblici regionali nazionali, PNRR ed altri europei, volti ad aumentare la loro competitività e transizione ecologica.

Il consigliere segretario
Michele Bettarelli

Il Presidente
PAOLA FIORONI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 marzo 2022, n. 198.

PSR per l'Umbria 2014-2022 - Attivazione bandi relativi alla Tipologia di Intervento 4.1.3 - "Investimenti nelle aziende agricole - EURI" ed alla Tipologia di Intervento 4.2.3 - "Investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agro alimentari - EURI".

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**PSR per l'Umbria 2014-2022 - Attivazione bandi relativi alla Tipologia di Intervento 4.1.3 - "Investimenti nelle aziende agricole - EURI" ed alla Tipologia di Intervento 4.2.3 - "Investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agro alimentari - EURI".**" e la conseguente proposta dell'assessore Roberto Morroni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di attivare, sulla base delle specifiche schede riportate nella modifica (PO 10) del PSR per l'Umbria 2014-2020, approvata dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2021) 7299 final del 4 ottobre 2021 e ratificata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1015 del 27 ottobre 2021, l'implementazione un bando per la Tipologia di Intervento 4.1.3 - "Investimenti nelle aziende agricole - EURI" al quale vengono assegnate risorse per € 8.000.000,00 e di un bando per la Tipologia di Intervento 4.2.3 - "Investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agro alimentari - EURI" al quale vengono assegnate risorse per € 5.338.399,59;

2. di stabilire - sulla base delle motivazioni esposte nel documento istruttorio - la durata di 120 giorni per il procedimento amministrativo di concessione dei benefici del bando e di ulteriori 120 giorni per il procedimento amministrativo di liquidazione dei benefici del bando, nel rispetto di quanto previsto al CAPO IV della L.R. n. 8/2011 e delle disposizioni della D.G.R. n. 817 del 22 luglio 2013;

3. di incaricare il dirigente del Servizio "Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari" degli adempimenti connessi con il presente atto;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Morroni)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PSR per l'Umbria 2014-2022 - Attivazione bandi relativi alla Tipologia di Intervento 4.1.3 - "Investimenti nelle aziende agricole - EURI" ed alla Tipologia di Intervento 4.2.3 - "Investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agro alimentari - EURI".

Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto, la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la Decisione della Commissione C(2015)4156 del 12 giugno 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria 2014/2020, di cui la Giunta regionale con deliberazione del 29 giugno 2015, n. 777 ha preso atto;

— il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— il Regolamento (UE) n. 872/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1009/2020 della Commissione del 10 luglio 2020 che modifica i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;

— il Regolamento (UE) 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

— il Regolamento (UE) 2094/2020 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa (Regolamento EURI), a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

— il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti UE 1305/2013, UE 1306/2013, e UE 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

— la Decisione di esecuzione C(2021) 7299 final del 4 ottobre 2021 con cui la Commissione europea ha approvato la modifica (PO 10) del PSR per l'Umbria 2014-2020 ratificata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1015 del 27 ottobre 2021;

Vista la D.G.R. n. 820/2021 con la quale sono state ripartite le risorse finanziarie assegnate al PSR per l'Umbria per il periodo 2021-2022, complessivamente pari ad € 285.845.458,73, tra le diverse Misure/sottomisure/tipologie di Intervento del programma regionale;

Atteso che nella citata D.G.R. n. 820/2021 è prevista l'assegnazione alla Tipologie di Intervento 4.1.3 - "Investimenti nelle aziende agricole - EURI" della somma di € 8.000.000,00 ed alla Tipologia di Intervento 4.2.3 - "Investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agro alimentari - EURI" della somma di € 5.338.399,59;

Preso atto che le citate Tipologie di intervento vengono finanziate con le risorse aggiuntive EURI (Regolamento (UE) 2020/2094) e con riferimento all'art. 58 bis del Regolamento n. 1305/2013 per aprire la strada a una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale, in linea con gli obiettivi degli impegni ambientali e climatici dell'Unione e con le nuove ambizioni stabilite nel Green Deal europeo;

Atteso che con Decisione di esecuzione C(2021) 7299 final del 4 ottobre 2021 la Commissione europea ha approvato la modifica (PO 10) del PSR per l'Umbria 2014-2020, ratificata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1015 del 27 ottobre 2021, che include le schede delle Tipologie di Intervento 4.1.3 e 4.2.3 nelle quali vengono definite le regole base per la redazione dei bandi in merito alla tipologia di sostegno, ai beneficiari, agli investimenti ammissibili, alle

condizioni di ammissibilità, ai principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione, agli importi ed aliquote di sostegno applicabili ed alla verificabilità e controllabilità degli interventi;

Ritenuto pertanto, sulla base di quanto sopra specificato di avviare l'implementazione di un bando per la Tipologia di Intervento 4.1.3 - "Investimenti nelle aziende agricole - EURI" al quale vengono assegnate risorse per € 8.000.000,00 e di un bando per la Tipologia di Intervento 4.2.3 - "Investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agro alimentari - EURI" al quale vengono assegnate risorse per € 5.338.399,59;

Vista la D.G.R. n. 1310 del 13 novembre 2017 con la quale la Giunta regionale ha adottato le Disposizioni attuative generali per la gestione delle Misure/sottomisure/interventi del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3862 del 7 maggio 2020 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014-2020 ha delegato la gestione e il controllo delle Misure/sottomisure/interventi del programma ai dirigenti dei Servizi regionali competenti per materia;

Visto quanto previsto al Capo IV "Procedimento amministrativo" della legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali;

Considerato che le attività amministrative volte al finanziamento delle imprese interessate agli interventi in questione risultano particolarmente complesse per la tipologia degli investimenti ammissibili, per cui al fine di garantire la sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, risulta applicabile quanto previsto all'art. 20, commi 2 e 3 della L.R. n. 8/2011;

Ritenuto pertanto, al fine di garantire la sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, di proporre di stabilire, la durata di 120 giorni per il procedimento amministrativo di concessione dei benefici del bando e di ulteriori 120 giorni per il procedimento amministrativo di liquidazione dei benefici del bando nel rispetto di quanto previsto al CAPO IV della L.R. n. 8/2011 e delle disposizioni della D.G.R. n. 817 del 22 luglio 2013;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 marzo 2022, n. 202.

POR FESR 2014 2020 - Azione 3.2.1 - Convenzione con Sviluppumbria S.p.A. quale Organismo Intermedio approvata con D.D. n. 7989/2021 e sottoscritta in data 26 agosto 2021 - Integrazione dotazione finanziaria Bando per il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo dal vivo.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**POR FESR 2014 2020 - Azione 3.2.1 - Convenzione con Sviluppumbria S.p.A. quale Organismo Intermedio approvata con D.D. n. 7989/2021 e sottoscritta in data 26 agosto 2021 - Integrazione dotazione finanziaria Bando per il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo dal vivo.**" e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di prendere atto che a seguito dell'approvazione delle graduatorie degli Avvisi pubblici a valere sull'Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020, individuati nell'ambito della Convenzione stipulata con Sviluppumbria quale O/I, approvata con D.D. n. 7989/2021 e sottoscritta in data 26 agosto 2021, e precisamente gli Avvisi:

- per il sostegno alle imprese audiovisive;
- per il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo dal vivo,
- per il sostegno agli investimenti nel settore culturale, creativo e dello spettacolo,

risulta, per l'Avviso pubblico per il sostegno alle imprese audiovisive, un residuo di fondi derivanti da concessi contributi per € 1.050.000,00 a fronte di un impegno assunto con la D.D. n. 13063/2021, di € 1.500.000,00;

2. di prendere atto che al fine di garantire la completa utilizzazione delle risorse dell'Azione 3.2.1 la Regione può rimodulare le risorse che risultino residue al momento dell'approvazione delle graduatorie degli Avvisi, oltre che riservarsi la possibilità di aumentare la dotazione finanziaria a valere sugli Avvisi già emanati, sulla base delle disponibilità di bilancio;

3. di prendere atto che i fondi che residuano dall' Avviso pubblico per il sostegno alle imprese audiovisive, risultano impegnati con D.D. n. 13063/2021 a favore dell'O/I Sviluppumbria S.p.A., sul Cap. D6739 - Voci 8020, 8025, 8038 - esigibilità 2022 e che è ancora in corso la procedura tecnica per il riaccertamento dei residui;

4. di destinare una parte delle risorse di cui al punto che precede, pari a € 223.012,37, per lo scorrimento della graduatoria dell'Avviso per il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo dal vivo, nel quale risultano, invece, progetti in graduatoria ammissibili e non finanziati per carenza di risorse;

5. di demandare a successivi provvedimenti l'attuazione di quanto stabilito con il presente atto;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: POR FESR 2014 2020 - Azione 3.2.1 - Convenzione con Sviluppumbria S.p.A. quale Organismo Intermedio approvata con D.D. n. 7989/2021 e sottoscritta in data 26 agosto 2021 - Integrazione dotazione finanziaria Bando per il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo dal vivo.

Visti:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

— l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, adottato con Decisione della Commissione dell'8 febbraio 2018 che ha modificato la Decisione di esecuzione C(2014) 8021 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001;

— il Reg. UE 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 (UE) n. 508/2014 e il Reg. UE 2020/558 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013;

— la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020) 5383 del 4 agosto 2020 che modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 929 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Umbria FESR" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Umbria - CCI 2014IT16RFOP019;

— il contenuto dell'Azione 3.2.1 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici" - dell'Asse III del Programma - Competitività delle PMI - POR FESR 2014-2020 della Regione Umbria.

Con la D.G.R. n. 185 del 23 febbraio 2015 e ss. mm e ii. la Giunta regionale ha individuato le Strutture responsabili di Azione del POR FESR 2014-2020 ripartendo le risorse tra le Azioni individuate per tutto il periodo 2014-2020 e nella seduta del 6/7 luglio 2015, il Comitato di Sorveglianza congiunto del POR FESR E FSE 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione del POR FESR, così come aggiornati con procedura scritta del 2018 e ss.mm. e ii..

Con le D.G.R. n. 291/2021 e n. 263/2021 sono stati rispettivamente approvati i criteri per l'emanazione degli Avvisi pubblici a valere sull'Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020:

- per il sostegno alle imprese audiovisive;
- per il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo dal vivo,
- per il sostegno agli investimenti nel settore culturale, creativo e dello spettacolo.

Con la determinazione direttoriale n. 3651 del 27 aprile 2021 alla Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria (Sviluppumbria S.p.A.) è stato attribuito il ruolo di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 123 del Reg. n. 1303/2013, per lo svolgimento delle attività di cui ai Bandi Sostegno alle imprese audiovisive, Sostegno di progetti nel settore dello spettacolo dal vivo e Sostegno agli investimenti nel settore culturale, creativo e dello spettacolo - del POR FESR 2014-2020, Azione 3.2.1 di cui alle D.G.R. nn. 291/2021 e 263/2021.

La Convenzione con l'OI Sviluppumbria S.p.A., approvata con D.D. n. 7989/2021, è stata sottoscritta in data 26 agosto 2021.

Gli Avvisi pubblici sopra richiamati sono stati regolarmente emanati dall'organismo intermedio Sviluppumbria S.p.A. e sono state approvate le rispettive graduatorie.

La dirigente del Servizio Turismo, sport e film commission ha comunicato alla dirigente del Servizio Valorizzazione risorse culturali, musei archivi e biblioteche, quale responsabile dell'Azione 3.2.1, che in riferimento all'Avviso pubblico per il sostegno alle imprese audiovisive, risultano concessi contributi per € 1.050.000,00 a fronte di un impegno assunto con la D.D. n. 13063/2021 di € 1.500.000,00.

I fondi che residuano, per quanto al punto che precede, risultano impegnati a favore dell'O/I Sviluppumbria S.p.A., sul Cap. D6739 -Voci 8020, 8025, 8038- esigibilità 2022.

Nell'ambito della medesima Convenzione con Sviluppumbria S.p.A. soprarichiamata, invece l'Avviso per il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo dal vivo, presenta dei progetti in graduatoria ammissibili, ma non finanziati con i fondi messi a disposizione dell'Avviso medesimo.

È stato valutato da un confronto con Sviluppumbria S.p.A. che le necessità per lo scorrimento della graduatoria dell'Avviso per il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo dal vivo è di € 223.012,37.

Al fine di garantire la completa utilizzazione delle risorse dell'Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020 la Regione può rimodulare le risorse che risultino residue al momento dell'approvazione delle graduatorie degli Avvisi oltre che riservarsi la possibilità di aumentare la dotazione finanziaria a valere sugli Avvisi già emanati, sulla base delle disponibilità di bilancio.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 marzo 2022, n. 204.

Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.”** e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto, in particolare, l'articolo 51 del medesimo decreto 118/2011;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 19 recante: “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2022-2024”;

Vista la D.G.R. n. 1375 del 31 dicembre 2021 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 1376 del 31 dicembre 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024, di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016;
 Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;
 Visto il regolamento interno di questa Giunta;
 A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di apportare al bilancio regionale di previsione 2022-2024 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;
2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;
3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
 TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del Documento Tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 19 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2022-2024";

Vista la D.G.R. n. 1375 del 31 dicembre 2021 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 1376 del 31 dicembre 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024, di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamata la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto "Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione" ed in particolare il punto C)1 dell'allegato, parte integrante al medesimo provvedimento, che attribuisce alla Giunta regionale le competenze per le variazioni al Documento Tecnico di accompagnamento, al bilancio di previsione e al bilancio gestionale, riguardanti le iscrizioni di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

Considerato che, con note agli atti del Servizio Bilancio, è stata richiesta dai competenti responsabili di Servizio l'iscrizione nel bilancio 2022-2024 dei seguenti finanziamenti, assegnati alla Regione e/o introitati nelle casse regionali, relativi a fondi aventi destinazione vincolata, con conseguente variazione degli stati di previsione dell'entrata e della spesa:

— euro 75.217,20 assegnati dal Ministero della Salute, di concerto con i ministeri dell'Economia e delle finanze e del Lavoro e delle politiche sociali, con decreto 30 novembre 2021 per l'indennità connessa all'emergenza epidemiologica riconosciuta ai lavoratori in somministrazione del comparto sanità in servizio alla data del 1° maggio 2021, ai sensi dell'articolo 18 bis del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 convertito dalla legge 21 maggio 2021, n. 69;

— euro 210.737,57 trasferiti dal Ministero della Salute per l'annualità 2021, quale quota del Fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici di cui al decreto 30 novembre 2021, ai sensi dell'articolo 33, comma 6-bis del D.L. 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021 n. 106;

— euro 38.023,46 versati dai soggetti richiedenti l’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), di cui al D.Lgs. n. 128/2010, per le spese di istruttoria e rilascio delle autorizzazioni;

— euro 13.405,56 derivanti dai versamenti delle ditte e dei vivai per controlli fitosanitari da destinare alle attività dei servizi fitosanitari regionali, ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. n. 214/2005;

— euro 716,39 provenienti dalle sanzioni amministrative di cui alla legge n. 68/1999 da destinare al Fondo regionale per l’occupazione dei disabili, ai sensi dell’art. 14 della medesima legge;

— euro 4.251,37 relativi a somme restituite a fronte di finanziamenti concessi dalla Regione nell’ambito del POR-FSE 2014/2020 Asse 2, Inclusione sociale e lotta alla povertà, di cui alla D.D. n. 782 del 26 gennaio 2022, da reinscrivere in bilancio ai capitoli di spesa originari per le medesime finalità;

— euro 5.240,29 versati per interventi di compensazione ambientale per attività di cava di cui all’articolo 6, comma 5, della L.R. n. 2/2000;

— euro 3,06 quali somme confluite nel conto corrente bancario aperto dalla Regione Umbria, con causale “Donazioni terremoto Umbria agosto 2016”, per la realizzazione di uno o più interventi di pubblica utilità nei territori della Regione colpiti dal sisma di agosto 2016 - art. 4 della L.R. 21 ottobre 2016, n. 11 - e da trasferire alla contabilità speciale n. 6020 intestata al Presidente della Giunta regionale;

— euro 15.000.000,00 quali fondi del PNRR relativi alla misura 2.3 “Programma innovativo della qualità dell’abitare (PINQUA)” di cui all’articolo 1, comma 437 e seguenti, della legge n. 160/2019, assegnati dal Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili con decreto direttoriale n. 804 del 20 gennaio 2022 alla Regione Umbria quale soggetto beneficiario per il progetto “Alta Umbria 2030. Strategie di rigenerazione” - ID407, da iscrivere, sulla base del cronoprogramma della spesa, per euro 2.000.000,00 nell’esercizio 2022, per euro 4.500.000,00 nell’esercizio 2023 e per euro 8.500.000,00 nel 2024;

— euro 595.000,00 rivenienti da economie di entrata e di spesa vincolate relative all’Azione 2.1.1 “Banda Larga” del POR FESR 2014-2020 accertate con D.D. n. 13238 del 23 dicembre 2021, di cui euro 245.000,00 quale quota statale e euro 350.000,00 di quota comunitaria, da iscrivere, sulla base del cronoprogramma della spesa, per euro 238.000,00 nell’esercizio 2022 e per euro 357.000,00 nell’esercizio 2023 per le medesime finalità;

Ritenuto di dover provvedere alle relative variazioni di bilancio per l’iscrizione dei finanziamenti sopra indicati nello stato di previsione delle entrate e corrispondentemente nello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione 2022-2024;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare al bilancio regionale di previsione 2022-2024 le variazioni di cui all’Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 le variazioni di cui all’Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024 le variazioni di cui all’Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all’art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 7 marzo 2022

Il responsabile del procedimento
F.TO ANGELO PELLEGRINI

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONIPUBBLICHE	285.954,77	285.954,77	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0103	TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	38.023,46	38.023,46	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0100	VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	13.405,56	13.405,56	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0200	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI	716,39	716,39	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	9.494,72	9.494,72	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2.238.000,00	2.238.000,00	4.857.000,00	8.500.000,00
TOTALE VARIAZIONE				2.585.594,90	2.585.594,90	4.857.000,00	8.500.000,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	2	2.000.000,00	2.000.000,00	4.500.000,00	8.500.000,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1	38.023,46	38.023,46	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	1	3,06	3,06	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	4.251,37	4.251,37	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	285.954,77	285.954,77	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	238.000,00	238.000,00	357.000,00	0,00
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	1	716,39	716,39	0,00	0,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	13.405,56	13.405,56	0,00	0,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	2	5.240,29	5.240,29	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE					2.585.594,90	2.585.594,90	4.857.000,00	8.500.000,00

ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE
2022-2024**

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONIPUBBLICHE	01	285.954,77	285.954,77	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0103	TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	02	38.023,46	38.023,46	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0100	VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTIDALLA GESTIONE DEI BENI	02	13.405,56	13.405,56	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0200	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI	03	716,39	716,39	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	02	4.251,37	4.251,37	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	99	5.243,35	5.243,35	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	2.238.000,00	2.238.000,00	4.857.000,00	8.500.000,00
TOTALE VARIAZIONE					2.585.594,90	2.585.594,90	4.857.000,00	8.500.000,00

ALLEGATO B)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLOARE	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2.000.000,00	2.000.000,00	4.500.000,00	8.500.000,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	38.023,46	38.023,46	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	3,06	3,06	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	4.251,37	4.251,37	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	285.954,77	285.954,77	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	238.000,00	238.000,00	357.000,00	0,00
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	716,39	716,39	0,00	0,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13.405,56	13.405,56	0,00	0,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMAAGROALIMENTARE	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	5.240,29	5.240,29	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE							2.585.594,90	2.585.594,90	4.857.000,00	8.500.000,00

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2022-2024

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CDR	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	02468_E (N.I.)	ART.20,C.2- FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER REMUNERAZIONE DELL'INDENNITA' AI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE DEL COMPARTO SANITA' PRESSO AZIENDE E ENTI DEL SSR ALLA DATA DEL 01/05/2021, D.L. 22/03/2021, N.41 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMM. CENTRALI - (RIF. CAP. 02495_S)	E.2.01.01.01.000	75.217,20	75.217,20	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	02372_E (N.I.)	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE E DELLA PERSONA PER FAVORIRE L'ACCESSO AI SERVIZI PSICOLOGICI, D.L.73/2021- ART. 33, COMMA 6-BIS - (RIF. CAP. 02358_S)	E.2.01.01.01.000	210.737,57	210.737,57	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0103	TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	02	1.10	02538_E	VERSAMENTI DELLE IMPRESE PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) AI SENSI DEL D.LGS.3/04/2006 N. 152 E S.M.I. - (RIF. CAP. 4810_S)	E.2.01.03.02.000	38.023,46	38.023,46	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0100	VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	02	1.10	00053_E	VERSAMENTI PROVENIENTI DALLE DITTE E DAI VIVAI PER AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI FITOSANITARI EX ART. 55, D.LGS. 214/2005.	E.3.01.02.01.000	13.405,56	13.405,56	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0200	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI	03	1.10	B2982_E	PROVENTI DERIVANTI DALLA IRROGAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE, DAI CONTRIBUTI VERSATI DAI DATORI DI LAVORO AI SENSI DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N.68, NONCHE' DA CONTRIBUTI DI FONDAZIONI ED ALTRI ENTI - (RIF. CAP.9771_S) - PROV. DA MULTE, AMMENDE SANZ.A CARICO DELLE IMPRESE	E.3.02.03.01.000	716,39	716,39	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	02	1.10	03060_E	RECUPERO DI SOMME CORRISPOSTE SU STANZIAMENTI DI SPESE CORRELATE A DESTINAZIONE VINCOLATA DA REISCRIVERE IN BILANCIO L.R.28/2/2000 N.13.	E.3.05.02.03.000	4.251,37	4.251,37	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	99	1.10	02552_E	PROVENTI PER INTERVENTI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE PER ATTIVITA' DI CAVA ART.6, COMMA 5 LR3/1/2000, N.2 MODIFICATO DALLA L.R. 29/12/2003, N.26 - (RIF. CAP. 8332_S)	E.3.05.99.99.000	5.240,29	5.240,29	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	99	1.10	01051_E	LIBERALITA' CONFLUITE NEL C/C APERTO DALLA REGIONE PER IL TERREMOTO DELL'AGOSTO 2016, DA DESTINARE AD INTERVENTI NEI TERRITORI COLPITI DAL SISMA - ART.4, L.R. N. 11/2016 - ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C. - (RIF. CAP. 01503_S)	E.3.05.99.99.000	3,06	3,06	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.10	02221_E (N.I.)	PNRR - FONDI DEL MINISTERO DEI TRASPORTI PER PROGETTO ALTA UMBRIA 2030, STRATEGIE DI RIGENERAZIONE - PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE ID407 - (PINQUA) - ART. 1, COMMA 437, LEGGE N.160 DEL 27/12/2021, D.M. N.804/2021 (RIF. CAP. 06790_S)	E.4.02.01.01.000	2.000.000,00	2.000.000,00	4.500.000,00	8.500.000,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.10	02995_E	POR FESR 2014-2020: QUOTA NAZIONALE C/CAPITALE	E.4.02.01.01.000	98.000,00	98.000,00	147.000,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.10	02996_E	POR FESR 2014-2020: FONDI FESR QUOTA COMUNITARIA- C/CAPITALE	E.4.02.05.03.000	140.000,00	140.000,00	210.000,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE									2.585.594,90	2.585.594,90	4.857.000,00	8.500.000,00

ALLEGATO C)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	2.01	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02495_S (N.I.)	ART.20,C.2- UTILIZZO FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER REMUNERAZIONE DELL'INDENNITA' AI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE DEL COMPARTO SANITA' PRESSO AZIENDE E ENTI DEL SSR ALLA DATA DEL 01/05/2021, D.L. 22/03/2021, N.41 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMM. LOCALI - (RIF. CAP. 02468_E)	U.1.04.01.02.000	75.217,20	75.217,20	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	2.06	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02358_S (N.I.)	UTILIZZO FONDI PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE E DELLA PERSONA PER FAVORIRE L'ACCESSO AI SERVIZI PSICOLOGICI, D.L.73/2021- ART. 33, COMMA 6-BIS - (RIF. CAP. 02372_E)	U.1.04.01.02.000	210.737,57	210.737,57	0,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1	3.07	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	04810_S	SPESE PER L'ISTRUTTORIA RELATIVA AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI AI SENSI DEL D.LGS. 3/04/2006, N. 152 E S.M.I. - (RIF. CAP. 2538_E) - TRASF. CORR. A AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	38.023,46	38.023,46	0,00	0,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	4.05	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	E3829_S	UTILIZZO PROVENTI DERIVANTI DAI VERSAMENTI DELLA TARIFFA FITOSANITARIA DI CUI ALL'ART. 55,D.LGS. 214/2005. (RIF. CAP. 53_E) - UTILIZZO BENI DI TERZI	U.1.03.02.07.000	13.405,56	13.405,56	0,00	0,00
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	1	4.00	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	09771_S	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI (ART.14 L.68/1999, L.R.11/2003,ART.401 L.R.11/2015)- (RIF. CAP. 02982_E) - TRASF. CORRENTI IMPRESE	U.1.04.03.99.000	716,39	716,39	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI LA FAMIGLIA	1	2.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	B2811/8020_5	POR FSE 2014-2020: ASSE INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA'-PRIORITA' 9.1 INCLUSIONE ATTIVA-COFINANZIAMENTO REGIONALE - TRASF.CORRENTI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	637,70	637,70	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI LA FAMIGLIA	1	2.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	B2811/8025_5	POR FSE 2014-2020: ASSE INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - PRIORITA' 9.1 INCLUSIONE ATTIVA -Finanziamento Stato -Fondo di rotazione ex legge183/87 -TRASF.CORRENTI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. (RIF.CAP. 01218_E	U.1.04.04.01.000	1.487,98	1.487,98	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI LA FAMIGLIA	1	2.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	B2811/8045_5	POR FSE 2014-2020: ASSE INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA'-PRIORITA' 9.1 INCLUSIONE ATTIVA-FINANZIAMENTO CON FONDI COMUNITARI FSE-TRASF.CORRENTI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. (RIF. CAP. 01219_E)	U.1.04.04.01.000	2.125,69	2.125,69	0,00	0,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	2	4.08	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	A8332_S	UTILIZZO PROVENTI PER INTERVENTI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE PER ATTIVITA' DI CAVA ART.6, COMMA 5, LR 03/1/2000, N.2 MODIFICATO DALLA LR 29/12/2003,N.26- (RIF. CAP.2552_E)- CONT. AGLI INV. AMMIN. LOCALI	U.2.03.01.02.000	5.240,29	5.240,29	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	1	3.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	01503_S	UTILIZZO DELLE SOMME CONFLUITE NEL C/C APERTO DALLA REGIONE PER IL TERREMOTO DELL'AGOSTO 2016 - ART4, L.R. N.11/2016 - TRASF. CORR. A AMM. CENTRALI. (RIF. CAP. 01051_E)	U.1.04.01.01.000	3,06	3,06	0,00	0,00
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	2	1.05	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06790_S (N.I.)	PNRR - FONDI PER PROGETTO ALTA UMBRIA 2030, STRATEGIE DI RIGENERAZIONE - PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE ID407- (PINQUA)- FINANZIAMENTO CON FONDI D.M. N.804/2022 - (RIF. CAP. 02221_E)	U.2.03.01.02.000	2.000.000,00	2.000.000,00	4.500.000,00	8.500.000,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	4.11	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	C6734/8025_5	POR FESR 2014-2020: AZIONE 2.1.1. BANDA LARGA-Finanziamento Stato Fondo di rotazione ex legge183/87 -CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI IMPRESE CONTROLLATE. (RIF. CAP. 02995_E)	U.2.03.03.01.000	98.000,00	98.000,00	147.000,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	4.11	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	C6734/8038_5	POR FESR 2014-2020: AZIONE 2.1.1. BANDA LARGA-Finanziamento con Fondi comunitari FESR-CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI IMPRESE CONTROLLATE.(RIF. CAP.02996_E)	U.2.03.03.01.000	140.000,00	140.000,00	210.000,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE											2.585.594,90	2.585.594,90	4.857.000,00	8.500.000,00

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2022
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia 0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	89.358.966,93 151.037.578,85	285.954,77 285.954,77	89.644.921,70 151.323.533,62
0103	TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	26.503.920,62 53.557.893,80	38.023,46 38.023,46	26.541.944,08 53.595.917,26
TOTALE TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	130.329.738,25 231.699.601,67	323.978,23 323.978,23	130.653.716,48 232.023.579,90
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Tipologia 0100	VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	88.978.071,00 139.111.789,52	13.405,56 13.405,56	88.991.476,56 139.125.195,08
0200	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.115.822,00 6.537.987,74	716,39 716,39	1.116.538,39 6.538.704,13
0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	15.829.918,17 24.322.002,74	9.494,72 9.494,72	15.839.412,89 24.331.497,46
TOTALE TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	122.360.808,57 186.466.164,87	23.616,67 23.616,67	122.384.425,24 186.489.781,54
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
Tipologia 0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	113.555.856,33 380.104.844,71	2.238.000,00 2.238.000,00	115.793.856,33 382.342.844,71
TOTALE TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	136.193.016,89 402.599.688,35	2.238.000,00 2.238.000,00	138.431.016,89 404.837.688,35

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:
Rif. delibera n.
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2022
			in aumento	in diminuzione	
Missione 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA				
Programma 02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DIEDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE				
	TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE				
		<i>residui presunti</i>			18.508.164,55
		<i>previsione di competenza</i>	2.000.000,00		32.662.242,22
		<i>previsione di cassa</i>	2.000.000,00		
Totale Programma 02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DIEDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE				
		<i>residui presunti</i>	2.000.000,00		24.999.971,71
		<i>previsione di competenza</i>	2.000.000,00		41.451.479,17
		<i>previsione di cassa</i>	2.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA				
		<i>residui presunti</i>	2.000.000,00		56.555.474,44
		<i>previsione di competenza</i>	2.000.000,00		68.212.848,95
		<i>previsione di cassa</i>	2.000.000,00		
Missione 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO EDELL' AMBIENTE				
Programma 02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE				
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti</i>			7.211.771,56
		<i>previsione di competenza</i>	38.023,46		6.878.619,91
		<i>previsione di cassa</i>	38.023,46		
Totale Programma 02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE				
		<i>residui presunti</i>	38.023,46		17.555.127,96
		<i>previsione di competenza</i>	38.023,46		16.864.611,21
		<i>previsione di cassa</i>	38.023,46		
TOTALE MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO EDELL' AMBIENTE				
		<i>residui presunti</i>	38.023,46		42.767.989,68
		<i>previsione di competenza</i>	38.023,46		56.782.557,16
		<i>previsione di cassa</i>	38.023,46		
Missione 11	SOCCORSO CIVILE				
Programma 02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI				
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti</i>			2.310.770,46
		<i>previsione di competenza</i>	3,06		3.068.923,14
		<i>previsione di cassa</i>	3,06		

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:
Rif. delibera n.
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2022
			in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	19.723.478,96 16.454.678,58	3,06 3,06	19.723.482,02 16.454.681,64
TOTALE MISSIONE	11 SOCCORSO CIVILE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	23.998.654,48 22.929.692,18	3,06 3,06	23.998.657,54 22.929.695,24
Missione 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma 10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI LA FAMIGLIA				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
Totale Programma 10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI LA FAMIGLIA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.537.286,80 24.250.461,70	4.251,37 4.251,37	4.541.538,17 24.254.713,07
TOTALE MISSIONE	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.537.286,80 25.486.230,78	4.251,37 4.251,37	4.541.538,17 25.490.482,15
Missione 13	TUTELA DELLA SALUTE				
Programma 01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
Totale Programma 01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DELLA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.854.978.208,90 2.017.782.171,28	285.954,77 285.954,77	1.855.264.163,67 2.018.068.126,05
TOTALE MISSIONE	13 TUTELA DELLA SALUTE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.855.867.577,90 2.023.243.491,35	285.954,77 285.954,77	1.856.153.532,67 2.023.529.446,12
Missione 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'				
Programma 05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'				
TOTALE MISSIONE	14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.863.298.902,48 2.114.127.189,53	285.954,77 285.954,77	1.863.584.857,25 2.114.413.144,30

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:
Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2022
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 2	SPESA IN CONTO CAPITALE				
		<i>residui presunti</i>	17.976.494,06	238.000,00	18.214.494,06
		<i>previsione di competenza</i>	37.950.431,50	238.000,00	38.188.431,50
		<i>previsione di cassa</i>			
Totale Programma 05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPOECONOMICO E LA COMPETITIVITA' L	<i>residui presunti</i>	19.445.493,08	238.000,00	19.683.493,08
		<i>previsione di competenza</i>	44.276.993,59	238.000,00	44.514.993,59
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	<i>residui presunti</i>	29.812.334,73	238.000,00	30.050.334,73
		<i>previsione di competenza</i>	63.586.960,48	238.000,00	63.824.960,48
		<i>previsione di cassa</i>			
Missione 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma 03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI				
		<i>residui presunti</i>	822.612,99	716,39	823.329,38
		<i>previsione di competenza</i>	1.943.333,26	716,39	1.944.049,65
		<i>previsione di cassa</i>			
Totale Programma 03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	<i>residui presunti</i>	822.612,99	716,39	823.329,38
		<i>previsione di competenza</i>	1.943.333,26	716,39	1.944.049,65
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	<i>residui presunti</i>	17.573.010,88	716,39	17.573.727,27
		<i>previsione di competenza</i>	52.111.711,22	716,39	52.112.427,61
		<i>previsione di cassa</i>			
Missione 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA				
Programma 01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI				
		<i>residui presunti</i>	17.572.998,01	13.405,56	17.586.403,57
		<i>previsione di competenza</i>	18.734.431,10	13.405,56	18.747.836,66
		<i>previsione di cassa</i>			
TITOLO 2	SPESA IN CONTO CAPITALE				
		<i>residui presunti</i>	7.260.000,00	5.240,29	7.265.240,29
		<i>previsione di competenza</i>	6.824.212,60	5.240,29	6.829.452,89
		<i>previsione di cassa</i>			
Totale Programma 01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	<i>residui presunti</i>	29.832.998,01	18.645,85	29.851.643,86
		<i>previsione di competenza</i>	30.558.643,70	18.645,85	30.577.289,55
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE MISSIONE 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	<i>residui presunti</i>	77.413.815,35	18.645,85	77.432.461,20
		<i>previsione di competenza</i>	60.118.335,94	18.645,85	60.136.981,79
		<i>previsione di cassa</i>			

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:
Rif. delibera n.
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	.	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2022
				in aumento	in diminuzione	

TOTALE VARIAZIONI IN USCITA

residui presunti
previsione di competenza
previsione di cassa

2.585.594,90
2.585.594,90

TOTALE GENERALE DELLE USCITE

residui presunti
previsione di competenza
previsione di cassa

3.855.745.701,41
5.099.954.535,65

2.585.594,90
2.585.594,90

3.858.331.296,31
5.102.540.130,55

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 marzo 2022, n. 212.

Candidatura di un borgo storico per il Progetto Pilota di rigenerazione culturale sociale ed economica a valere sulle risorse dell'Intervento 2.1 M1_C3 - Turismo e Cultura del PNRR "Attrattività dei Borghi" - Linea di Azione A. Approvazione esiti Nucleo di Valutazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Candidatura di un borgo storico per il Progetto Pilota di rigenerazione culturale sociale ed economica a valere sulle risorse dell'Intervento 2.1 M1_C3 - Turismo e Cultura del PNRR "Attrattività dei Borghi" - Linea di Azione A. Approvazione esiti Nucleo di Valutazione."** e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di approvare gli esiti della valutazione effettuata dal Nucleo di Valutazione in data 8 marzo 2022, che si allega alla presente come parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
2. di prendere atto che lo studio di fattibilità predisposto dal Comune di Terni ed avente ad oggetto il borgo di Cesi è stato ritenuto il più completo ed idoneo a rappresentare l'Umbria per la realizzazione del Progetto Pilota previsto dalla predetta Linea A, anche in termini di fattibilità e di realizzabilità entro i termini previsti dal PNRR;
3. di incaricare il Direttore regionale alle Risorse, programmazione, cultura e turismo a procedere, d'intesa con il Comune interessato, al perfezionamento degli adempimenti necessari ai fini della presentazione della candidatura al MIC entro il termine previsto del 15 marzo 2022;
4. di disporre la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione del presente atto.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Candidatura di un borgo storico per il Progetto Pilota di rigenerazione culturale sociale ed economica a valere sulle risorse dell'Intervento 2.1 M1_C3 - Turismo e Cultura del PNRR "Attrattività dei Borghi" - Linea di Azione A. Approvazione esiti Nucleo di Valutazione.

Ai fini della presentazione della candidatura di un borgo storico per il Progetto Pilota di rigenerazione culturale sociale ed economica, previsto nell'ambito della Linea A dell'Intervento 2.1 denominato "Attrattività dei Borghi" [M1C3 - Turismo e Cultura del PNRR], con D.G.R. del 18 febbraio 2022, n. 118, all'esito di un precedente processo ricognitivo, è stato approvato un elenco di 19 proposte presentate dai Comuni potenziali soggetti beneficiari, caratterizzate da un elevato profilo di priorità in merito alla predetta candidatura.

Con tale D.G.R. è stato, quindi, richiesto ai Comuni interessati la redazione di un approfondimento redatto secondo il modello dello Studio di fattibilità, conforme allo schema del Ministero della Cultura per la Linea B del PNRR M1C3 Intervento 2.1, da presentare entro il termine del 2 marzo 2022, per permettere l'elaborazione definitiva della proposta che la Regione, d'intesa con il Comune individuato, dovrà presentare al MIC entro il 15 marzo.

È stato, quindi, stabilito che all'esame degli studi di fattibilità dovesse provvedere un apposito Nucleo di Valutazione, composto da rappresentanti delle Direzioni e dei Servizi regionali competenti nelle diverse materie attinenti al Progetto Pilota nonché da esperti esterni dotati di specifiche professionalità, con la redazione entro il 5 marzo 2022 di un verbale finale contenente l'individuazione del borgo idoneo della realizzazione del Progetto Pilota, da sottoporre a successiva deliberazione della Giunta regionale.

Il Direttore regionale alle Risorse, programmazione, cultura e turismo è stato, quindi incaricato, di curare tutti gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la predisposizione del format relativo allo studio di fattibilità, la nomina del Nucleo di Valutazione e l'indicazione dei criteri a cui lo stesso nucleo dovrà attenersi nell'esame degli Studi di fattibilità;

Con determinazione direttoriale del 18 febbraio 2022, n. 1769, sono stati approvati:

— un documento contenente le Linee guida - criteri per la redazione, la presentazione e la valutazione degli studi di fattibilità che verranno predisposti dai Comuni interessati;

— il modello per la presentazione dello studio di fattibilità, elaborato a partire dallo schema predisposto dal MiC per l'attuazione dell'Avviso emanato nell'ambito della Linea di Azione B dell'intervento "2.1 Attrattività dei borghi".

Con D.G.R. del 2 marzo 2022, n. 180, è stato posticipato il termine inizialmente previsto per l'ultimazione dei lavori del Nucleo di Valutazione, all' 8 marzo 2022 in considerazione delle complessità delle proposte.

Con determinazione direttoriale del 3 marzo 2022, n. 2240, si è proceduto alla nomina del Nucleo Tecnico di Valutazione, composto da rappresentanti delle Direzioni e dei Servizi regionali competenti nelle diverse materie attinenti al Progetto Pilota nonché da esperti esterni dotati di specifiche professionalità.

Il Nucleo Tecnico di Valutazione ha svolto, quindi, l'esame degli studi di fattibilità, sulla base delle apposite linee guida e dei criteri sopra richiamati, concludendo i propri lavori in data 8 marzo 2022, il cui estratto di verbale viene qui allegato con gli esiti della valutazione (allegato 1). Sulla base di tale valutazione lo studio di fattibilità predisposto dal Comune di Terni ed avente ad oggetto il borgo di Cesi è stato ritenuto il più completo ed idoneo a rappresentare l'Umbria per la realizzazione del Progetto Pilota previsto dalla predetta Linea A, anche in termini di fattibilità e di realizzabilità entro i termini previsti dal PNRR.

In considerazione di quanto sopra, appare necessario procedere rapidamente, d'intesa con il Comune di Terni, al perfezionamento degli adempimenti necessari ai fini della presentazione da parte della Regione d'intesa con il Comune di detta candidatura al MiC entro il termine previsto del 15 marzo 2022.

Si ricorda, per completezza, che, successivamente alla presentazione delle candidature entro il 15 marzo, verrà attivata una fase negoziale condotta da un Comitato tecnico, istituito dal MiC alla quale partecipano, oltre al MiC, un rappresentante delle Regioni, un rappresentante dell'ANCI e un rappresentante delle Associazioni che fanno parte del "Comitato Nazionale dei Borghi", indirizzata alla verifica della coerenza delle proposte progettuali con i processi e le tempistiche attuative previste dal PNRR nonché finalizzata a favorire la costruzione di eventuali accordi interistituzionali necessari per l'attuazione dell'iniziativa.

È stabilito che tale percorso negoziale dovrà concludersi entro maggio 2022 con l'ammissione a finanziamento delle 21 proposte (attraverso Decreto del Ministro) e l'assegnazione delle risorse al Soggetto attuatore individuato nella proposta presentata, cui vengono delegate le responsabilità gestionali e attuative dell'intervento.

Si deve, inoltre, tenere conto che l'attuazione del Progetto Pilota in ciascuna Regione dovrà essere conclusa entro il giugno 2026, in coerenza con le tempistiche previste dal PNRR.

Ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

ALLEGATO 1

Candidatura di un borgo storico per il Progetto Pilota di rigenerazione culturale sociale ed economica a valere sulle risorse dell'Intervento 2.1 M1_C3 - Turismo e Cultura del PNRR "Attrattività dei Borghi" – Linea di Azione A. Approvazione esiti Nucleo di Valutazione.

ESTRATTO VERBALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

8 marzo 2022

“.....Il Nucleo di Valutazione dopo avere esaminato i requisiti di ammissibilità ed avere proceduto all'esame delle proposte progettuali pervenute, fatta una valutazione sulla base di criteri individuati dalla DD 1769/2022, ha ritenuto di individuare nel progetto del Comune di Terni riguardante il borgo di Cesi quello più completo ed idoneo a rappresentare l'Umbria per la realizzazione del Progetto Pilota e quindi da sottoporre al Ministero della Cultura”

COMUNE	Punteggio Totale sulla base dei criteri di valutazione
Acquasparta-Centro storico	49
Alviano-Centro storico	43
Bettona-Centro storico	57
Cannara-Collemancio	72
Cascia-Roccaporena	47
Collazzone-Casalalta	51
Foligno-Pale	65
Lugnano in Teverina-Centro storico	47
Monte Castello di Vibio-Centro storico	non ammissibile a valutazione
Monteleone di Spoleto-Centro storico	44
Monte Santa Maria Tiberina-Centro storico	45
Narni-Stifone	72
Panicale-Mongiovino	58
Polino-Centro storico	non ammissibile a valutazione
Terni-Cesi	79
Tuoro sul Trasimeno-Borgo di Isola Maggiore	57
Umbertide-Preggio	51
Valfabbrica-Centro Storico	43

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 marzo 2022, n. 215.

Piano di bacino del fiume Tevere - VI stralcio funzionale P.S.6 per l'Assetto Idrogeologico P.A.I. - Aggiornamenti ex art. 43, comma 5 e ss. delle Norme Tecniche di Attuazione e art. 68 del D.Lgs. n. 152/2006 - Regione Umbria - Aggiornamento mediante ripermimetrazione delle fasce di pericolosità del torrente Renaro e del rio Tabito a seguito degli interventi di sistemazione idraulica realizzati in loc. Capitan Loreto nei comuni di Assisi e Spello (approvazione della proposta di decreto segretariale n. 169/2021) - Espressione intesa regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Piano di bacino del fiume Tevere - VI stralcio funzionale P.S.6 per l'Assetto Idrogeologico P.A.I. - Aggiornamenti ex art. 43, comma 5 e ss. delle Norme Tecniche di Attuazione e art. 68 del D.Lgs. n. 152/2006 - Regione Umbria - Aggiornamento mediante ripermimetrazione delle fasce di pericolosità del torrente Renaro e del rio Tabito a seguito degli interventi di sistemazione idraulica realizzati in loc. Capitan Loreto nei comuni di Assisi e Spello (approvazione della proposta di decreto segretariale n. 169/2021) - Espressione intesa regionale."** e la conseguente proposta dell'assessore Enrico Melasecche Germini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di dare atto che il percorso introdotto dai commi 4 bis e 4 ter dell'art. 68 del D.Lgs. n. 152/2006, finalizzato alla semplificazione e che interessa aspetti di natura tecnica, quali la perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio a seguito della realizzazione di opere e interventi idraulici e idrogeologici per la mitigazione del rischio collaudati, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo o dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico, prevede l'acquisizione dell'intesa con la Regione territorialmente competente;

2. di esprimere l'intesa ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 152/2006 relativamente all'aggiornamento mediante ripermimetrazione delle fasce di pericolosità del P.A.I. dei torrente Renaro e rio Tabito nei comuni di Spello ed Assisi a seguito degli interventi di sistemazione effettuati dal Consorzio Bonificazione Umbra (approvazione della proposta di decreto segretariale n. 169/2021) su cui è stato espresso parere favorevole in seno alla Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale nella seduta del 4 marzo 2022;

3. di trasmettere il presente atto all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale per i provvedimenti di competenza;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Melasecche Germini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano di bacino del fiume Tevere - VI stralcio funzionale P.S.6 per l'Assetto Idrogeologico P.A.I. - Aggiornamenti ex art. 43, comma 5 e ss. delle Norme Tecniche di Attuazione e art. 68 del D.Lgs. n. 152/2006 - Regione Umbria - Aggiornamento mediante ripermimetrazione delle fasce di pericolosità del torrente Renaro e del rio Tabito a seguito degli interventi di sistemazione idraulica realizzati in loc. Capitan Loreto nei comuni di Assisi e Spello (approvazione della proposta di decreto segretariale n. 169/2021) - Espressione intesa regionale.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., in particolare la Parte terza - sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";

Visto l'art. 63 del D.Lgs. n. 152/2006, che:

- al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino";
- al comma 3 definisce organi dell'Autorità di bacino distrettuale: la conferenza istituzionale permanente, il segretario generale, la conferenza operativa, la segreteria tecnica operativa e il collegio dei revisori dei conti;
- al comma 9 stabilisce che la conferenza operativa è composta dai rappresentanti delle regioni il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, dal Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri e, Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali e dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;
- al comma 10 stabilisce che *"Le Autorità di bacino" provvedono (...) a elaborare il Piano di bacino distrettuale e i relativi stralci"*;

Premesso che:

— l'articolo 67 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 prevede che *"nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'art. 65 comma 8, piani stralcio di distretto per l'assetto idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime"*;

— il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, art. 54, comma 3 ha introdotto alcune modifiche all'articolo 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, finalizzate a snellire le procedure di aggiornamento dei Piani di Assetto Idrogeologico redatti dalle ex Autorità di bacino di cui alla legge n. 183/1989 in quei casi in cui l'aggiornamento dovrebbe avvenire tempestivamente e, in particolare, a seguito di un evento calamitoso che ha colpito aree non riconosciute in precedenza a rischio idrogeologico, oppure a seguito di un intervento di messa in sicurezza di un'area che, pertanto, non presenta più le caratteristiche di rischio che aveva in precedenza, o ancora a seguito di studi di approfondimento attraverso i quali è emersa una diversa situazione di rischio e pericolosità cui è sottoposta una determinata area;

Visti i commi 4 bis e 4 ter dell'art. 68 (Procedura per l'adozione dei progetti di piani stralcio), in vigore dal 15 settembre 2020, di seguito riportati:

- 4-bis. Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa. Le modifiche di cui al presente comma costituiscono parte integrante degli aggiornamenti dei Piani di cui all'articolo 67, comma 1.

- 4-ter. Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis;

Preso atto che con la nota prot. 11329 del 4 febbraio 2021 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per la Sicurezza del suolo e dell'acqua, al fine di adottare un comportamento omogeneo sul territorio nazionale da parte delle Autorità distrettuali, sono stati definiti gli indirizzi operativi per la procedura di applicazione dell'art. 68, commi 4 bis e 4 ter del D.Lgs. n. 152/06, secondo la successione delle fasi di seguito riportate:

1. Elaborazione da parte della Segreteria Tecnica Operativa, su richiesta di un soggetto pubblico/privato o di valutazioni scaturite dall'Autorità stessa, di una proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del PAI;

2. Valutazione da parte della Conferenza Operativa della proposta di modifica ed espressione del relativo parere;

3. Decreto del Segretario Generale di adozione della proposta di ripermimetrazione e/o riclassificazione delle aree e, sulla base del parere della Conferenza Operativa, di contestuale adozione di misure di salvaguardia immediatamente vincolanti, che resteranno in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento stesso e comunque non oltre i 3 anni.

4. Pubblicazione del decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione territorialmente competente e sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale e trasmissione dello stesso alla Regione, Provincia ed enti interessati, nonché al Comune interessato ai fini della pubblicazione sull'Albo pretorio. Dalla data di pubblicazione sono concessi 30 giorni, per far pervenire le osservazioni all'Autorità distrettuale;

5. Istruttoria della Segreteria Operativa su eventuali osservazioni e pareri pervenuti ed elaborazione della modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio;

6. Espressione del parere di competenza da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree ed acquisizione dell'intesa con la Regione territorialmente competente. Si rimette ai Segretari Generali di codeste Autorità la possibilità di valutare con le Regioni territorialmente competenti l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa.

7. Decreto del Segretario Generale di approvazione della variante/aggiornamento al PAI;
8. Pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione territorialmente competente;
9. Comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente nella prima seduta utile delle varianti/aggiornamenti ai PAI approvati ai sensi dell'art. 68, comma 4 bis del D.L. 152/06.

Considerato che il percorso introdotto dai commi 4 bis e 4 ter dell'art. 68 del D.Lgs. n. 152/2006, è finalizzato alla semplificazione ed inoltre interessa aspetti di natura tecnica, quali la modifica di perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio a seguito della realizzazione di opere e interventi idraulici e idrogeologici per la mitigazione del rischio collaudati, da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo o dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico;

Considerato che, con nota prot. n. 89137 del 7 maggio 2021, è stato comunicato all'Autorità di bacino distrettuale Appennino Centrale che l'intesa con la Regione territorialmente competente prevista nel caso in cui venga attivata procedura di aggiornamento dei Piani di Assetto Idrogeologico, per quanto riguarda la Regione Umbria verrà rilasciata con propria delibera di Giunta. In alternativa, sempre con specifica delibera di Giunta, verrà delegato il componente della Conferenza Operativa al rilascio dell'intesa relativamente alla modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio idrogeologico.

Considerato che:

- con determinazione dirigenziale n. 549 del 24 gennaio 2020 della Regione Umbria, trasmessa all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale con nota prot. n. 13988 del 27 gennaio 2020, si è preso atto, tra l'altro, dell'avvenuta realizzazione e del collaudo degli *"Interventi urgenti di sistemazione idraulica del bacino del fosso Renaro e del Rio Tabito in loc. Capitan Loreto nei comuni di Assisi e Spello"* finalizzati alla mitigazione del rischio che ridefiniscono l'assetto idraulico di cui alla Tav. PB11 del *Piano di Bacino del Fiume Tevere - VI stralcio funzionale P.S.6 per l'Assetto Idrogeologico - P.A.I.*, è stato espresso parere favorevole per tali opere ed è stata trasmessa la richiesta dei Comuni di Assisi e Spello di procedere da parte dell'Autorità di bacino, ai sensi dell'art. 43 delle norme del P.A.I., alla ridefinizione del perimetro delle fasce di pericolosità del fosso Renaro e rio Tabito a seguito degli interventi di sistemazione effettuati dal Consorzio Bonificazione Umbra;

- con decreto segretariale n. 111/2021 del 29 luglio 2021 si è proceduto all'aggiornamento delle fasce di pericolosità del Rio Tabito nello stato ante operam, aggiornamento della Tav. PB11 del *P.A.I.* che ha rappresentato una fase intermedia propedeutica alla ripermimetrazione finale delle medesime aree come riclassificate a seguito della realizzazione delle opere di mitigazione del rischio idraulico eseguite dal Consorzio;

- con nota prot. n. 199808 del 15 ottobre 2021 è stato chiesto all'Autorità di Distretto di avviare la procedura di ripermimetrazione riguardante le fasce del T. Renaro e Rio Tabito nei Comuni di Assisi e Spello riclassificate a seguito degli interventi di messa in sicurezza realizzati e collaudati dal Consorzio Bonificazione Umbra, di cui alla D.D. n. 549/2020 sopra riportata;

- con decreto segretariale n. 169/2021 del 21 dicembre 2021 è stata proposta la ridefinizione delle fasce di pericolosità del T. Renaro e rio Tabito nei comuni di Assisi e Spello riclassificate a seguito degli interventi di messa in sicurezza realizzati, ai sensi dell'art. 43 comma 5 delle Norme Tecniche di Attuazione del *P.A.I.*;

- nel BUR Umbria n. 1 del 4 gennaio 2022 è stato pubblicato l'avviso concernente il decreto segretariale n. 169/2021 del 21 dicembre 2021 sopra riportato e nei successivi 30 giorni non sono pervenute osservazioni.

Visto che nella seduta della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale del 4 marzo 2022 è stato espresso parere favorevole per l'aggiornamento mediante ripermimetrazione delle fasce di pericolosità del torrente Renaro e del rio Tabito nei comuni di Spello ed Assisi a seguito degli interventi di sistemazione effettuati dal Consorzio Bonificazione Umbra (approvazione della proposta di decreto segretariale n. 169/2021);

Considerato che nella medesima seduta è emersa la necessità di acquisire l'intesa di competenza della Regione Umbria mediante specifico atto di Giunta regionale, ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 152/2006;

Considerato pertanto che, alla luce di quanto sopra detto, si ritiene di esprimere l'intesa relativamente all'*aggiornamento mediante ripermimetrazione delle fasce di pericolosità del torrente Renaro e del rio Tabito nei comuni di Spello ed Assisi a seguito degli interventi di sistemazione effettuati dal Consorzio Bonificazione Umbra (approvazione della proposta di decreto segretariale n. 169/2021)*, approvato in seno alla Conferenza Operativa del 4 marzo 2022 sopra richiamata;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO URBANISTICA, POLITICHE DELLA CASA, TUTELA DEL PAESAGGIO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 marzo 2022, n. 2275.

Ventinovesimo Elenco regionale di esperti in beni ambientali e architettonici ai sensi del regolamento regionale 18 febbraio 2015, n. 2. Iscrizione e pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

N. 2275. Determinazione dirigenziale 3 marzo 2022, con la quale si dispone di iscrivere nell'Elenco regionale di esperti in beni ambientali e architettonici Sezione A - Esperti in beni ambientali e Sezione B - Esperti in beni architettonici il nominativo dell'arch. Guerrini Maria Luisa e di disporre la pubblicazione dell'Elenco stesso nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 3 marzo 2022

Il dirigente
PAOLO GATTINI

Allegato 1

VENTINOVESIMO ELENCO REGIONALE DI ESPERTI IN BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI (ai sensi del Regolamento Regionale n. 2 del 18.02.2015)			
SEZIONE A (esperti in beni ambientali) e SEZIONE B (esperti in beni architettonici)			
n. prog	Nominativo	Titolo	Residenza
1	Abbozzo Antonio	Ingegnere	Perugia
2	Achilli Paola	Architetto	Orvieto (TR)
3	Agostini Pierluigi	Architetto	Terni
4	Alberti Giovanni	Agronomo	Perugia
5	Andreani Francesco	Architetto	Terni
6	Anelli Sandro	Architetto	Terni
7	Angelici Fabrizio	Agronomo	Allerona (TR)
8	Antinucci Stefano	Architetto	Spello (PG)
9	Antonini Franco	Ingegnere	Foligno (PG)
10	Azzaroli Daniele	Ingegnere	Corciano (PG)
11	Bacchi Alberto	Architetto	Città di Castello (PG)
12	Baglioni Giovanni	Architetto	Massa Martana(PG)
13	Balducci Marco	Ingegnere	Perugia
14	Balucani Alessandro	Architetto	Foligno (PG)
15	Barbarossa Massimo	Agronomo	Terni
16	Beati Roberto	Ingegnere	Perugia
17	Bececco Maurizio	Architetto	Gualdo Cattaneo (PG)
18	Becchetti Ginevra	Ingegnere	Perugia
19	Beddini Luciano	Architetto	Foligno (PG)
20	Bedini Claudio	Architetto	Perugia
21	Belinci Bruno	Ingegnere	Terni
22	Belli Franco	Architetto	Trevi(PG)
23	Bernarducci Paolo	Architetto	Terni
24	Berti Sergio	Ingegnere	Perugia
25	Bientinesi Carlo	Architetto	Terni
26	Bioli Francesca	Architetto	Città di Castello (PG)
27	Boccali Rovigliani Monia	Architetto	Assisi (PG)
28	Bocciarelli Francesco	Architetto	Piegara (PG)
29	Bonetti Umberto Ernesto	Architetto	Bevagna (PG)
30	Bonifazi Antonio	Architetto	Scheggia e Pascelupo (PG)
31	Bonifazi Caterino	Architetto	Bevagna (PG)
32	Bonucci Fausto	Architetto	Perugia
33	Boscaino Filomena	Architetto	Todi (PG)
34	Bragetta Luca	Ingegnere	Perugia
35	Broccolo Bruno Mario	Architetto	Bastia Umbra (PG)
36	Bruschi Letizia	Architetto	Perugia
37	Brustenga Mauro	Ingegnere	Fabro (TR)
38	Buoncrisiani Paola	Architetto	Foligno (PG)
39	Calisti Roberto	Agronomo	Assisi (PG)
40	Campana Giulio	Architetto	Campello sul Clitunno (PG)
41	Capararo Lorella	Architetto	Perugia
42	Capotosti Monica	Architetto	Terni
43	Capotosti Morena	Architetto	Ferentillo (TR)
44	Cappelletti Aldo	Architetto	Roma
45	Capponi Enrica	Architetto	Perugia
46	Carbonetti Luigi	Architetto	Roma
47	Carducci Andrea	Ingegnere	San Gemini (TR)
48	Castagnoli Eugenio	Architetto	San Giustino(PG)
49	Castellini Claudio	Architetto	Perugia

segue SEZIONE A (esperti in beni ambientali) e SEZIONE B (esperti in beni architettonici)			
n. prog	Nominativo	Titolo	Residenza
50	Castellini Lucio	Ingegnere	Perugia
51	Castro Baldo Elisa	Architetto	Perugia
52	Ceccarelli Mirko	Architetto	Castiglione delò Lago (PG)
53	Cecere Stefano	Architetto	Terni
54	Cermentini Gianluca	Architetto	Giove (TR)
55	Ciavattini Moreno	Architetto	Narni (TR)
56	Cibuscola Luigi	Architetto	Perugia
57	Cicchella Francesco	Ingegnere	Terni
58	Cipolloni Gianluigi	Architetto	Magione (PG)
59	Cocchetta Massimo	Ingegnere	Spoletto (PG)
60	Cocchioni Francesca	Architetto	Terni
61	Coletti Antonio	Architetto	Città di Castello (PG)
62	Coluzzi Enrico	Ingegnere	Perugia
63	Cristallini Omar	Architetto	Perugia
64	Cruccolini Mauro	Ingegnere	Perugia
65	Curti Maria Cristina	Architetto	Foligno (PG)
66	Dean Marco	Architetto	Perugia
67	De' Rossi Flavia	Architetto	Roma
68	Del Buono Alfonso	Architetto	Città della Pieve (PG)
69	Di Cesare Maurizio	Architetto	Perugia
70	Di Nicola Sergio	Architetto	Cascia (PG)
71	Di Patrizi Fabrizio	Architetto	Terni
72	Dominici Massimo Azelio	Architetto	Montecchio (TR)
73	Dragoni Andrea	Architetto	Perugia
74	D'Isanto Andrea	Architetto	Terni
75	Fadighenti Fausto	Architetto	Città della Pieve (PG)
76	Falchetti Sergio	Ingegnere	Castel del Piano (PG)
77	Favre Paule Marie Françoise	Architetto	Spoletto (PG)
78	Fioravanti Sergio	Architetto	Narni (TR)
79	Fiorelli Francesco	Architetto	Città di Castello (PG)
80	Formica Sergio	Architetto	Perugia
81	Frate M.Carmela	Architetto	Perugia
82	Fratino Antonia	Architetto	Foligno (PG)
83	Frescucci Silvano	Ingegnere	Orvieto (TR)
84	Froncini Mauro	Ingegnere	Corciano (PG)
85	Galli Giovanna	Architetto	Foligno (PG)
86	Galli Stefano	Architetto	Perugia
87	Gattini Paolo	Ingegnere	Perugia
88	Gaudenzi Guido	Architetto	Bastia Umbra (PG)
89	Gentili Mario Augusto	Architetto	Orvieto (TR)
90	Gentili Roberto	Architetto	Spoletto (PG)
91	Ghirelli Paolo	Architetto	Gubbio (PG)
92	Giombini Michele	Architetto	Perugia
93	Giuglietti Margherita	Ingegnere	Bastia Umbra (PG)
94	Gosti Valter	Architetto	Perugia
95	Gregorio Rosella	Architetto	Orvieto (TR)
96	Gubbiotti David	Ingegnere	Perugia
97	Guerrini Bruno	Architetto	Perugia
98	Guerrini Maria Luisa	Architetto	Spello (PG)
99	La Teano Anna Luisa	Architetto	Terni
100	Lanzi Francesca	Architetto	Spello (PG)
101	Latini Giuseppe	Ingegnere	Bastia Umbra (PG)
102	Lattaioli Paolo	Architetto	Perugia
103	Leonardi Camillo	Architetto	Amelia (TR)
104	Leonelli Maurizio	Architetto	Otricoli (TR)
105	Magnabene Gianfranco	Architetto	Orvieto (TR)

segue SEZIONE A (esperti in beni ambientali) e SEZIONE B (esperti in beni architettonici)			
n. prog	Nominativo	Titolo	Residenza
106	Mammoli Claudio	Architetto	Perugia
107	Manuali Gabriella	Architetto	Perugia
108	Marchetti Maria Angela	Architetto	Spoletto(PG)
109	Marconi Massimo	Architetto	Perugia
110	Mariani Marcella	Architetto	Città di Castello (PG)
111	Mariani Massimo	Ing/Arch	Perugia
112	Marini Franco	Architetto	Acquasparta (TR)
113	Marini Silvia	Architetto	Perugia
114	Mariucci Luigi	Architetto	Costacciaro (PG)
115	Massetti Luca	Architetto	Città di Castello (PG)
116	Mastroforti Giuliano	Architetto	Perugia
117	Matcovich Andrea	Architetto	Perugia
118	Matticari Alberto	Architetto	Terni
119	Meazzini Massimo	Architetto	Città di Castello (PG)
120	Meloni Anna Maria	Architetto	Terni
121	Mennella Vincenzo	Ingegnere	Corciano (PG)
122	Mirabassi Bruno	Ingegnere	Perugia
123	Monella Mauro	Architetto	Perugia
124	Montanucci Claudio	architetto	Orvieto TR)
125	Moretti Alfiero	Architetto	Foligno (PG)
126	Moriconi Michelangelo	Architetto	Todi (PG)
127	Nanni Claudia	Architetto	Città di Castello (PG)
128	Olivadese Rocco	Architetto	Orvieto (TR)
129	Panella Roberta	Architetto	Perugia
130	Pasquinelli David	Architetto	Perugia
131	Picchioni Stefano	Architetto	Terni
132	Pierini Gianluca	Ingegnere	Castiglione del Lago
133	Pochini Andrea	Architetto	Perugia
134	Pollacci Angela	Architetto	Perugia
135	Proietti Francesco	Ingegnere	Bastia Umbra (PG)
136	Proietti Giuseppina	Architetto	Narni (TR)
137	Provani Glauco	Architetto	Orvieto (TR)
138	Rasimelli Enrica	Architetto	Perugia
139	Raspa Paolo	Architetto	Perugia
140	Regni Roberto	Ingegnere	Perugia
141	Romani Roberto	Architetto	Perugia
142	Rossi Gaetano	Architetto	Gubbio (PG)
143	Rossi Renzo	Architetto	Terni
144	Rossi Zoe Mario	Architetto	Gubbio (PG)
145	Rotisciani Vladimiro	Ingegnere	Orvieto (TR)
146	Rubini Marco	Architetto	Città di Castello (PG)
147	Sacco Piero	Architetto	Panicale(PG)
148	Santini Norberto	Architetto	Foligno (PG)
149	Sarteanesi Tiziano	Architetto	Città di Castello (PG)
150	Saviani Sabatino	Architetto	Norcia(PG)
151	Scarabattoli Sabrina	Architetto	Perugia
152	Sciurpi Fabio	Architetto	Passignano sul T. (PG)
153	Serangeli Raffaele	Architetto	Montefalco(PG)
154	Ser-Giacomi Giulio	Architetto	Perugia
155	Serra Mario	Ingegnere	Perugia
156	Sforna Gianluca	Architetto	Assisi (PG)
157	Sisti Andrea	Agronomo	Perugia
158	Spinozzi Luigi	Ingegnere	Corciano (PG)

segue SEZIONE A (esperti in beni ambientali) e SEZIONE B (esperti in beni architettonici)			
n. prog	Nominativo	Titolo	Residenza
159	Spoletini Gianluca	Ingegnere	Assisi (PG)
160	Staffa Stefano	Architetto	Perugia
161	Stocchi Pierangelo	Architetto	Gubbio (PG)
162	Strinati Fabio	Ingegnere	Terni
163	Talamoni Maurizio	Architetto	Orvieto (TR)
164	Tei Giancarlo	Architetto	Terni
165	Tenti Pier Luigi	Ingegnere	Todi (PG)
166	Tini Brunozzi Anna	Architetto	Spello (PG)
167	Tognaccini Paolo	Architetto	Perugia
168	Tomassoli Walter	Ingegnere	Gubbio
169	Tonti Giovanni	Architetto	Foligno (PG)
170	Tonti Maurizio	Architetto	Foligno(PG)
171	Tordelli Luca	Architetto	Terni
172	Venanzi Pier Luigi	Architetto	Terni
173	Venerucci Virna	Architetto	Gubbio (PG)
174	Venti Donatella	Architetto	Terni
175	Venturini Giovanni	Architetto	Perugia
176	Verardo Fabio	Architetto	Orvieto (TR)
177	Vergoni Roberto Luciano	Architetto	Perugia
178	Villarini Stefano	Agronomo	Umbertide(PG)
179	Vinciarelli Noè Domenico	Architetto	Castiglione del Lago (PG)
180	Virili Miro	Architetto	Terni
181	Zampedri Massimo	Scien.arch. ing.	Giano dell'Umbria (PG)
SEZIONE A (esperti in beni ambientali)			
n. prog	Nominativo	Titolo	Residenza
182	Agnusdei Gabriella	Agronomo	Perugia
183	Albini Diego	Geologo	Gualdo Tadino (PG)
184	Allegrini Anna Maria	Agronomo	Perugia
185	Ardizzoni Marco	Geologo	Terni
186	Attanasi Diamante	Agronomo	Foligno (PG)
187	Braccalenti Gabriele	Geologo	Città di Castello (PG)
188	Braghiroli Patrizia	Architetto	Terni
189	Brunelli Francesco	Geologo	Umbertide (PG)
190	Buratti Flavio	Geologo	Deruta (PG)
191	Brunelli Maurizio	Scienze Naturali	Perugia
192	Caponi Lamberto	Architetto	Bettona (PG)
193	Ciarapica Maria Grazia	Geologo	Perugia
194	Corrado Giorgio	Agronomo	Corciano (PG)
195	Croce Valentina	Architetto	Città di Castello (PG)
196	Crotti Luca	Agronomo	Perugia
197	Dalla Ragione Isabella	Agronomo	Perugia
198	De Rosa Pierluigi	Ingegnere	Torgiano (PG)
199	Ferricelli Roberto	Geologo	Piegara (PG)
200	Fieni Enrico	Agronomo	San Gemini (TR)
201	Fini Giuseppe Dionisio	Agronomo	Orvieto (TR)
202	Fortuni Luca	Architetto	Città di Castello (PG)
203	Franchi Maria Cristina	Agronomo	Gubbio (PG)
204	Frattegianni Mauro	Scien. Forestali	Perugia
205	Giuglietti Letizia	Architetto	Bastia Umbra (PG)
206	Laminia Luigi	Agronomo	Deruta (PG)
207	Lemmi Giuseppina	Agronomo	Perugia
208	Leoni Giorgio	Geologo	Montefalco (PG)
209	Mariucci Mario	Ingegnere	Gubbio (PG)

seguito SEZIONE A (esperti in beni ambientali)			
n. prog	Nominativo	Titolo	Residenza
210	Campagnacci Fabio	Scien. e Tecn. per l'ambiente e il territorio	Foligno (PG)
211	Mattioli Bruno	Geologo	Trevi (PG)
212	Menaguale Luigi	Agronomo	Perugia
213	Moccia Alessandra	Scienze Naturali	Perugia
214	Moroni Marco	Agronomo	Perugia
215	Padiglioni Giovanni	Agronomo	Perugia
216	Pagliacci Raffaele	Agronomo	Valfabbrica (PG)
217	Pegiati M. Teresa	Agronomo	Perugia
218	Piergiovanni Fabrizio	Geologo	Perugia
219	Pizzichelli Paolo	Agronomo	Perugia
220	Piro Vincenzo	Geologo	Perugia
221	Posati Sandro	Ingegnere	Amelia (TR)
222	Refrigeri Maurizio	Agronomo	Castiglione del Lago (PG)
223	Ricciari Aldo	Agronomo	Deruta (PG)
224	Rivero Soto Simon	Agronomo	Amelia (TR)
225	Rosati Nazareno	Agronomo	Bastia Umbra (PG)
226	Rovere Giorgio	Agronomo	Orvieto (TR)
227	Sanna Mario	Agronomo	Magione (PG)
228	Secci Zaccaria Carlo	Agronomo	Panicale (PG)
229	Segantini Maurizio	Agronomo	Perugia
230	Servettini Luca	Geologo	Marsciano (PG)
231	Servoli Guido	Geologo	Panicale (PG)
232	Sportolaro Carlo	Agronomo	Bastia Umbra (PG)
233	Tiberini Augusto	Architetto	Perugia
234	Trentini Sergio	Agronomo	Magione (PG)
235	Trequatrin Pierluigi	Agronomo	Perugia
236	Vinti Gian Luca	Agronomo	Perugia
SEZIONE B (esperti in beni architettonici)			
n. prog	Nominativo	Titolo	Residenza
237	Algeri Vito	Architetto	Spello (PG)
238	Antonini Elisabetta	Architetto	Perugia
239	Antonini Luca	Architetto	Amelia (TR)
240	Antonini Maria Doriana	Architetto	Orvieto (TR)
241	Battaglini Paolo	Ingegnere	Foligno (PG)
242	Beccafichi Christian	Architetto	Città di Castello (PG)
243	Benedetti Mariacandida	Architetto	Gualdo Cattaneo (PG)
244	Biancifiori Mario	Ingegnere	Terni
245	Briganti Marilinda	Architetto	Terni
246	Buffi Giuseppe	Architetto	Perugia
247	Buffi Stefano	Ingegnere	Terni
248	Candelori Enrico	Architetto	San Gemini (TR)
249	Ceccotti Donatella	Architetto	Terni
250	Colombatti Francesco	Ingegnere	Foligno (PG)
251	Crivelli Giulio	Lett. mod. ind. artist.	Spoletto (PG)
252	Curli Giovanni	Ingegnere, Geologo	Perugia
253	Cutini Amedeo	Ingegnere	Perugia
254	Della Vedova Roberto	Architetto	Foligno (PG)
255	Di Mattia Sandro	Architetto	Narni
256	Di Paolo Luigi	Ingegnere	Baschi (TR)

seguito SEZIONE B (esperti in beni architettonici)			
n. prog	Nominativo	Titolo	Residenza
257	Falconi Silvia	Ingegnere	Spoletto (PG)
258	Farabbi Michele	Architetto	Perugia
259	Franceschetti Mario	Ingegnere	Gubbio (PG)
260	Fucelli Simone	Architetto	Perugia
261	Giorgis Fabio	Architetto	Città di Castello (PG)
262	Gori Bruno	Architetto	Spoletto(PG)
263	Lisci Roberto	Architetto	Massa Martana (PG)
264	Lombardini Andrea	Ingegnere	Massa Martana (PG)
265	Mangialardo Mario	Ingegnere	Narni (TR)
266	Mantilacci Daniela	Architetto	Todi (PG)
267	Marchesi Maurizio	Architetto	Perugia
268	Marconi Marianna	Ingegnere	Perugia
269	Marinelli Enzo	Architetto	Terni
270	Niri Carlo	Ingegnere	Terni
271	Omicoli Nicoletta	Architetto	Gubbio (PG)
272	Papale Tommaso	Architetto	Terni
273	Passeri Cristina	Architetto	Perugia
274	Peparaio Federico	Architetto	Monteleone d'Orvieto (TR)
275	Picchiarati Riccardo	Architetto	Acquasparta (TR)
276	Poggioni Marco	Ingegnere	Magione (PG)
277	Poggioni Paolo	Ingegnere	Magione (PG)
278	Rasimelli Marco	Ingegnere	Perugia
279	Rosi Francesco	Architetto	Città di Castello (PG)
280	Rosi Piero	Architetto	Perugia
281	Salucci Carlo	Architetto	Perugia
282	Salvo Vanessa	Architetto	San Gemini (TR)
283	Scaroni Danilo	Architetto	Perugia
284	Scapicchi Marco	Architetto	Marsciano (PG)
285	Scarparolo Stefano	Architetto	Montecchio (TR)
286	Tini Stefano	Architetto	Perugia
287	Tocchi Valter	Architetto	Amelia (TR)
288	Trabalza Stefano	Architetto	Foligno (PG)
289	Tucci Andrea	Architetto	Foligno (PG)
290	Vagata Mario	Architetto	Amelia (TR)
291	Valoriani Franco	Architetto	Passignano sul T. (PG)
292	Zamperoni Laura	Storia dell'arte	Caorle (VE)

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 marzo 2022, n. 2408.

Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 - Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - Misura 7 - Intervento 7.4.1 "Sostegno investimenti creazione/miglioramento-ampliamento servizi base alla popolazione rurale". D.D. n. 3671 del 14 aprile 2017. Proroga al 31 ottobre 2022 della scadenza dei termini per l'ultimazione dei lavori e per la presentazione delle domande di pagamento con rendicontazione finale delle spese.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la D.G.R. n. 1322 del 22 dicembre 2021 con la quale viene conferito al dott. Franco Garofalo l'incarico ad interim, ai sensi del art. 27, comma 2, del Regolamento di Organizzazione, del Servizio Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale;

Vista la D.D. n. 13559 del 31 dicembre 2021 con la quale viene conferito al dott. Piernazzareno Bartolozzi l'incarico ad interim per la responsabilità della Sezione "Valorizzazione dei sistemi paesaggistici e servizi alla popolazione rurale";

Visto la D.D. n. 3671 del 14 aprile 2017 concernente l'approvazione e pubblicazione del bando di evidenza pubblica riguardante modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dall'intervento 7.4.1 "Sostegno investimenti creazione/miglioramento-ampliamento servizi base alla popolazione rurale";

Vista la determinazione dirigenziale n. 12355 del 23 novembre 2017 di approvazione della graduatoria di ricevibilità ed ammissibilità con indicazione delle proposte progettuali finanziabili ed elenco proposte progettuali non ricevibili e non ammissibili;

Tenuto conto della D.D. n. 5867 del 16 giugno 2021, che stabilisce l'ultima proroga relativa alla chiusura e rendicontazione dei lavori prevista per il 28 febbraio 2022 motivata dall'emergenza epidemiologica e alle criticità ad essa connesse;

Considerate le numerose richieste di proroga di fine lavori e rendicontazione inoltrate dai soggetti beneficiari del finanziamento e le motivazioni ad esse addotte connesse alle concrete difficoltà di procedere, sia da un punto di vista tecnico che amministrativo, al completamento dei lavori e all'elaborazione della documentazione necessaria alla presentazione delle domande di pagamento nei termini previsti dalla D.D. n. 5867/2021;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra riportato, prorogare al **31 ottobre 2022** i termini per l'ultimazione dei lavori e la presentazione delle domande di pagamento relative al consuntivo finale dei lavori, complete della rendicontazione delle spese, di cui al punto 3.11.5 del bando relativo all'intervento 7.4.1 del PSR Umbria 2014-2020 per i beneficiari/richiedenti di seguito elencati:

- Associazione sportiva Fontanelle Branca;
- Azienda USL Umbria 1;
- Consorzio del Bacino Imbrifero montano del Nera-Velino;
- Comunanza agraria di Campi;
- Comune di Arrone;
- Comune di Castel Viscardo;
- Comune di Cerreto di Spoleto;
- Comune di Gualdo Tadino;
- Comune di Gubbio;
- Comune di Monteleone di Spoleto;
- Comune di Montone;
- Comune di Paciano;
- Comune di Parrano;
- Comune di Polino;
- Comune di Sant'Anatolia di Narco;
- Comune di Scheggia e Pascelupo;
- Comune di Sellano;
- Comune di Sigillo;
- Comune di Todi (Camerata);

- Comune di Valfabbrica;
- Comune di Vallo di Nera;
- Gea Società Cooperativa Sociale;
- Istituto d'Istruzione Superiore "Ciuffelli-Einaudi";
- La Consolazione ETAB;
- La Locomotiva Società Cooperativa Sociale;
- Rete Società Cooperativa Sociale;
- Società Cooperativa sociale agricola Labourè Onlus;

Dato atto che con la pubblicazione della D.D. n. 3761/2017, nel canale trasparenza, sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013, art. 26, comma 1;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle argomentazioni descritte in premessa;
2. di prorogare al **31 ottobre 2022** i termini per la chiusura dei lavori e la presentazione delle domande di pagamento relative al consuntivo finale dei lavori, complete della rendicontazione delle spese, di cui al punto 3.11.5 del bando relativo all'intervento 7.4.1 del PSR Umbria 2014-2020 per i beneficiari/richiedenti di seguito elencati:
 - Associazione sportiva Fontanelle Branca;
 - Azienda USL Umbria 1;
 - Consorzio del Bacino Imbrifero montano del Nera-Velino;
 - Comunanza agraria di Campi;
 - Comune di Arrone;
 - Comune di Castel Viscardo;
 - Comune di Cerreto di Spoleto;
 - Comune di Gualdo Tadino;
 - Comune di Gubbio;
 - Comune di Monteleone di Spoleto;
 - Comune di Montone;
 - Comune di Paciano;
 - Comune di Parrano;
 - Comune di Polino;
 - Comune di Sant'Anatolia di Narco;
 - Comune di Scheggia e Pascelupo;
 - Comune di Sellano;
 - Comune di Sigillo;
 - Comune di Todi (Camerata);
 - Comune di Valfabbrica;
 - Comune di Vallo di Nera;
 - Gea Società Cooperativa Sociale;
 - Istituto d'Istruzione Superiore "Ciuffelli-Einaudi";
 - La Consolazione ETAB;
 - La Locomotiva Società Cooperativa Sociale;
 - Rete Società Cooperativa Sociale;
 - Società Cooperativa sociale agricola Labourè Onlus;
3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
4. di dare atto che con la pubblicazione della D.D. n. 3761/2017, nel canale trasparenza, sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013, art. 26, comma 1;
5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 8 marzo 2022

Il dirigente
FRANCO GAROFALO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 marzo 2022, n. 2427.

Ditta Mattatoio comunale di Gualdo Tadino con sede legale piazza Martiri della Libertà n. 4 - Gualdo Tadino (PG) e sede operativa in loc. San Lazzaro snc - Gualdo Tadino (PG) - macello riconosciuto CE Y1M7F ai sensi del Reg. CE 853/2004 - Blue Tongue - Rinnovo alla macellazione di animali sensibili provenienti da zone di restrizione nei paesi colpiti da febbre catarrale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento CE 1266/2007 del 26 ottobre 2007 relativo alle misure di applicazione della Direttiva 2000/75/CE del Consiglio per quanto riguarda la lotta, il controllo, la vigilanza e le restrizioni dei movimenti di alcuni animali appartenenti a specie ricettive alla febbre catarrale (Blue Tongue);

Vista la nota del Ministero della Salute prot. 980 del 5 febbraio 2008, "Blue Tongue - designazione macelli", che fornisce indicazioni in merito ai criteri da utilizzare per la designazione degli impianti di macellazione interessati ad introdurre animali sensibili provenienti dalle zone di restrizione nei Paesi colpiti dalla febbre catarrale (Blue Tongue);

Vista la nota del Ministero della Salute prot. 19053-P del 4 ottobre 2013 "Febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue) - Dispositivo dirigenziale recante ulteriori misure di controllo ed eradicazione per contenere l'eventuale diffusione del virus della Blue Tongue sul territorio nazionale";

Vista la nota del Ministero della Salute prot. 24367 del 20 novembre 2014 "Movimentazione dai territori soggetti a restrizione per Blue Tongue verso macelli designati. Chiarimenti";

Vista la D.D. n. 1189 del 19 febbraio 2016 con la quale l'impianto riconosciuto CE Y1M7F sito in loc. San Lazzaro snc - Gualdo Tadino (PG) del Mattatoio comunale di Gualdo Tadino è stato autorizzato a macellare animali sensibili provenienti dalle zone di restrizione per febbre catarrale (BT);

Vista la D.D. n. 3440 del 10 aprile 2017, la D.D. n. 3445 del 10 aprile 2018, la D.D. n. 1938 del 28 febbraio 2019, la D.D. n. 2979 del 6 aprile 2020 e la D.D. n. 3013 del 9 aprile 2021 relative al rinnovo dell'autorizzazione per gli anni 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021;

Vista la richiesta del 28 febbraio 2022 presentata dalla ditta Sabbatini Andrea in qualità di gestore del Mattatoio comunale di Gualdo Tadino con sede legale piazza Martiri della Libertà n. 4 - Gualdo Tadino (PG) di mantenimento nella lista degli impianti di macellazione designati ai sensi del Reg. CE 1266/2007 per l'impianto sito in loc. San Lazzaro snc - Gualdo Tadino (PG), trasmessa dal competente Servizio Veterinario della Az. Usl Umbria 1;

Considerata la scadenza dell'autorizzazione nel mese di febbraio 2022;

Vista la nota prot. 41470 del 2 marzo 2022 dei Servizi Veterinari di igiene degli alimenti di origine animale e sanità animale della Az. USL Umbria 1 (prot. entrata 42077 del 2 marzo 2022) con la quale hanno espresso parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione a macellare animali sensibili provenienti da zone di restrizione per febbre catarrale (Blue Tongue) nell'impianto sito loc. San Lazzaro snc - Gualdo Tadino (PG) avendo verificato il permanere dei requisiti previsti dalle note del Ministero della Salute sopracitate;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di rinnovare, fino a febbraio 2023, l'autorizzazione al Mattatoio comunale di Gualdo Tadino con sede legale piazza Martiri della Libertà n. 4 - Gualdo Tadino (PG) a macellare animali sensibili provenienti dalle zone di restrizione per febbre catarrale (Blue Tongue) nel mattatoio riconosciuto CE Y1M7F sito in loc. San Lazzaro snc - Gualdo Tadino (PG) con la seguente capacità giornaliera di macellazione: n. 25 vitelloni o 100 ovi-caprini;

2. di stabilire che:

- la ditta è tenuta ad osservare le prescrizioni contenute nelle note del Ministero della Salute sopra citate, ed ogni altra prescrizione impartita dai Servizi Veterinari di igiene degli alimenti di origine animale e di sanità animale dell'Az. USL Umbria 1 territorialmente competenti;

- al veterinario ufficiale dell'impianto di macellazione (Y1M7F) è affidato il controllo sulla corretta applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 8 marzo 2022

Il dirigente
SALVATORE MACRÌ

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 marzo 2022, n. 2428.

Decreto legislativo n. 194 del 19 novembre 2008 "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Regolamento (CE) n. 882/2004" - Adempimenti previsti art. 8 - Rendicontazione anno 2021.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo n. 194 del 19 novembre 2008 "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Regolamento (CE) n. 882/2004" (G.U. n. 289 dell'11 dicembre 2008);

Visto il decreto Ministeriale 24 gennaio 2011 "Modalità tecniche per il versamento delle tariffe e la rendicontazione delle somme riscosse ai sensi del decreto 19 novembre 2008, n. 194" (Gazzetta Ufficiale n. 100 del 2 maggio 2011);

Considerato che il Reg. CE 625/2017 dal 14 dicembre 2019 ha abrogato il Reg. CE 882/2004 stabilendo nuove modalità di finanziamento dei controlli ufficiali e preso atto che il Ministero della Salute ha comunicato con nota prot. 69887 del 18 dicembre 2019 che il decreto legislativo 194/08 è vigente fino ad espressa abrogazione;

Visto il D.L.vo n. 32 del 2 febbraio 2021 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117";

Considerato che il D.L.vo n. 32/2021 all'art. 21, comma 1 ha abrogato il D.L.vo n. 194/2008 e la cessazione dell'efficacia del decreto ministeriale 24 gennaio 2011, fatto salvo quanto previsto al comma 2 con cui stabilisce che le disposizioni e le tariffe di competenza delle regioni e provincie autonome e della aziende sanitarie locali di cui al D.L.vo n. 194/2008 si continueranno ad applicare fino al 31 dicembre 2021;

Vista la legge regionale n. 18 del 12 novembre 2012 "Ordinamento del Servizio Sanitario Regionale" che ha suddiviso il territorio della Regione Umbria in due Aziende Unità Sanitarie Locali;

Viste le comunicazioni effettuate, ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D.L.vo n. 194/2008 (Allegato 4) e dell'art. 4, comma 1 (Allegato 3) del D.M. 24 gennaio 2011, dalle due Aziende UU.SS.LL. Umbria 1 e Umbria 2;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto dei dati, salvo errori ed omissioni e conseguenti conguagli, comunicati dalle competenti Aziende UU.SS.LL. regionali relativi alla rendicontazione dell'anno 2021, così come previsto dall'art. 8, comma 1 e dall'art. 4, comma 1 del decreto legislativo 194/2008 e dal D.M. 24 gennaio 2011, come da tabelle (Allegato 3 e Allegato 4) sotto riportate, in cui la voce "Totale somme riscosse" (Allegato 4) risulta essere comprensiva dell'0,5% finalizzato all'attuazione del Piano di Controllo Nazionale di cui all'art. 41 del Reg. CE. n. 882/2004, mentre gli importi delle ripartizioni e trasferimenti (Allegato 3) sono calcolati sulle somme riscosse al netto dello 0,5%;

ALLEGATO 4	AZ. USL UMBRIA 1	AZ. USL UMBRIA 2	SOMMA
COSTO DEL SERVIZIO	684.200,00	254.375,00	938.575,00
RIDETERMINAZIONI ANCHE IN CORSO D'ANNO	-	-	-
IMPORTO TOTALE DELLE BOLLETTE EMESSE	675.673,00	373.287,35	1.048.960,35
TOTALE SOMME RISCOSE	574.357,41	307.669,54	882.026,95

ALLEGATO 3	IMPORTI DELLE RIPARTIZIONI E TRASFERIMENTI					
	IMPORTI RISCOSSI (al netto dello 0,50%)	AZIENDE SANITARIE LOCALI 90%	ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO 2%	REGIONE 3,5%	IZSUM 3,5%	LABORATORI DI REFERENZA DI CUI ALLA LETT. D) ARTICOLO 7 DEL D.L.VO 194 1%
AZ. USL UMBRIA 1	571.485,62	514.337,06	11.429,72	20.001,99	20.001,99	5.714,86
AZ. USL UMBRIA 2	306.131,25	275.516,32	6.122,39	10.715,55	10.715,55	3.061,26
Totale	877.616,87	789.853,38	17.552,11	30.717,54	30.717,54	8.776,12

2. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 8 marzo 2022

Il dirigente
SALVATORE MACRÌ

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 marzo 2022, n. **2429**.

Progetto presentato dal Consorzio Co.Hor. (FAS-21-1-1-126-6BF6CFA2) - Autorizzazione all'avvio di un corso di formazione per operatore socio sanitario, ai sensi del punto 5) della D.G.R. n. 783/2021.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la D.G.R. n. 370 del 21 aprile 2021 "*Determinazioni in ordine al sistema di gestione e di controllo dei corsi di formazione in ambito sanitario*", con la quale è stato avviato il percorso di riordino del sistema di gestione e controllo dei corsi di formazione per il rilascio di qualifiche in ambito sanitario, non oggetto di formazione universitaria, con la finalità di riallocare le specifiche fasi procedurali, in funzione delle competenze delle strutture regionali, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, a garanzia di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza dell'azione amministrativa;

Vista la determinazione direttoriale n. 3506 del 23 aprile 2021 "*Riordino sistema di gestione e controllo dei corsi di formazione in ambito sanitario di cui alla D.G.R. n. 370/2021 - Costituzione gruppo di lavoro*" con cui è stato affidato ad un gruppo di lavoro il compito di definire le modalità per la realizzazione di quanto stabilito nella sopra richiamata D.G.R. n. 370/2021, dando atto che tale attività si è conclusa in data 31 maggio 2021;

Vista la D.G.R. n. 749 del 28 luglio 2021 "*D.G.R. n. 370/2021 - Programmazione dei corsi di formazione in ambito sanitario*", con la quale, in attesa della completa attuazione del riordino, è stata attivata una fase transitoria per il prosieguo dell'attività formativa, a garanzia sia dei cittadini interessati, sia degli organismi formativi accreditati;

Preso atto che con la sopra richiamata D.G.R. n. 749/2021 viene stabilito che l'autorizzazione all'avvio dei corsi è subordinata all'inserimento dei progetti da parte degli organismi formativi nella piattaforma SIRU FSE 14-20;

Dato atto che con la medesima D.G.R. n. 749/2021, così come integrata dalla successiva n. 809 del 1° settembre 2021 "*Fabbisogno formativo della figura dell'operatore socio sanitario, per l'anno 2021 e integrazioni alla D.G.R. n. 749/2021*", sono stati programmati e assegnati, per l'anno 2021, agli organismi formativi accreditati i corsi per le seguenti qualifiche:

- operatore socio sanitario (n. 63 corsi),
- ottico biennale (n. 1 corso),
- ottico triennale (n. 1 corso),
- odontotecnico triennale (n. 1 corso),
- massaggiatore sportivo (n. 1 corso);

Vista la D.G.R. n. 783 del 4 agosto 2021 “*Deliberazione di Giunta regionale n. 749 del 28 luglio 2021 - determinazioni*”, in particolare il punto 5) del dispositivo che stabilisce in via transitoria “*che il provvedimento autorizzativo all’avvio del corso verrà rilasciato dal dirigente del Servizio Amministrativo e risorse umane del SSR, sulla scorta delle risultanze della verifica di congruità del progetto trasmesse da ARPAL rispetto alla normativa e alla programmazione regionale attualmente in vigore*”;

Vista la D.D. ARPAL Umbria n. 984 del 25 agosto 2021 “*Prime disposizioni attuative per l’avvio, la gestione e il controllo delle attività formative in ambito sanitario secondo quanto previsto dalle D.G.R. n. 749/2021 e D.G.R. n. 783/2021*”;

Preso atto che, tramite la piattaforma SIRU FSE 14-20, l’organismo formativo Consorzio Co.Hor. ha presentato un progetto formativo per il rilascio dell’autorizzazione allo svolgimento di un corso di formazione per l’acquisizione della qualifica di OSS, acquisito al protocollo regionale al n. 252343 del 31 dicembre 2021 (FAS-21-1-1-126-6BF6CFA2);

Richiamati i seguenti atti:

- D.G.R. n. 1999 del 22 dicembre 2003 “*Accreditamento delle sedi formative dei corsi di formazione per l’acquisizione della qualifica di operatore socio sanitario - OSS, ai sensi del comma 2 art. 3, del regolamento regionale n. 4/2003*”;

- D.G.R. n. 27 del 21 gennaio 2004 “*Accreditamento delle sedi formative dei corsi di formazione per l’acquisizione della qualifica di operatore socio sanitario. Integrazione alla D.G.R. 22 dicembre 2003, n. 1999*”;

- D.G.R. n. 185 del 3 marzo 2014 “*Consorzio CO.HOR. Accreditamento sede operativa di via della Pallotta n. 12 Perugia di proprietà di Irecoop Umbria Soc. Coop. - per l’espletamento di un corso per il rilascio della qualifica di operatore socio sanitario*”;

- D.D. n. 13700 del 15 dicembre 2017 “*Procedimento di accreditamento di una ulteriore sede formativa per lo svolgimento di corsi di operatore socio sanitario - Istanza promossa da parte del Consorzio Co.Hor di Perugia*”;

- D.D. n. 8332 del 23 agosto 2021 “*Procedimento di accreditamento per lo svolgimento di corsi di operatore socio sanitario di una ulteriore aula della sede formativa di Terni, Via A. Floriano, 5 - Istanza presentata dal Consorzio Co.Hor.*”;

- D.D. n. 2009 del 25 febbraio 2022 “*Procedimento di accreditamento per lo svolgimento di corsi di operatore socio sanitario di una ulteriore sede formativa di Orvieto, presso la Cooperativa il Quadrifoglio soc.coop. sociale, via Sette Martiri, 51/A - Istanza presentata dal Consorzio Co.Hor*”. Si precisa che la procedura di accreditamento di tale sede è stata avviata in seguito a richiesta acquisita al protocollo regionale al n. 195414 del 2 novembre 2020, ma che, per ragioni correlate con la situazione di emergenza sanitaria, si è conclusa solo nelle ultime settimane, con le quali il Consorzio è stato accreditato a svolgere corsi di formazione per l’acquisizione della qualifica di operatore socio sanitario;

Vista la nota trasmessa dal Servizio *Politiche integrate del lavoro* di ARPAL Umbria, acquisita al protocollo regionale al n. 44693 del 4 marzo 2022 con la quale viene comunicato che il progetto di che trattasi, al quale è allegata la “*Dichiarazione di accettazione di direttive e controlli*”, risponde a quanto previsto dalla citata D.D. ARPAL Umbria n. 984/2021 e che pertanto la verifica di congruità è risultata positiva;

Ritenuto, sulla base delle risultanze della verifica di congruità del progetto di cui trattasi espresse da ARPAL, ai sensi del punto 5 della D.G.R. n. 783/2021, di autorizzare il Consorzio Co.Hor. all’avvio di un corso di formazione per l’acquisizione della qualifica di operatore socio sanitario (FAS-21-1-1-126-6BF6CFA2);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto che, con nota acquisita al protocollo regionale al n. 44693 del 4 marzo 2022, il Servizio *Politiche integrate del lavoro* di ARPAL Umbria ha comunicato l’esito positivo della verifica di congruità riferita al progetto formativo presentato tramite SIRU (FAS-21-1-1-126-6BF6CFA2) dal Consorzio Co.Hor.;
3. di autorizzare, ai sensi del punto 5 della D.G.R. n. 783/2021, il Consorzio Co.Hor. all’avvio di un corso di formazione per l’acquisizione della qualifica di operatore socio sanitario (FAS-21-1-1-126-6BF6CFA2);
4. di trasmettere il presente atto al Servizio *Politiche integrate del lavoro* di ARPAL Umbria, per i successivi adempimenti di competenza, nonché al Consorzio Co.Hor.;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
6. di dichiarare l'atto immediatamente efficace.

Perugia, li 8 marzo 2022

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2022, n. **2451**.

Società Maio Tech s.r.l. - stabilimento sito in fraz. Padule n. 1 nel comune di Gubbio (PG) - Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006 D.D. n. 1005 dell'1 febbraio 2022. Modifica.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di modificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 1005 dell'1 febbraio 2022, rilasciata alla Società Maio Tech s.r.l. per l'installazione sita in fraz. Padule n. 1 nel comune di Gubbio (PG), aggiornando l'Allegato B - Piano di Monitoraggio e Controllo con la dicitura "*Pozzo A e Pozzo B interni al sito IPPC*" contenuta nella tabella 5 del Modulo 6;
2. di sostituire l'Allegato B - Piano di Monitoraggio e Controllo della D.D. n. 1005/2022, con l'Allegato B - Piano di Monitoraggio e Controllo aggiornato con la dicitura "*Pozzo A e Pozzo B interni al sito IPPC*" contenuta nella tabella 5 del Modulo 6, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di stabilire che il Gestore, per quanto non modificato dal presente atto, è tenuto al rispetto delle prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla n. D.D. n. 1005 dell'1 febbraio 2022;
4. di trasmettere a mezzo PEC il presente Atto alla Società Maio Tech S.r.l., al Comune di Gubbio, all'AUSL Umbria 1, all'A.U.R.I., al Comando Vigili del Fuoco di Perugia, ai servizi Regionali interessati e all'ARPA Umbria;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto unitamente all'Allegato B, sul sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006;
6. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;
7. di dare atto che avverso la determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;
8. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 9 marzo 2022

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

ALLEGATI

Omissis

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2022, n. 2460.

Società Ecocave s.r.l. Unipersonale - Impianto di deposito preliminare e trattamento rifiuti liquidi e fangosi, sito in loc. Madonna del Moro, comune di Umbertide - Riesame con valenza di rinnovo e modifiche dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concludere positivamente il procedimento di riesame ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 2168 del 6 marzo 2018, rilasciata alla Ecocave s.r.l. Unipersonale, P. IVA 01802080547, con sede legale in via del Commercio n. 8, nel comune di Perugia, per l'installazione sita in loc. Madonna del Moro, nel comune di Umbertide;

2. di approvare e autorizzare lo scarico delle sostanze pericolose Composti organici dello stagno e Solventi organici azotati;

3. di approvare il Piano di Monitoraggio e Controllo - PMC riportato in Allegato B, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di rinnovare fino al 9 marzo 2038 l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio delle seguenti attività IPPC:

a. 5.3 lettera a1) e a2) *"Lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla parte III: 1) trattamento biologico; 2) trattamento fisico-chimico"* - Impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi (chimico-fisico e biologico, operazioni D8, D9, D15);

b. 5.3 lettera a2) *"Lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla parte III: 2) trattamento fisico-chimico"* - Impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi (carboni attivi, operazioni D9, D15);

e per le seguenti attività tecnicamente connesse:

c. Impianto di deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi (operazione D15);

nel rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute negli Allegati A, B e C, parti integranti e sostanziali del presente atto, come di seguito indicati:

— Allegato A: Allegato tecnico;

— Allegato B: Piano di monitoraggio e controllo - PMC;

— Allegato C: Stato istruttoria di attuazione delle BAT;

5. di dare atto che la presente autorizzazione sostituisce:

— l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue di tipo industriale ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

— l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006;

— l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006;

— la comunicazione di cui all'art. 8 comma 4, della legge n. 447/1995 in materia di impatto acustico;

6. di porre obbligo al Gestore di comunicare qualsiasi variazione societaria e della nomina del Responsabile Tecnico dell'impianto intervenga successivamente al rilascio del presente atto autorizzativo;

7. che il Gestore prima di dare attuazione a quanto previsto dal presente atto, ne deve dare comunicazione a questa Autorità competente ai sensi dell'art. 29-decies c. 1 del D.Lgs. n. 152/2006;

8. di precisare altresì che il presente provvedimento è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'art. 29-octies, del D.Lgs. n. 152/2006 e che il gestore è tenuto a presentare istanza di riesame entro 6 mesi prima della scadenza, ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 lett. b) e comma 8;

9. che ai sensi dell'art. 29-decies c. 3 del D.Lgs. n. 152/2006 i controlli programmati sono effettuati da ARPA con oneri a carico del Gestore, con la frequenza e le modalità di cui al Piano di Ispezione Ambientale adottato dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 29-decies c. 11-bis del medesimo decreto;

10. resta fermo il potere in materia igienico-sanitaria che le leggi vigenti attribuiscono al Sindaco e il rispetto delle norme in materia di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008;

11. di precisare che sono fatti salvi i diritti di terzi e che la presente autorizzazione non esonera il Gestore dal conseguimento degli atti, provvedimenti e/o concessioni di altre Autorità previste dalla legislazione vigente per la gestione o l'esercizio dell'attività in oggetto, ove previsti e non ricompresi tra le autorizzazioni di cui al presente atto;

12. di trasmettere a mezzo PEC il presente Atto alla società Ecocave s.r.l. Unipersonale, al Comune di Umbertide, all'AUSL Umbria 1, all'A.U.R.I. e al gestore del SII, al Comando Vigili del Fuoco di Perugia, alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, ai servizi Regionali interessati e all'ARPA Umbria ai fini dell'aggiornamento del catasto emissioni e scarichi e per quanto di competenza relativamente alle attività di controllo;

13. di disporre la pubblicazione del presente atto unitamente agli Allegati A, B e C, sul sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006;

14. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;

15. di dare atto che avverso la determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;

16. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 9 marzo 2022

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

ALLEGATI

Omissis

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2022, n. **2479**.

Accreditamento/mantenimento degli organismi di formazione. Determinazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la legge regionale 14 febbraio 2018 n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro";

Visti:

— il POR Umbria FSE 2007/2013, obiettivo Competitività Regionale e Occupazione, approvato dalla Commissione europea 5498 in data 8 novembre 2007;

— il Regolamento (CE) n. 1303/2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";

— il Regolamento (CE) n. 1304/2013 "relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio";

— il Regolamento delegato UE n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

— il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

— il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

— il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento(UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

— il PO Umbria FSE 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2014) n. 9916 final del 12 dicembre 2014 di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 118 del 2 febbraio 2015;

— la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) n. 5669 del 9 agosto 2017, di cui la Giunta regionale ha preso atto con D.G.R. n. 986 del 6 settembre 2017 con la quale è stata approvata la prima riprogrammazione sostanziale del POR FSE 2014-2020 inerente l'introduzione, nell'ambito del paragrafo 4.3 "Approccio integrato allo sviluppo territoriale" della previsione dell'utilizzo dello strumento ITI - Investimento Territoriale Integrato (art. 36 Reg. UE n. 1303/2013) per la realizzazione del "Progetto Integrato d'Area per il Trasimeno";

— la Decisione di esecuzione C(2018) 7929 del 21 novembre 2018 con la quale la Commissione europea ha approvato la seconda proposta di riprogrammazione del POR FSE Regione Umbria, inviata in ultima versione il 26 settembre 2018, per una nuova dotazione finanziaria degli assi e per la revisione degli indicatori fisici e finanziari relativi al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, di cui la Giunta regionale ha preso atto con D.G.R. n. 1425 del 10 dicembre 2018;

— la Decisione di esecuzione C(2019) 5636 final del 24 luglio 2019 con la quale la Commissione europea ha individuato i programmi operativi e le priorità i cui target intermedi, ripartiti per Fondo e per categoria di regioni, sono stati conseguiti o non conseguiti ed è stato evidenziato, in riferimento al POR Umbria FSE 2014-2020, che l'Asse I "Occupazione" non ha conseguito il proprio target intermedio;

— la D.G.R. n. 1072 del 24 settembre 2019 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2019) 5636 final del 24 luglio 2019 sopra richiamata ed ha pre-adottato una proposta di riassegnazione della riserva di efficacia dell'attuazione agli Assi performanti del POR FSE 2014-2020;

— la Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 1662 final del 12 marzo 2020 recante modifica della Decisione di esecuzione C(2014)9916 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Umbria - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Umbria in Italia CCI 2014IT05SFOP010;

— la D.G.R. n. 209 del 25 marzo 2020 con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020) 1662 final del 12 marzo 2020 sopra richiamata;

— la D.G.R. n. 270 del 10 marzo 2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12 dicembre 2014 e POR FESR 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 929 del 12 febbraio 2015. Istituzione del Comitato di Sorveglianza unico ex articolo 47, comma 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";

— la D.G.R. n. 430 del 27 marzo 2015, modificata e integrata, da ultimo con D.G.R. n. 902 del 29 settembre 2021 con cui è stato approvato il Documento di Indirizzo Attuativo (DIA), che individua gli interventi specifici finanziabili all'interno di ogni Asse prioritario ed il quadro generale di attribuzione delle responsabilità delle strutture regionali coinvolte nell'attuazione delle priorità di investimento in cui si articola il PO Umbria FSE;

— il Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 19 gennaio 2017;

— la determinazione direttoriale n. 11343 del 18 novembre 2016 pubblicata nel supplemento ordinario. n. 2 al BURU n. 59 del 30 novembre 2016 con la quale è stato approvato il Manuale Generale delle Operazioni (GE.O), modificato da ultimo con determinazione direttoriale n. 9636 del 30 settembre 2021 rev. 5;

— la determinazione direttoriale del 21 febbraio 2017 n. 1563 con la quale è stato approvato il documento "Sistema di gestione e controllo del POR FSE Umbria 2014/2020 CCI 2014IT05SFOP010" (SI.GE.CO.), modificata ed integrata da ultimo con la determinazione direttoriale del 16 novembre 2020, n. 10510 "Sistema di Gestione e di Controllo" del PO FSE Umbria 2014-2020 - Approvazione modifiche/integrazioni - versione 6 al 31 ottobre 2020;

Preso atto che la Commissione europea in data 13 marzo 2020 ha proposto al Consiglio e al Parlamento la "Iniziativa di investimento in risposta al "coronavirus", per combattere la crisi provocata dal diffondersi della pandemia da COVID-19 (COM(2020)112);

Visti il Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020 e il Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020 finalizzati a garantire, in collegamento con l'iniziativa suddetta, più ampi margini di flessibilità nell'uso dei Fondi strutturali in risposta alla crisi e ad ampliare il campo d'intervento del FESR e del FSE;

Vista la D.G.R. n. 348 dell'8 maggio 2020 con la quale è stata proposta la rimodulazione del POR Umbria FSE 2014-2020 ed altre misure correlate per il contrasto all'emergenza COVID-19, rimodulazione approvata in data 9 giugno, anche dall'Assemblea legislativa;

Vista la D.D. n. 5086 del 16 giugno 2020: “*POR UMBRIA FSE 2014-2020: Approvazione Linee Guida per lo svolgimento dei controlli in loco nel periodo di emergenza epidemiologica da COVID 19*”;

Preso atto che con Decisione di esecuzione C(2020) 7422 del 22 ottobre 2020 la Commissione ha approvato gli elementi modificati dalla revisione del programma operativo soggetti all’approvazione della Commissione a norma dell’articolo 96, paragrafo 10, del Regolamento (UE) n. 1303/20134, senza formulare osservazioni ai sensi dell’art. 30, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. La Giunta regionale ha preso atto di tale Decisione con la D.G.R. n. 1059 dell’11 novembre 2020;

Viste altresì:

— la D.G.R. del 9 dicembre 2004, n. 1948 “Accreditamento delle sedi formative: approvazione regolamento e dispositivo del sistema a regime”;

— la D.G.R. del 2 marzo 2005, n. 397 “POR Ob. 3 2000-2006 Accreditamento. Avviso pubblico per l’apertura di termini per la presentazione delle domande di accreditamento per la gestione di attività di formazione finanziate con risorse pubbliche”;

— la D.G.R. del 6 luglio 2005, n. 1122 “POR Ob. 3 (2000-2006) - Accreditamento. Approvazione Sistema di Valutazione e nomina commissioni”;

— la D.G.R. del 22 febbraio 2006, n. 289 “POR Ob. 3 2000-2006 Accreditamento procedura straordinaria e gestione delle variazioni”;

— la D.G.R. del 23 aprile 2007, n. 656 “POR Ob. 3 Sistema di mantenimento dell’accreditamento a regime: approvazione procedura attuativa, avviso pubblico, modulistica, procedura e documentazione controlli a campione”;

— la D.G.R. del 4 febbraio 2008, n. 95 “POR Ob. 3 2000-2006 Misura C1 accreditamento a regime e mantenimento dell’accreditamento: ulteriori disposizioni”, in particolare quanto disposto all’allegato 1;

— la D.G.R. del 18 marzo 2013, n. 246 “Accreditamento delle sedi formative: urgenti determinazioni”;

— la D.G.R. del 29 luglio 2013, n. 904 “Accreditamento delle sedi formative. Definizione nuove scadenze mantenimento (D.G.R. del 18 marzo 2013, n. 246)”;

— la D.G.R. del 18 febbraio 2015, n. 159 “Accreditamento degli organismi di formazione: disposizioni relative al Sistema di mantenimento e dei controlli a campione”;

Considerato, che la Commissione Generale di Valutazione di cui alla succitata D.G.R. n. 904 del 29 luglio 2013, riunitasi nel giorno 1 marzo 2022, come risulta dal verbale conservato presso il Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca, tra quant’altro:

- ha valutato la domanda di accreditamento e la risposta al supplemento di istruttoria del soggetto non in possesso della Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 Settore EA37: *Belt School srl*;

- ha valutato la domanda di accreditamento e la risposta al supplemento di istruttoria del soggetto non in possesso della Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 Settore EA37: *GIOFORM SRL Unipersonale*;

- ha preso atto della mancata risposta del soggetto *IPASS SCARL* al supplemento di istruttoria inviato dallo Scrivente Servizio ai sensi dell’art. 10 bis della legge n. 241/1990 con PEC n. 0179534 del 23 settembre 2021;

Visti gli esiti della valutazione della Commissioni Generale di Valutazione risultanti dal verbale della seduta dell’1 marzo 2022, conservato presso il Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca;

Ritenuto necessario, pertanto, adottare specifico provvedimento;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di ammettere all’audit per l’accreditamento i soggetti riportati nell’Allegato A);
2. di revocare l’accreditamento al soggetto riportato nell’Allegato B);
3. di dare atto che gli Allegati A) e B) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria la presente determinazione e gli Allegati A) e B);
5. di trasmettere il presente atto ai Soggetti interessati;
6. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 9 marzo 2022

Il dirigente
GIUSEPPE MERLI

ALLEGATO A SOGGETTI AMMESSI ALL'AUDIT PER L'ACCREDITAMENTO									
N.	Ragione sociale	Indirizzo sede legale					Macrotipologie formative		
		Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia	FI	FS	FC
1	BELT SCHOOL SRL	LARGO MADONNA ALTA	6	06128	PERUGIA	PG		X	X
2	GIOFORM SRL UNIPERSONALE	VIA RUGGERO D'ANDREOTTO	19/E	06124	PERUGIA	PG		X	X

ALLEGATO B SOGGETTI CON REVOCA DELL'ACCREDITAMENTO										
N.	Ragione Sociale	INDIRIZZO SEDE LEGALE					MACRO-TIPOLOGIA FORMATIVA			MOTIVAZIONE
		Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia	FI	FS	FC	
1	IPASS SCARL	VIA LUDOVICO MAREMONTI	10	73100	LECCE	LE	X	X	X	Mancata risposta al supplemento di istruttoria inviato ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/1990.

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2022, n. 2482.

R.R. n. 3/2017 e s.m.i. - Associazione Confraternita "Misericordia di Fabro" ODV - Autorizzazione all'esercizio di trasporto sanitario con sede operativa in piazzale Ferruccio Parri, n. 4 a Fabro Scalo - 05015 (TR) per mezzo sostitutivo/muletto.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto il regolamento regionale n. 3/2017 ss.mm.ii.;

Vista l'istanza presentata con Pec in data 14 gennaio 2022 e acquisita al protocollo della Regione Umbria al n. 6661 dal legale rappresentante pro tempore, con la quale l'Associazione Confraternita "Misericordia di Fabro ODV" con sede legale ed operativa in piazzale Ferruccio Parri n. 4 a Fabro Scalo (TR), chiede il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario ai sensi del regolamento regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii.;

Vista la richiesta di integrazione istruttoria inviata dalla Regione Umbria in data 18 gennaio 2022 con Pec n. 8955 e la conseguente risposta trasmessa in data 11 febbraio 2022 e acquisita al protocollo della Regione Umbria al n. 27463;

Visti gli allegati, in particolare, **l'attestazione di possesso dei requisiti minimi rilasciata dalla Commissione Aziendale per l'accertamento dei requisiti dei vettori del trasporto sanitario della USL Umbria 2** trasmessa con PEC del 10 febbraio 2022 e acquisita al Prot. della Regione Umbria con n. 26458 con la quale si certifica "*che la sede operativa (già certificata) e gli automezzi soddisfano i requisiti minimi di cui all'Allegato A del regolamento n. 3 del 23 giugno 2017 e ss.mm.ii.*";

Vista la richiesta di chiarimenti pervenuta con Pec dalla Usl Umbria 2 in data 18 giugno 2020 e acquisita al protocollo della Regione con prot. n. 103732 in merito ai requisiti del mezzo sostitutivo (cosiddetto muletto);

Considerato il contenuto della nota di risposta trasmessa dalla Direzione Salute in data 14 agosto 2020 con Pec avente prot. n. 027483;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Ai sensi del regolamento regionale 3/2017 e ss.mm.ii. **l'Associazione "Confraternita "Misericordia di Fabro ODV"**, con sede legale ed operativa in piazzale Ferruccio Parri n. 4 a Fabro Scalo (TR), **è autorizzata all'esercizio dell'attività di trasporto sanitario e prevalentemente sanitario** per i seguenti automezzi:

Ambulanza da Soccorso Avanzato 118 con targa:

— GG005NW

2. Di specificare, relativamente al suddetto mezzo sostitutivo (cosiddetto "muletto" - con targa GG005NW) che l'utilizzo del medesimo come ambulanza di soccorso avanzato 118, stante la regolarità dei requisiti strutturali ed impiantistici del mezzo, *è consentito solo in presenza delle necessarie dotazioni mobili (cardiomonitor, sedia a cingoli e zaini operativi)*, dotazioni mobili che dovranno essere presenti sul mezzo al momento del suo utilizzo, ossia nella eventualità in cui il muletto diventi mezzo primario; in tal caso e con la prescrizione richiamata, in forza del presente atto, è autorizzato l'utilizzo del mezzo primario per il soccorso di emergenza urgenza.

3. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

4. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 9 marzo 2022

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2022, n. **2484**.

Approvazione della graduatoria regionale di merito definitiva del concorso pubblico per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale della Regione Umbria, triennio 2021/2024 di cui alla D.D. n. 11223/2021.

N. 2484. Determinazione dirigenziale 9 marzo 2022, con la quale si approva la graduatoria regionale di merito definitiva del concorso pubblico per l'ammissione al corso di formazione specifica in Medicina Generale della Regione Umbria, triennio 2021/2024 e si dispone, altresì, la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

L'atto suindicato è pubblicato nel Supplemento ordinario al Bollettino Ufficiale "Serie Avvisi e Concorsi" n. 16 del 15 marzo 2022.

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2022, n. **2487**.

Società Agricola S. Nicolò Carboni S.S. - Stabilimento avicolo sito in loc. Izzalini, voc. Casandrea 17/B, comune di Todi. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 5281 del 19 giugno 2020. Integrazione proposta monitoraggio suolo.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1) di integrare il punto 3, alla prescrizione 11 "*Protezione del suolo e delle acque sotterranee*" del Documento Tecnico allegato all'AIA D.D. n. 5281 del 19 giugno 2020, come aggiornato con D.D. n. 11550 del 16 novembre 2021, inserendo il seguente testo:

"È fatto obbligo al Gestore di controllare i parametri Cu e Zn nei punti indicati nella planimetria riportata in allegato al presente atto, con frequenza decennale, salvo la necessità di intensificare i controlli in caso di valori anomali.

Il campionamento dovrà essere eseguito con metodica standardizzata, validata da terzi, e i risultati del monitoraggio dovranno essere trasmessi all'Autorità competente e ad ARPA Umbria.

Il gestore potrà fare riferimento al Decreto Ministeriale del 13 settembre 1999 Approvazione dei "Metodi ufficiali di analisi chimica del suolo" e al D.M. 1° marzo 2019 n. 46 "Regolamento relativo agli interventi di bonifica, di ripristino ambientale e di messa in sicurezza, d'emergenza, operativa e permanente, delle aree destinate alla produzione agricola e all'allevamento, ai sensi dell'articolo 241 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

2) di stabilire che il gestore dovrà effettuare il primo controllo del suolo **entro 5 anni** dal rilascio del presente atto nel rispetto di quanto riportato al punto 3 della Prescrizione 11 "*Protezione del suolo e delle acque sotterranee*" del Documento Tecnico allegato all'AIA D.D. n. 5281 del 19 giugno 2020, come aggiornato con D.D. n. 11550 del 16 novembre 2021 e integrato con il testo di cui al precedente punto 1);

3) di precisare che la planimetria riportata in allegato al presente atto è parte integrante dello stesso;

4) di precisare che il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 5281 del 19 giugno 2020 per quanto non modificato dal presente atto;

5) di trasmettere il presente atto alla SOCIETÀ AGRICOLA S. NICOLÒ DI CARBONI S.S., al Comune di Todi, all'ASL Umbria 1 e ad ARPA Umbria ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo;

6) di pubblicare, ai sensi dell'art. 29-quater comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006, il presente atto nell'area tematica del sito internet istituzionale della Regione Umbria;

7) di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;

8) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'atto amministrativo o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'atto amministrativo;

9) di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 9 marzo 2022

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

ALLEGATI

Omissis

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2022, n. 2488.

R.R. n. 6/2017 - Il Quadrifoglio Società Cooperativa Sociale onlus - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura destinata a Comunità Terapeutico Riabilitativa di tipo 2 per n. 10 posti letto, denominata "L'Airone" in vocabolo Tufi Alti n. 45/B, 45/C, Pontecuti, Todi (PG) e revoca della D.D. n. 5586 del 7 luglio 2000.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.i.m.;

Visto l'art. 117 della legge regionale n. 11 del 9 aprile 2015;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto il regolamento regionale n. 6/2017;

Vista la D.D. n. 5586 del 7 luglio 2000 con la quale il Quadrifoglio Società Cooperativa Sociale onlus è stato autorizzato all'esercizio dell'attività di Comunità Terapeutico Riabilitativa di tipo 2 per n. 10 posti letto in località San Giorgio 7, Orvieto (TR) e successivi atti;

Vista la D.D. n. 12405 del 3 dicembre 2021 con la quale il Quadrifoglio Società Cooperativa Sociale onlus ha ottenuto l'assenso al trasferimento della struttura destinata a Comunità terapeutico riabilitativa di tipo 2 da località San Giorgio 7, Orvieto (TR) a vocabolo Tufi Alti n. 45/B, 45/C, Pontecuti, Todi (PG);

Vista la successiva autorizzazione del Comune di Todi n. 3410 dell'1 febbraio 2022;

Vista l'istanza presentata in data 18 gennaio 2022 prot. n. 8435 e successiva integrazione in data 2 febbraio 2022 prot. n. 21053 e 21054 con la quale il Quadrifoglio Società Cooperativa Sociale onlus con sede legale in via Sette Martiri 51/A, Orvieto (TR), partita iva 00474900552, chiede il rilascio dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio di una struttura destinata a Comunità Terapeutico Riabilitativa di tipo 2 per n. 10 posti letto, denominata "L'Airone" in Vocabolo Tufi Alti n. 45/B, 45/C, Pontecuti, Todi (PG);

Vista l'attestazione di possesso dei requisiti minimi ai sensi del D.P.R. 14 gennaio 1997 rilasciata a favore dell'istante dall'Azienda USL Umbria 1 in data 14 gennaio 2022 prot. n. 7905, dalla quale si evince che **"la struttura possiede i requisiti minimi previsti dal D.P.R. 14 gennaio 1997 per n. 10 posti letto;**

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di autorizzare, ai sensi del regolamento regionale n. 6/2017, il Quadrifoglio Società Cooperativa Sociale onlus con sede legale in via Sette Martiri 51/A, Orvieto (TR), partita iva 00474900552, all'esercizio di una strut-

tura destinata a Comunità Terapeutico Riabilitativa di tipo 2 per n. 10 posti letto in vocabolo Tufi Alti n. 45/B, 45/C, Pontecuti, Todi (PG);

2. Di revocare la D.D. n. 5586 del 7 luglio 2000;

3. Di specificare che il responsabile sanitario della struttura è il dott. Ugo Corrieri laureato in medicina e chirurgia presso l'Università del Sacro Cuore di Roma, abilitato all'esercizio della professione, specializzato in psichiatria ed iscritto all'Albo professionale dei medici chirurghi della Provincia di Perugia al n. 8847;

4. Di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, le future variazioni che dovessero verificarsi nella struttura in relazione ai requisiti minimi, citati in premessa;

5. Di dare atto che, la presente autorizzazione all'esercizio, non costituisce titolo a partecipare alla ripartizione del budget del servizio pubblico o al convenzionamento con le Aziende sanitarie regionali;

6. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

7. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 9 marzo 2022

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2022, n. 2489.

Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. Designazione componenti regionali nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R. Presa d'atto del verbale della Commissione di sorteggio dell'8 marzo 2022 e formalizzazione designazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamato il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483;

Richiamata la D.G.R. n. 44 del 21 gennaio 2019, avente ad oggetto: "Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11 (Designazioni componente regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R.). Approvazione Disciplina e nomina commissione di sorteggio.";

Richiamata la D.G.R. n. 225 del 24 marzo 2021, avente ad oggetto: "D.G.R. n. 44 del 21 gennaio 2019 recante: "Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11 (Designazioni componente regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R.). Approvazione Disciplina e nomina commissione di sorteggio". Aggiornamento";

Vista la nota dell'Azienda USL Umbria 2, acquisita al protocollo regionale al n. 249282 del 28 dicembre 2021 con la quale è stata richiesta la nomina dei componenti di designazione regionale, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, da inserire nella commissione di concorso dalla stessa bandito per la disciplina specialistica ivi indicata;

Vista la nota dell'Azienda Ospedaliera di Terni, acquisita al protocollo regionale n. 16013 del 27 gennaio 2022 con la quale è stata richiesta la nomina dei componenti di designazione regionale, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, da inserire nella commissione di concorso dalla stessa bandito per la disciplina specialistica ivi indicata;

Considerato che in data 8 marzo 2022 si è riunita la Commissione di cui alle DD.G.R. sopra richiamate che ha provveduto, tramite sorteggio, ad individuare i componenti di designazione regionale (effettivo e supplente) nelle commissioni esaminatrici dei seguenti concorsi:

Azienda USL Umbria 2:

- n. 10 posti di dirigente medico - disciplina *chirurgia generale*;

Azienda Ospedaliera di Terni:

- n. 2 posti di dirigente medico - disciplina *patologia clinica*;

Considerata la Decisione della Commissione - al fine di garantire economicità, efficacia e tempi brevi dell'azione amministrativa - di non limitare l'estrazione ai soli due nominativi (un componente effettivo e un componente supplente) ma di sorteggiare dieci nominativi, permettendo così alle Aziende richiedenti di avere a disposizione una ampia rosa di nominativi da utilizzare in caso di non accettazione dell'incarico da parte dei primi due estratti, onde evitare di dover ripetere l'iter di estrazione che determinerebbe un ulteriore allungamento dei tempi procedurali;

Preso atto dei contenuti del verbale di riunione dell'8 marzo 2022, sottoscritto dai componenti della Commissione e conservato agli atti di ufficio;

Ritenuto, per quanto sopra, di dover procedere alla approvazione degli esiti dell'estrazione effettuata;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare, sulla base degli esiti dell'estrazione di cui al verbale della Commissione di sorteggio dell'8 marzo 2022 (conservato agli atti di ufficio), i seguenti elenchi formulati secondo l'ordine di estrazione:

AZIENDA USL UMBRIA 2:

- n. 10 posti dirigente medico - disciplina *chirurgia generale*:
 - a. n. 6 dall'elenco regioni limitrofe donne;
 - b. n. 4 dall'elenco nazionale donne;

Chirurgia Generale			
n.	Cognome e nome	Azienda Sanitaria	Regione
1	Piccoli Micaela	Azienda Ospedaliera di Modena	Emilia Romagna
2	Curcio Annalisa	Azienda USL della Romagna	Emilia Romagna
3	Fini Milena	Istituti ortopedici Rizzoli	Emilia Romagna
4	Lombardi Assunta	Latina	Lazio
5	Roncella Manuela	Azienda ospedaliera Pisana	Toscana
6	Grossi Simona	Lanciano-Vasto-Chieti	Abruzzo
7	Piredda Ivana Antonella	Azienda per la Tutela della salute	Sardegna
8	Catalano Francesca	A.O. per l'emergenza Cannizzaro	Sicilia
9	Neri Silvia	Modena	Emilia Romagna
10	Ginardi Adriana	TO4	Piemonte

AZIENDA OSPEDALIERA DI TERNI

- n. 2 posto dirigente medico - disciplina *patologia clinica*:
 - a. n. 6 dall'elenco regioni limitrofe donne;
 - b. n. 4 dall'elenco nazionale donne;

Patologia Clinica			
n.	Cognome e nome	Azienda Sanitaria	Regione
1	Gaudio Mariarosa	San Giovanni e Addolorata	Lazio
2	Silvestri Maria Assunta	Viterbo	Lazio
3	Fanelli Alessandra	Careggi	Toscana
4	Colla Rossana	Reggio Emilia	Emilia Romagna
5	Chiatamone Ranieri Sofia	Teramo	Abruzzo
6	Ianari Adriana	Latina	Lazio
7	Lillo Flavia	Savonese	Liguria
8	Milano Fulvia Luciana	VC	Piemonte
9	Bertoli Maria Teresa	ASST della Franciacorta	Lombardia
10	Bonetti Graziella	ASST della Franciacorta	Lombardia

2. di designare, ai sensi della normativa vigente di cui alle premesse, i sotto indicati Direttori di struttura complessa quali componenti nelle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalla Azienda USL Umbria n. 2 e dall'Azienda Ospedaliera di Terni così come di seguito indicato:

AZIENDA USL UMBRIA 2:

- n. 10 posti di dirigente medico - disciplina *chirurgia generale*;
componente effettivo: **Piccoli Micaela** - Azienda Ospedaliera di Modena - Emilia Romagna;
componente supplente: **Curcio Annalisa** - Azienda USL della Romagna - Emilia Romagna;

AZIENDA OSPEDALIERA DI TERNI:

- n. 2 posti di dirigente medico - disciplina *patologia clinica*;
componente effettivo: **Gaudio Mariarosa** - San Giovanni e Addolorata - Lazio;
componente supplente: **Silvestri Maria Assunta** - Viterbo - Lazio;

3. di stabilire che, in caso di rinuncia dei componenti designati di cui al precedente punto 2., l'Azienda USL Umbria n. 2 e l'Azienda Ospedaliera di Terni possono scorrere gli elenchi di cui al punto 1. al fine di acquisire l'accettazione all'incarico e nominare le Commissioni di afferenza;

4. di notificare, per opportuna conoscenza e per i conseguenti adempimenti di competenza, la presente determinazione alla Azienda USL Umbria n. 2 e alla Azienda Ospedaliera di Terni;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6. di dichiarare che il presente atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 9 marzo 2022

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2022, n. 2490.

Dott. Valigi Roberto - revoca D.D. n. 199 del 23 gennaio 2015 relativa all'autorizzazione all'esercizio di ambulatorio odontoiatrico sito in strada San Marco 68/B - Perugia (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.i.m.;

Visto l'art. 117 della legge regionale n. 11 del 9 aprile 2015;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto il regolamento regionale n. 6/2017;

Vista la D.D. n. 199 del 23 gennaio 2015 con la quale il dott. Valigi Roberto è stato autorizzato all'esercizio dell'attività di ambulatorio odontoiatrico in strada San Marco 68/B, Perugia (PG);

Vista la richiesta presentata in data 22 febbraio 2022, prot. n. 34094 dal dott. Valigi Roberto di revoca dell'autorizzazione all'esercizio relativa all'ambulatorio odontoiatrico sito in strada San Marco 68/B, Perugia (PG), rilasciata con D.D. n. 199 del 23 gennaio 2015, in quanto, sempre nella medesima sede, in data 22 febbraio 2022, prot. n. 29545 è stata segnalata con SCIA l'inizio dell'attività sanitaria di ambulatorio odontoiatrico dalla dott.ssa Romoli Licia;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di revocare, ai sensi del regolamento regionale n. 6/2017, art. 11, comma 4, al dott. Valigi Roberto l'autorizzazione concessa con D.D. n. 199 del 23 gennaio 2015, relativa all'esercizio dell'attività di ambulatorio odontoiatrico sito in strada San Marco 68/B, Perugia (PG);

2. Di notificare il presente atto alla Azienda USL competente per territorio;
3. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
4. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 9 marzo 2022

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 marzo 2022, n. 2496.

PSR per l'Umbria 2014/2020 - Determinazione dirigenziale n. 8437 del 13 novembre 2015 e s.m. e i. - Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 6 - sottomisura 6.1 - Tipologia di Intervento 6.1.1. (Pacchetto Giovani) - Scorrimento della graduatoria delle Domande di Aiuto (II graduatoria). Concessione dell'aiuto relativo alle domande poste utilmente in graduatoria- IV blocco.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 28 gennaio 2020 C(2020)567 final con la quale è stata approvata la modifica (PO 8.0) del PSR per l'Umbria 2014-2020, ratificata dalla Giunta regionale con la D.G.R. n. 1256 del 16 dicembre 2020;

Vista la determinazione n. 8437 del 13 novembre 2015 e s.m.i. con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020, misura 6, sottomisura 6.1, tipologia 6.1.1 "Aiuti all'avviamento di impresa per giovani agricoltori" di seguito "Bando";

Vista la determinazione n. 7803/2016 con la quale è stata approvata la prima graduatoria delle domande regolarmente pervenute nel termine del 30 aprile 2016. Tale graduatoria è stata successivamente rimodulata a seguito del completamento del controllo documentale con le determinazioni nn. 1342/2017, 5418/2017 e 6084/2017. Le stesse determinazioni hanno condotto all'approvazione dell'elenco delle domande ammesse al contributo unitamente all'elenco delle domande ricevibili ma non finanziate, ordinate secondo il punteggio dei ai criteri di selezione auto-dichiarati dalla ditta richiedente;

Viste le determinazioni n. 4708/2017 e n. 11293/2017 che hanno apportato altre modifiche alla determinazione n. 8437/2015 e condotto all'approvazione di un testo coordinato con funzione di base normativa per la raccolta di Domande di Aiuto aggiuntive. Con lo stesso è stata anche approvata l'assegnazione di risorse finanziarie integrative per un'ulteriore graduatoria di domande (II graduatoria) così distribuite:

sottointervento 6.1.1 € 7.000.000,00

sottointervento 4.1.1 € 14.480.813,85

sottointervento 6.4.1 € 1.491.495,17;

Vista la D.G.R. n. 1157 del 9 ottobre 2017 con la quale il termine temporale per la raccolta delle Domande di Aiuto per la graduatoria 2017 relativa alla misura in oggetto è stato fissato al 15 dicembre 2017;

Vista la determinazione n. 6763 del 28 giugno 2018 con cui è stata approvata la graduatoria "provvisoria" delle Domande di Aiuto ricevibili presentate a tutto il 15 dicembre 2017;

Vista la determinazione n. 8391 del 9 agosto 2018 con la quale è stato preso atto dei primi esiti del procedimento istruttorio sulle domande utilmente collocate nella graduatoria appena citata;

Viste le determinazioni n. 13115 del 7 dicembre 2018 e n. 13320 dell'11 dicembre 2018 con le quali si è giunti al completamento del procedimento istruttorio menzionato al punto precedente ed all'approvazione dell'elenco delle domande ammesse al contributo (II graduatoria) e di quelle ricevibili;

Vista la D.G.R. n. 127 del 26 febbraio 2020, con la quale sono state assegnate le seguenti risorse aggiuntive alla misura in oggetto per finanziare le domande di aiuto utilmente collocate nella II graduatoria:

sottointervento 6.1.1 € 2.000.000,00

sottointervento 4.1.1 € 4.000.000,00;

Considerato che con le suddette risorse sono state attivate le istruttorie di ammissibilità ai contributi di ulteriori domande di sostegno ricevibili inserite graduatoria delle domande ricevibili di cui alla D.D. n. 6763 del 28 giugno 2018 e s.m.i.;

Considerato che con D.G.R. n. 882 del 7 ottobre 2020 è stato preso atto della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria 2014-2020 (PO.7.0) approvata dalla Commissione europea con propria Decisione C(2020) 6756-final del 27 settembre 2020 che modifica la tabella finanziaria del PSR Umbria assegnando alla Sottomisura 6.1- Insediamento giovani agricoltori un importo di € 25.000.000 (1 milione in più rispetto alla precedente tabella finanziaria);

Vista la D.G.R. n. 1018 del 4 novembre 2020 con la quale si dispone di procedere all'utilizzazione delle risorse finanziarie del PSR ancora disponibili al 30 settembre 2020 attraverso lo scorrimento delle graduatorie attive per la tipologia di intervento 6.1.1 che, con la modalità domanda a pacchetto;

Vista la D.D. n. 10680 del 19 novembre 2020 che dispone il finanziamento a scorrimento delle Domande di Aiuto utilmente collocate nella graduatoria di cui alla D.D. n. 13115/2018 e s.m.i. fino alla concorrenza di un contributo di € 795.700 per la Misura 6.1.1. e conseguentemente per gli importi delle altre misure inserite nelle stesse domande con la formulazione a pacchetto;

Vista la D.D. n. 1240 del 10 febbraio 2021 con la quale si dispone il finanziamento a scorrimento delle Domande di Aiuto utilmente collocate nella graduatoria delle domande ricevibili di cui alla D.D. n. 6763 del 28 giugno 2018 e s.m.i. fino alla concorrenza dei seguenti importi di contributo pubblico:

MIS.	SOTTOM.RA Intervento	Denominazione	Risorse disponibili (€)
M6	6.1.1	Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori	795.658,69
M6	6.4.1 (PIA)	Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole	1.131.400
M4	4.1.1 (PIA)	Investimenti aziende agricole	2.213.000

Preso atto che in base alle risorse disponibili si sta procedendo all'istruttoria di ammissione a finanziamento delle Domande di Aiuto collocate nella graduatoria delle domande ricevibili di cui alla D.D. n. 6763 del 28 giugno 2018 e s.m.i. al fine di verificare i punteggi relativi ai criteri di selezione dichiarati che hanno consentito l'attuale posizione nella graduatoria per le quali vi sono risorse finanziarie per la concessione dei relativi aiuti;

Preso atto degli esiti istruttori delle domande di aiuto poste nella graduatoria di cui sopra, che non erano state ad oggi finanziate per carenza di fondi, riportate nell'Allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, per le quali si è determinata l'ammissione all'aiuto per i relativi importi come riportati nello stesso allegato;

Ritenuto altresì opportuno stabilire che, stante l'avvicinarsi della fase di chiusura dell'attuale programmazione 2014/2020, le aziende beneficiarie degli aiuti sono tenute a completare gli interventi oggetto della domanda di sostegno entro il termine massimo di diciotto (18) mesi dal ricevimento del nulla osta di concessione;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di fare proprio quanto riportato in premessa;
2. di aver provveduto per le seguenti ditte alla registrazione degli aiuti da concedere sulla Banca Dati degli Aiuti di Stato con le procedure previste dalla relativa normativa:
 - Brigiari Luca;
 - Morelli Luca;
 - Ortolani Giovanni;
 - Società Agricola I Pernici di Capoduri Franco & C. s.a.s.;
 - Società Agricola Le Radici s.s.;
3. di approvare l'elenco delle domande di aiuto ammesse al finanziamento riportato nell'Allegato "A" al presente atto, di cui ne è parte integrante e sostanziale e nel quale, per ciascuna domanda, viene indicato il punteggio ammesso, la spesa ammessa ed il relativo contributo;
4. di comunicare alle stesse gli esiti finali del procedimento e la relativa concessione degli aiuti (nulla osta), notificando tutte le condizioni e gli impegni che devono essere soddisfatti ai fini dell'erogazione del sostegno medesimo;
5. di stabilire che, in questa fase di chiusura dell'attuale programmazione PSR Umbria 2014/2020, le aziende beneficiarie degli aiuti, entro il termine massimo di **diciotto (18) mesi** dal ricevimento del nulla osta di concessione, sono tenute a completare gli interventi oggetto della domanda di sostegno;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, comprensiva degli allegati, nel sito web e nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e di dare atto che gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma, 1 dello stesso decreto sono stati assolti con l'atto D.D. n. 8437/2015 e s.m.i.;
8. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 10 marzo 2022

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

MISURA 6.1.1 - Pacchetto Giovani

Regione Umbria

Allegato A

N. Domanda SIAR	Ragione Sociale	Punteggio Istruito	Importo Spesa Totale	Importo Contributo Totale	COR	VerCOR De Minimis	VerCOR Di Aiuti	CUP	Note
2017/4463	GREGORI FLUPPO	45,18	269.153,69 €	167.096,15 €				63D17000720007	
2017/2959	SOCIETA' AGRICOLA VIGNAROLI S.S.	44,83	304.484,96 €	215.613,56 €				63D17000770007	
2017/3422	BIZZARRI LORENZO	44,60	171.996,82 €	129.698,41 €				83D17000830007	
2017/3846	SOCIETA' AGRICOLA SR CESAPIANA S.S.	44,53	109.651,72 €	95.181,03 €				83D17000460007	
2017/3431	ANTONINI ELENA	44,48	214.431,52 €	159.206,77 €				83D17000820007	
2017/3142	BELARDINELLI MIRCO	44,44	258.650,14 €	184.796,08 €				113D17000850007	
2017/4421	BRIGIARI LUCA	44,40	245.033,02 €	196.336,61 €	8601514	17688252	17688283	113D17000840007	Il punteggio è quello derivante dalla DD n. 8391/2018. La riduzione della spesa e del contributo è stata effettuata ricalcolando al valore imponibile quello del preventivo più basso inserito, erroneamente, al lordo dell'IVA.
2017/4087	SEDDA SIMONE	44,31	55.756,26 €	50.000,00 €				83D17000810007	
2017/2170	SOCIETA' AGRICOLA IL COLLE SOCIETA' SEMPLICE	44,30	372.531,96 €	235.970,67 €				83D17000480007	
2017/3122	GRIGIONI LUCA	44,28	129.495,96 €	103.820,78 €				63D17000730007	
2017/1526	CAPOCCIA GIULIANO	44,12	375.360,88 €	254.616,52 €				43D17000510007	
2017/1539	PAPARELLI FEDERICO	44,10	59.219,11 €	50.000,00 €				83D17001010007	
2017/3280	MORELLI LUCA	44,00	130.672,16 €	119.065,42 €	8601583	17688297	17688303	134F17000450007	
2017/3727	FLIPPINI FRANCESCO	44,00	55.620,00 €	50.000,00 €				43D17000520007	
2017/4350	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA CANTINA SANTO IOLO	43,88	102.539,50 €	81.710,78 €				134F17000460007	
2017/4013 rett	CARLINI MANUEL	43,81	286.517,95 €	202.748,31 €				134F17000480007	Il contributo legato alle spese per investimenti relativi alle attività di trasformazione/commercializzazione sono stati ricalcolati al massimale (40%) previsto dal Bando con conseguente rimodulazione degli importi relativi alle spese tecniche.
2017/3348 rett.	ORTOLANI GIOVANNI	43,60	208.005,81 €	153.632,09 €	8601613	17688312	17688316	134F17000470007	
2017/1433 rett.	LONGETTI SILVIA	43,56	125.311,64 €	111.354,08 €				83D17000840007	
2017/3129	SOCIETA' AGRICOLA I PERNICI DI CAPODURI FRANCO & C. S.A.S.	43,52	495.717,81 €	280.858,89 €	8601641	17688331	17688339	164F17000090007	
2017/3850	SOCIETA' AGRICOLA LE RADICI S.S.	43,40	365.515,62 €	285.718,96 €	8601664	17688345	17688369	184F17000350007	Il contributo legato alle spese per investimenti relativi alle attività di trasformazione/commercializzazione sono stati ricalcolati al massimale (40%) previsto dal Bando con conseguente rimodulazione degli importi relativi alle spese tecniche.
2017/3929	BRANCALEONE MIRCA	44,88	217.131,70 €	141.395,79 €				144F17000230006	Il contributo richiesto per le spese tecniche è stato rimodulato ai sensi del Bando di concorso.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 marzo 2022, n. 2498.

Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Avviso pubblico per la Misura 8, sottomisura 8.2, intervento 8.2.1: "Sostegno per l'impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali". Annualità 2022. D.D. n. 242/2022. Proroga termine di presentazione delle domande di sostegno.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti:

— il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Reg. (UE) 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio;

— il Reg. (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione, e monitoraggio della politica agricola comune;

— il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, n. 1306/2013 e n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne l'applicazione nell'anno 2014;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o revoca dei pagamenti diretti al sostegno rurale a alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la D.G.R. n. 777 del 29 giugno 2015 con cui la Giunta ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 avvenuta con Decisione n. C(2015) 4156 del 12 giugno 2015;

— la Decisione di esecuzione C(2016)9011 finale del 22 dicembre 2016, con cui la Commissione ha approvato la modifica (PO) del PSR per l'Umbria 2014-2020;

— la Decisione di esecuzione C(2021) 7299 final del 4 ottobre 2021 della Commissione europea che ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria 2014-2020 (PO 10.2);

— vista la D.G.R. n. 1015 del 27 ottobre 2021 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2021) 7299 final del 4 ottobre 2021 della Commissione europea, che approva le modifiche al PSR 2014/2020 (PO 10.2);

Richiamata la D.D. n. 741 del 27.0.2021, con la quale è stato approvato il "Manuale delle procedure" che definisce le condizioni trasversali per l'accesso ai contributi previsti dalle misure strutturali del PSR per l'Umbria 2014/2020, applicato in via sperimentale ai seguenti interventi:

— 8.2.1 - Sostegno per l'impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali;

— 8.6.1 - Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste;

— 16.8.1 - Sostegno per l'elaborazione di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti;

Vista la D.D. n. 242 del 13 gennaio 2022 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione dei contributi ai sensi dell'Intervento 8.2.1 del PSR 2014/2020;

Considerato che l'Avviso pubblico prevede che le domande di sostegno vengano presentate entro il 31 marzo 2022;

Tenuto conto che a causa di problemi tecnici del portale SIAN è stato possibile gestire la predisposizione dei parametri regionali per l'apertura del bando su detto portale solo in data 9 marzo 2022, si ritiene necessario prevedere una proroga del termine di cui al punto precedente al 15 aprile 2022;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prorogare al 15 aprile 2022, per le motivazioni esposte in premessa, il termine per la presentazione delle domande di sostegno per l'accesso ai contributi previsti dall'Intervento 8.2.1 del PSR 2014/2020, ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 242 del 13 gennaio 2022;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto, comprensivo di allegati, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito Internet della Regione Umbria (www.regione.umbria.it);

3. di disporre la pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 10 marzo 2022

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 marzo 2022, n. 2500.

Società Agricola Sant'Antonio s.r.l. - Allevamento suinicolo sito in loc. S. Elena, comune di Marsciano. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 9944 del 7 ottobre 2019. Aggiornamento monitoraggio suolo.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1) di approvare la proposta di monitoraggio degli inquinanti pertinenti per la matrice suolo presentata dalla SOCIETÀ AGRICOLA SANT'ANTONIO S.R.L. con nota acquisita al prot. reg. con n. E-215481 del 9 novembre 2021, integrata con quanto rappresentato dal gestore con nota acquisita al prot. reg. con n. E-0222293 del 18 novembre 2021;

2) di aggiornare l'AIA D.D. n. 9944 del 7 ottobre 2019 inserendo il seguente punto 4 alla prescrizione 11 - PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE:

“il Gestore dovrà verificare l'eventuale presenza nel suolo dei seguenti parametri con cadenza decennale, salvo la necessità di intensificare i controlli in caso di valori anomali:

- dei disinfettanti e dei parametri Cu e Zn nei punti indicati nella planimetria riportata in allegato al presente atto;
- del gasolio agricolo, in prossimità del deposito di stoccaggio.

Dovrà essere condotto a tale scopo uno studio idrogeologico e i risultati del monitoraggio dovranno essere trasmessi all'Autorità competente e ad ARPA Umbria.

Il campionamento dovrà essere eseguito con metodica standardizzata, validata da terzi. Il gestore potrà fare riferimento al Decreto Ministeriale del 13 settembre 1999 Approvazione dei “Metodi ufficiali di analisi chimica del suolo” e al D.M. 1° marzo 2019 n. 46 “Regolamento relativo agli interventi di bonifica, di ripristino ambientale e di messa in sicurezza, d'emergenza, operativa e permanente, delle aree destinate alla produzione agricola e all'allevamento, ai sensi dell'articolo 241 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;

3) di stabilire che il gestore dovrà effettuare il primo controllo del suolo **entro 5 anni** dal rilascio del presente atto nel rispetto di quanto riportato al punto 4 della Prescrizione 11 “*Protezione del suolo e delle acque sotterranee*” del Documento Tecnico allegato all’AIA D.D. n. 9944 del 7 ottobre 2019 come definito al precedente punto 2);

4) di precisare che la planimetria riportata in allegato al presente atto è parte integrante dello stesso;

5) di precisare che il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni riportate nell’Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 9944 del 7 ottobre 2019 per quanto non modificato dal presente atto;

6) di trasmettere il presente atto alla SOCIETÀ AGRICOLA SANT’ANTONIO S.R.L., al Comune di Marsciano, all’ASL Umbria 1 e ad ARPA Umbria ai fini dell’esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo;

7) di pubblicare, ai sensi dell’art. 29-quater comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006, il presente atto nell’area tematica del sito internet istituzionale della Regione Umbria;

8) di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;

9) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dell’atto amministrativo o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dell’atto amministrativo;

10) di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 10 marzo 2022

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

ALLEGATI

Omissis

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 marzo 2022, n. **2523**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per la “Ristrutturazione interna immobile, con apposizione pannello fotovoltaico sul tetto ed apertura lucernai”. Proponente: sig. Breuer Thai.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l’art. 6 della Direttiva del Consiglio n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;

Vista la D.G.R. n. 137 del 17 febbraio 2014;

Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357”;

Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIInC) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

Vista l'istanza di screening del sig. Breuer Thai, proprietario dell'immobile, trasmessa dal Dott. Agr. Maurizio Segantini, in qualità di tecnico incaricato, acquisita agli atti con Pec prot. n. 2580-2022, per la "RISTRUTTURAZIONE INTERNA IMMOBILE, CON APPOSIZIONE PANNELLO FOTOVOLTAICO SUL TETTO ED APERTURA LUCERNAI";

Accertato che i luoghi di intervento ricadono nel Comune di Gubbio all'interno del sito Natura 2000 ZSC IT52100012 "Boschi di Montelovesco - Monte delle Portole";

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione degli interventi non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al proponente sig. Breuer Thai - presso Studio dott. agr. Maurizio Segantini - m.segantini@epap.conafpec.it

b) al Comune di Gubbio - comune.gubbio@postacert.umbria.it

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici faunistica-venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 10 marzo 2022

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 marzo 2022, n. 2524.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Gare cinofile senza abbattimento del selvatico all'interno della ZRC Castel del Piano". Proponente: Gruppo Cinofilo Perugino.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;

Vista la D.G.R. n. 1236 del 24 ottobre 2011;

Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della regione Umbria, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357”;

Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

Vista l’istanza di Screening, acquisita agli atti con PEC prot. n. 19267-2022 trasmessa dal dott. Daniele Paoloni in qualità di tecnico incaricato per l’istanza “Gare cinofile senza abbattimento del selvatico all’interno della ZRC Castel del Piano”;

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nei comuni di Perugia interessando il sito Natura 2000 ZSC IT5210033 - “Boschi Sereni - Torricella”;

Considerato che le aree interessate dalla manifestazione ricadono solo parzialmente all’interno del sito Natura 2000 senza interessare habitat comunitari;

Tenuto conto che per le gare cinofile in oggetto non verranno effettuate immissioni di selvaggina e che le stesse si svolgeranno nel mese di marzo al di fuori del periodo riproduttivo della fauna selvatica considerata per il sito Natura 2000;

Visto che la realizzazione della manifestazione in oggetto rappresenta un’attività ripetuta annualmente con le stesse tempistiche e modalità;

Considerato che le Linee guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE prevedono, per interventi analoghi nelle modalità di attuazione a quelli di cui al punto precedente, la possibilità di rilasciare autorizzazioni della durata massima di 5 anni;

Visto il format supporto screening V.Inc.A. - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Visti gli esiti dell’istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l’attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell’attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato;

2. di stabilire che il presente provvedimento ha la durata di 5 anni con l’obbligo da parte del proponente di comunicare ogni anno, al Servizio scrivente e al Gruppo Carabinieri Forestale di Perugia, l’avvio delle attività relative alla manifestazione 30 giorni prima dell’inizio delle stesse al fine di permettere l’effettuazione delle opportune verifiche e per le eventuali attività di sorveglianza;

3. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente Gruppo Cinofilo Perugino, estensore dello screening di incidenza ambientale dott. Daniele Paoloni - daniele.paoloni@postecert.it;

b) al dott. Umberto Sergiacomi - Sezione Organizzazione attività venatoria - Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria;

c) al dott. Luca Lucarelli - Sezione Procedimenti amministrativi in materia venatoria - Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria;

d) al Comune di Perugia - comune.perugia@postacert.umbria.it;

e) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

4. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria;

5. l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 10 marzo 2022

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 marzo 2022, n. 2527.

Presa d'atto del verbale degli esami finali, sessione ordinaria, del corso di formazione specifica in medicina generale, triennio 2018/2021.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo n. 368 del 17 agosto 1999 che, in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, stabilisce che per l'esercizio dell'attività di medico di medicina generale è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale;

Visto il D.M. Salute 7 marzo 2006, modificato dai DD.MM. Salute 28 agosto 2014 e 7 giugno 2017, per la disciplina unitaria del sistema;

Richiamato l'art. 3, comma 2 della legge n. 24 del 23 dicembre 2008 che stabilisce che il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica (Consorzio SUAP) organizza e gestisce i corsi triennali di formazione specifica in medicina generale;

Vista la D.D. n. 5196 del 24 maggio 2018 con la quale è stato approvato il bando di concorso pubblico per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale della Regione Umbria, triennio 2018/2021;

Vista la D.D. n. 9838 del 27 settembre 2018 con la quale, in seguito all'aumento delle risorse finanziarie da destinare ai medici dei corsi di medicina generale, sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande;

Viste le DD.DD. n. 13928 del 19 dicembre 2018, n. 216 del 14 gennaio 2019 e n. 1438 del 15 febbraio 2019 con le quali è stata approvata e modificata la graduatoria regionale di merito del concorso per l'ammissione al corso di cui trattasi;

Vista la D.D. n. 2193 del 6 marzo 2019 con la quale sono stati ammessi al corso in oggetto n. 41 medici utilmente collocati nella graduatoria di cui alle DD.DD. n. 13928/2019, n. 216/2019 e n. 1438/2019 sopra richiamate;

Preso atto che nel mese di febbraio 2022 si è concluso il corso di formazione e che la data per l'espletamento del colloquio del corso di formazione di cui trattasi, da svolgersi con modalità "Conference call", per ottemperare alle misure di contrasto e prevenzione dell'emergenza sanitaria da COVID-19, è stata stabilita, in accordo con la Commissione tecnico scientifica dei corsi di formazione specifica in medicina generale, al 1° marzo 2022;

Vista la D.D. n. 1804 del 21 febbraio 2022 con la quale è stata nominata, ai sensi dell'art. 29, comma 3 del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368, la Commissione giudicatrice per il colloquio finale;

Rilevato che con nota acquisita al protocollo regionale al n. 48883 del 10 marzo 2022, il Segretario della Commissione ha trasmesso il verbale degli esami finali di cui trattasi, ai quali hanno partecipato n. 27 medici, uno dei quali è un tirocinante del corso 2017/2020 che ha ultimato il periodo di recupero;

Constatato, come si evince dal verbale trasmesso e conservato in originale, ai sensi del Regolamento della Giunta regionale, presso il Servizio Amministrativo e risorse umane del S.S.R. che tutti i 21 medici che hanno partecipato all'esame finale sono risultati idonei acquisendo il diploma di formazione specifica in medicina generale;

Ritenuto di dover prendere atto del verbale degli esami finali del corso di cui trattasi, che si sono svolti in data 1° marzo 2022, predisposto dalla Commissione di cui alla D.D. n. 1804/2022;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto del verbale degli esami finali del 1° marzo 2022 del corso di formazione specifica in medicina generale, triennio 2018/2021, ai quali ha partecipato un tirocinante del corso 2017/2020 che ha ultimato il periodo di recupero, organizzato e gestito dal Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, acquisito al protocollo regionale al n. 48883 del 10 marzo 2022 e conservato agli atti del Servizio *Amministrativo e risorse umane del S.S.R.*;

2. di prendere, altresì, atto che i n. 27 medici che hanno acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale, sono i seguenti:

corso 2018/2021

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
1	Ascenzi	Martina	15/07/1988
2	Baffa	Francesco	21/02/1993
3	Brigidi	Enrico	22/06/1986
4	Cardone	Valentina	12/03/1993
5	Carestia	Roberta	09/08/1985
6	Cerri	Maria Chiara	15/07/1987
7	Cremonini	Alessandro	04/01/1989
8	Fossi	Gabriele	28/02/1987
9	Gammarota	Giacomo	13/01/1987
10	Labanca	Francesco Davide	03/10/1986
11	Longo	Anna Maria	05/03/1991
12	Marinangeli	Sofia	22/03/1992
13	Masci	Giulia	22/07/1987
14	Mecali	David	06/08/1991
15	Pettinacci	Anna	14/07/1986
16	Renzi	Federico	25/06/1992
17	Renzini	Giulia	09/10/1986
18	Rossi	Lorenzo	12/07/1991
19	Rossi	Michele	27/12/1990
20	Santi	Margherita	28/04/1992
21	Sarpietro	Giovanni Maria	21/03/1990
22	Sborzacchi	Erika	21/09/1991
23	Stoppini	Chiara	27/07/1991
24	Tomassetti	Valeria	22/04/1986
25	Venanzi	Sara	16/07/1991
26	Zocchetti	Arianna	20/05/1991

corso 2017/2020

27	Casciaro	Manuela	07/11/1981
----	----------	---------	------------

3. di trasmettere il presente atto al Ministero della Salute ed al Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* e nel sito web regionale, nella pagina dedicata all'interno della sezione "Salute";

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 10 marzo 2022

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 marzo 2022, n. 2538.

Società Agricola Polinori s.r.l. - Stabilimento suinicolo sito in loc. Passaggio di Bettona, comune di Bettona. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 8029 dell'8 agosto 2019 e s.m.i.. Rinuncia realizzazione impianto nitro-denitro.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 8029 dell'8 agosto 2019 secondo quanto riportato nel Documento Tecnico "Allegato A - rinuncia impianto nitro-denitro" e "Allegato B - planimetria impianto", riportati in allegato, che sono parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di precisare che il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 8029 dell'8 agosto 2019 per quanto non modificato dal presente atto;

3. di precisare che la conformazione impiantistica approvata in via temporanea con D.D. n. 9825 del 2 novembre 2020 risulta superata;

4. di stabilire che il Gestore è tenuto al pagamento della tariffa istruttoria prevista per modifica non sostanziale al punto 3.1 *Tariffe istruttorie* della D.G.R. n. 589 del 6 maggio 2019, **entro 30 giorni** dal ricevimento del presente atto.

Il calcolo della tariffa dovrà essere eseguito tramite il portale di calcolo al seguente link: <https://oneri.regione.umbria.it/OneriAmbientali/aia.xhtml>.

Il versamento dell'importo calcolato attraverso il link sopra indicato, potrà essere eseguito direttamente nel portale di calcolo digitando il tasto PAGA, oppure attraverso la piattaforma PAGOUMBRIA, disponibile al seguente link: <https://pagoumbria.regione.umbria.it/pagoumbria/elencoTributi.jsf>, alla voce: Tariffa istruttoria per rilascio AIA e seguendo le indicazioni richieste dal format di pagamento.

L'attestazione di avvenuto pagamento dovrà essere inviata a questo Servizio all'indirizzo PEC direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it, **entro 7 giorni** dall'avvenuto pagamento;

5. di trasmettere il presente provvedimento alla SOCIETÀ AGRICOLA POLINORI S.R.L., al Comune di Bettona, all'ASL Umbria 1 e ad ARPA Umbria ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo;

6. di pubblicare il presente atto completo dell'Allegato sul sito internet istituzionale della Regione Umbria (<https://www.va.regione.umbria.it/aia>), ai sensi dell'art. 29-quater, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'atto amministrativo o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'atto amministrativo;

9. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 11 marzo 2022

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

ALLEGATI

Omissis

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 marzo 2022, n. 2539.

Società Agricola La Campagna di Mattoni Renato & C. s.a.s. - Stabilimento suinicolo sito in via del Cipresso, 7 - comune di Bettona. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 10358 del 16 ottobre 2019. Aggiornamento monitoraggio suolo.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1) di approvare la proposta di monitoraggio degli inquinanti pertinenti per la matrice suolo presentata dalla SOCIETÀ AGRICOLA LA CAMPAGNA DI MATTONI RENATO E C. S.A.S. con nota acquisita al prot. reg. con n. E-174447 del 17 settembre 2021, integrata con quanto rappresentato dal gestore con nota acquisita al prot. reg. con n. E-0222293 del 18 novembre 2021;

2) di aggiornare l'AIA D.D. n. 10358 del 16 ottobre 2019 inserendo il seguente punto 4 alla prescrizione 11 - PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE:

“il Gestore dovrà verificare l'eventuale presenza nel suolo dei seguenti parametri con cadenza decennale, salvo la necessità di intensificare i controlli in caso di valori anomali:

- *dei disinfettanti e dei parametri Cu e Zn nei punti indicati nella planimetria riportata in allegato al presente atto.*

Dovrà essere condotto a tale scopo uno studio idrogeologico e i risultati del monitoraggio dovranno essere trasmessi all'Autorità competente e ad ARPA Umbria.

Il campionamento dovrà essere eseguito con metodica standardizzata, validata da terzi. Il gestore potrà fare riferimento al Decreto Ministeriale del 13 settembre 1999 Approvazione dei “Metodi ufficiali di analisi chimica del suolo” e al D.M. 1° marzo 2019 n. 46 “Regolamento relativo agli interventi di bonifica, di ripristino ambientale e di messa in sicurezza, d'emergenza, operativa e permanente, delle aree destinate alla produzione agricola e all'allevamento, ai sensi dell'articolo 241 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;

3) di stabilire che il gestore dovrà effettuare il primo controllo del suolo **entro 5 anni** dal rilascio del presente atto nel rispetto di quanto riportato al punto 4 della Prescrizione 11 “Protezione del suolo e delle acque sotterranee” del Documento Tecnico allegato all'AIA D.D. n. 10358 del 16 ottobre 2019 come definito al precedente punto 2);

4) di precisare che la planimetria riportata in allegato al presente atto è parte integrante dello stesso;

5) di precisare che il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 10358 del 16 ottobre 2019 per quanto non modificato dal presente atto;

6) di trasmettere il presente provvedimento alla SOCIETÀ AGRICOLA LA CAMPAGNA DI MATTONI RENATO E C. S.A.S., al Comune di Bettona, all'ASL Umbria 1 e all'ARPA Umbria ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo;

7) di pubblicare il presente atto completo dell'Allegato sul sito internet istituzionale della Regione Umbria (<https://www.va.regione.umbria.it/aia>), ai sensi dell'art. 29-quater, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006;

8) di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;

9) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'atto amministrativo o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'atto amministrativo;

10) di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 11 marzo 2022

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

ALLEGATI

Omissis

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 marzo 2022, n. **2559**.

Azienda Agricola Belvedere di Schippa Paolo & C. s.s. - Allevamento suinicolo sito in loc. San Valentino, comune di Marsciano. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 11222 del 7 novembre 2019. Aggiornamento monitoraggio suolo.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1) di approvare la proposta di monitoraggio degli inquinanti pertinenti per la matrice suolo presentata dall'AZIENDA AGRICOLA BELVEDERE DI SCHIPPA PAOLO & C. s.s. con nota acquisita al prot. reg. con n. E-154219 del 25 agosto 2021, integrata con quanto rappresentato dal gestore con nota acquisita al prot. reg. con n. E-0222293 del 18 novembre 2021;

2) di aggiornare l'AIA D.D. n. 11222 del 7 novembre 2019, come modificata con D.D. n. 7581 del 28 agosto 2020, sostituendo il punto 4 della prescrizione 11 - *Protezione del suolo e delle acque sotterranee* con il seguente testo:

“il Gestore dovrà verificare l'eventuale presenza nel suolo dei seguenti parametri con cadenza decennale, salvo la necessità di intensificare i controlli in caso di valori anomali:

- *dei disinfettanti e dei parametri Cu e Zn nei punti indicati nella planimetria riportata in allegato al presente atto.*

Dovrà essere condotto a tale scopo uno studio idrogeologico e i risultati del monitoraggio dovranno essere trasmessi all'Autorità competente e ad ARPA Umbria.

Il campionamento dovrà essere eseguito con metodica standardizzata, validata da terzi. Il gestore potrà fare riferimento al Decreto Ministeriale del 13 settembre 1999 Approvazione dei “Metodi ufficiali di analisi chimica del suolo” e al D.M. 1° marzo 2019, n. 46 “Regolamento relativo agli interventi di bonifica, di ripristino ambientale e di messa in sicurezza, d'emergenza, operativa e permanente, delle aree destinate alla produzione agricola e all'allevamento, ai sensi dell'articolo 241 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;

3) di stabilire che il gestore dovrà effettuare il primo controllo del suolo **entro 5 anni** dal rilascio del presente atto nel rispetto di quanto riportato al punto 4 della prescrizione 11. *Protezione del suolo e delle acque sotterranee* del Documento Tecnico allegato all'AIA D.D. n. 11222 del 7 novembre 2019 come aggiornato con il precedente punto 2);

4) di precisare che la planimetria riportata in allegato al presente atto è parte integrante dello stesso;

5) di precisare che il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 11222 del 7 novembre 2019 e s.m.i. per quanto non modificato dal presente atto;

6) di trasmettere il presente provvedimento all'AZIENDA AGRICOLA BELVEDERE DI SCHIPPA PAOLO & C. s.s., al Comune di Marsciano, all'ASL Umbria 1 e all'ARPA Umbria ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo;

7) di pubblicare il presente atto completo dell'Allegato sul sito internet istituzionale della Regione Umbria (<https://www.va.regione.umbria.it/aia>), ai sensi dell'art. 29-quater, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006;

8) di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;

9) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'atto amministrativo o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'atto amministrativo;

10) di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 11 marzo 2022

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

ALLEGATI

Omissis

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 marzo 2022, n. 2562.

Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014/2020. Tipologia di intervento 6.4.3 (bando approvato con D.D. n. 3363/2019 e s. m. e i.). Ulteriore differimento termini procedurali.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— la Decisione della Commissione europea C(2015)4156 del 12 giugno 2015 concernente "Decisione di esecuzione della Commissione che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - CCI: 2014IT06RDRP012" e s.m. e i., con la quale è stato approvato il Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020, ratificata dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 777 del 29 giugno 2015;

Considerato che la versione del PSR approvata il 29 giugno 2015, come sopra richiamata, è stata oggetto dal 2016 al 2021, di diverse modifiche tutte approvate dalla Commissione europea con proprie Decisioni, di cui l'ultima avvenuta con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2021) 7299 final del 4 ottobre 2021 (P.O. 10.1), ratificata dalla Giunta regionale con la D.G.R. n. 1015 del 27 ottobre 2021;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3363 del 9 aprile 2019, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'implementazione della tipologia di intervento 6.4.3 del PSR per l'Umbria 2014/2020, successivamente modificato con D.D. n. 8135 del 12 agosto 2019 e con d.d. n. 5262 del 18 giugno 2020, di seguito denominato bando;

Vista la D.D. n. 13076 del 18 dicembre 2019 con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di aiuto finanziabili sulla base dei punteggi autodichiarati e la declaratoria delle domande irricevibili;

Vista la D.D. n. 6072 del 10 luglio 2020, successivamente modificata con D.D. n. 8284 del 21 settembre 2020, con cui è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande ammesse a finanziamento a valere sul bando;

Considerato che alle ditte presenti nella graduatoria di cui sopra, sono stati comunicati i termini previsti dal bando per la richiesta di anticipo, SAL e saldo finale degli interventi ammessi a finanziamento;

Tenuto conto dello stato d'emergenza dovuto al perdurare della pandemia da Covid-19, che con decreto legge n. 221 del 24 dicembre 2022, coordinato con la legge di conversione 18 febbraio 2022, n. 11, è stato prolungato fino al 31 marzo 2022;

Vista la D.G.R. n. 165 dell'11 marzo 2020, avente ad oggetto: "Impatti economici dell'emergenza sanitaria: Indirizzi ai servizi regionali che erogano aiuti pubblici, benefici, contributi e finanziamenti comunque denominati alle imprese umbre", con la quale la Giunta regionale ha deliberato, tra l'altro di "formulare indirizzi nei confronti dei dirigenti responsabili dei servizi regionali competenti nella gestione di qualsiasi procedura pubblica finalizzata all'erogazione di aiuti pubblici, benefici, contributi e finanziamenti comunque denominati, che prevedano l'utilizzo di risorse pubbliche comunitarie, nazionali e regionali a favore delle imprese umbre affinché pongano in atto ogni possibile intervento gestionale che possa nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento di tempo in tempo vigenti:

— semplificare ulteriormente le modalità di accesso previste da avvisi, bandi e procedure pubbliche in corso di attivazione o che saranno attivate;

— prorogare, differire o sospendere termini e scadenze di termini endoprocedimentali o procedimentali quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo quelli connessi a scadenze di avvisi o bandi, integrazioni documentali, presentazione rendicontazioni, non derivanti direttamente da norme o atti vincolanti nazionali o comunitarie,...";

Visto il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare l'art. 103 (Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza);

Atteso che:

— con D.D. n. 3191 del 15 aprile 2020 è stata prorogata, tra l'altro, la scadenza prevista dal bando per la presentazione delle domande di pagamento del saldo finale con termini posticipati al 30 settembre 2021 (invio domanda di pagamento) e 9 ottobre 2021 (invio rendicontazione);

— con D.D. n. 2170 del 9 marzo 2021 sono stati ulteriormente prorogati i termini previsti dal bando per la presentazione delle domande di pagamento del saldo finale posticipati fino al 30 marzo 2022 (invio domanda di pagamento) e 9 aprile 2022 (invio rendicontazione);

Considerato che a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 risultano permanere difficoltà legate alla realizzazione degli interventi da parte delle imprese che hanno aderito al bando ed alla raccolta della documentazione necessaria alla loro rendicontazione e ad altri adempimenti e condizioni previsti dal bando;

Dato atto degli indirizzi forniti dalla Giunta regionale e delle richieste pervenute da parte della Federazione regionale degli Ordini dei dottori agronomi e forestali dell'Umbria e dal Collegio dei periti agrari e dei periti agrari laureati dell'Umbria;

Pertanto, fermo restando quanto altro previsto dall'art. 13.5 del bando, si ritiene opportuno prevedere il differimento dei termini procedimentali come di seguito specificato:

— il termine per l'ultimazione dei lavori e la presentazione della domanda di pagamento del saldo, per le domande ammesse a finanziamento con la citata D.D. n. 6072/2020, successivamente prorogato con D.D. n. 3191/2020 e con D.D. n. 2170/2021, è differito fino al 30 giugno 2022;

— il termine per l'invio della domanda di pagamento del saldo comprensiva dei documenti di rendicontazione finale è differito fino al 10 luglio 2022;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di fare proprio quanto riportato in premessa;

2. di stabilire il differimento dei termini procedimentali previsti dal bando relativo alla Tipologia di Intervento 6.4.3 del PSR Umbria 2014/2020, approvato con determinazione dirigenziale n. 3363/2019 e s.m. e i., come di seguito specificato:

— il termine per l'ultimazione dei lavori e la presentazione della domanda di pagamento del saldo, per le domande ammesse a finanziamento con la D.D. n. 6072/2020, successivamente prorogato con D.D. n. 3191/2020 e con D.D. n. 2170/2021, è differito fino al 30 giugno 2022;

— il termine per l'invio della domanda di pagamento del saldo comprensiva dei documenti di rendicontazione finale è differito fino al 10 luglio 2022;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* e nel canale bandi del sito ufficiale della Regione Umbria.

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 11 marzo 2022

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 marzo 2022, n. **2581**.

Reg. (UE) 1308/2013. OCM miele - Sottoprogramma regionale 2020/2022. Annualità 2022. Sottoazioni A1.2, A4, B1, B2: graduatorie domande ammissibili e finanziabili.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento UE n. 1308/2013 che stabilisce al capo 2, alla sezione 5, le regole generali di attuazione di "azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura";

Visto il Reg. delegato (UE) n. 1366/2015 della Commissione dell'11 maggio 2015 che integra il Reg (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;

Visto il Reg. di esecuzione (UE) n. 1368/2015 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013;

Vista la circolare AGEA: istruzioni operative n. 41 Prot. n. ORPUM. 58300 del 9 luglio 2019, e *ss.mm. ii.*, che detta le istruzioni applicative per la compilazione, presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento "Aiuti nel settore dell'apicoltura" nel triennio 2020-2022;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 10 novembre 2021, n. 1121: "Regolamento UE 1308/2013 - Sezione 5: "Aiuti nel settore dell'apicoltura". Programma nazionale triennale 2020/2022. Rimodulazione finanziaria, sottoprogramma regionale - Annualità 2022";

Vista la determinazione dirigenziale n. 12189 del 29 novembre 2021 relativa a: "Regolamento UE 1308/2013 - Sezione 5: "Aiuti nel settore dell'apicoltura". Programma apicolo 2020/2022. Sottoprogramma regionale - Annualità 2022. Bando di evidenza pubblica", di seguito denominato Bando;

Atteso che la dotazione finanziaria per lo svolgimento del Sottoprogramma regionale per l'annualità 2022 è pari ad un totale di € 290.242,52, così ripartita per le sottoazioni in oggetto:

- A1.2 euro 25.000,00
- A4 euro 70.000,00
- B1 euro 10.000,00
- B2 euro 17.000,00

Considerato che la scadenza per la presentazione delle domande di aiuto per l'annualità 2021/2022 è stata fissata al 14 gennaio 2022;

Visto che sono state presentate domande di richiesta contributo così suddivise nelle sottoazioni in oggetto:

- n. 3 domande per la sottoazione A1.2;
- n. 3 domande per la sottoazione A4;
- n. 2 domande per la sottoazione B1;
- n. 1 domande per la sottoazione B2;

Esperiti tutti gli adempimenti istruttori sulle domande presentate a valere sulle sottoazioni in oggetto, necessari al fine di stabilire l'ammissibilità delle domande ai benefici previsti dal Bando;

Ritenuto pertanto necessario predisporre le graduatorie delle domande ammissibili e finanziabili presentate a valere sulle citate sottoazioni così come riportate negli Allegati 1, 2, 3 e 4, sulla base dei punteggi assegnati, secondo quanto previsto dal Bando;

Considerato che, come da art. 15 del Bando, una volta terminate le fasi istruttorie di tutte le domande pervenute, nel caso in cui le richieste ammesse non abbiano esaurito la dotazione finanziaria, verrà effettuata una rimodulazione tra le diverse sottoazioni, in proporzione agli importi complessivi delle richieste non evase per le sottoazioni deficitarie;

Considerato che gli importi stanziati per le sottoazioni A1.2, A4, B1, B2 garantiscono la finanziabilità di tutte le domande ammissibili di cui agli Allegati 1, 2, 3, 4;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di fare proprie le risultanze istruttorie per le domande presentate a valere sul Bando approvato con D.D. n. 12189 del 29 novembre 2021, sottoazioni A1.2, A4, B1, B2, per le motivazioni specificate in premessa;
2. di approvare la graduatoria delle domande ritenute ammissibili e finanziabili presentate a valere sulla sottoazione A1.2, così come riportate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare la graduatoria delle domande ritenute ammissibili e finanziabili presentate a valere sulla sottoazione A4, così come riportate nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di approvare la graduatoria delle domande ritenute ammissibili e finanziabili presentate a valere sulla sottoazione B1, così come riportate nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di approvare la graduatoria delle domande ritenute ammissibili e finanziabili presentate a valere sulla sottoazione B2, così come riportate nell'Allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di rimandare ad atti successivi, qualora si accertino economie sulle domande finanziata e/o a seguito di assegnazione di ulteriori finanziamenti da parte del Mi.P.A.A.F., l'applicazione di quanto previsto dall'art. 15 del Bando;
7. di inviare ai beneficiari elencati negli Allegati 1,2,3 e 4 i nulla osta di concessione del sostegno, nei quali sono precisate tutte le condizioni e gli impegni che devono essere soddisfatti ai fini dell'erogazione del sostegno medesimo;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 art. 26, comma 2, e di dare atto che gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 1, sono stati assolti con la pubblicazione dell'atto D.D. n. 12189 del 29 novembre 2021;
9. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
10. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 14 marzo 2022

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO 1

ELENCO DOMANDE AMMESSE SOTTOAZIONE A1.2 - CORSI DI FORMAZIONE

N.	DENOMINAZIONE	N. DOMANDA	CUP	SPESA AMMISSIBILE TOTALE	SPESA A CONTRIBUTO	CONTRIBUTO AMMESSO 80%	PUNTI	IMPORTO CONTRIBUTO PROGRESSIVO
1	APAU ASSOCIAZIONE PRODUTTORI APISTICI UMBRI	23705008839	I35B21000000003	€ 18.750,00	€ 18.750,00	€ 15.000,00	12	€ 15.000,00
2	APICOLTURA ETICA E SOLIDALE A.E.S UMBRIA	23705021766	I55B21000030005	€ 6.250,00	€ 6.250,00	€ 5.000,00	11	€ 20.000,00
3	APICOLTORI GUBBIO GUALDO TADINO SOC. COOP. AGRICOLA	23705021998	I35B21000010005	€ 4.470,00	€ 4.470,00	€ 3.576,00	7	€ 23.576,00

ALLEGATO 2

ELENCO DOMANDE AMMESSE SOTTOAZIONE A4 - ASSISTENZA TECNICA								
N.	DENOMINAZIONE	N. DOMANDA	CUP	SPESA AMMISSIBILE TOTALE	SPESA A CONTRIBUTO	CONTRIBUTO AMMESSO 90%	PUNTI	IMPORTO CONTRIBUTO PROGRESSIVO
1	APAU ASSOCIAZIONE PRODUTTORI APISTICI UMBRI	23705008839	135B210000000003	€ 73.549,78	€ 55.556,00	€ 50.000,00	236	€ 50.000,00
2	APICOLTURA ETICA E SOLIDALE A.E.S UMBRIA	23705021766	155B21000030005	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 2.700,00	13	€ 52.700,00
3	APICOLTORI GUBBIO GUALDO TADINO SOC. COOP AGRICOLA	23705021998	135B21000010005	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 9.000,00	12	€ 61.700,00

ALLEGATO 3

ELENCO DOMANDE AMMESSE SOTTOAZIONE B1 - INCONTRI TECNICI								
N.	DENOMINAZIONE	N. DOMANDA	CUP	SPESA AMMISSIBILE TOTALE	SPESA A CONTRIBUTO	CONTRIBUTO AMMESSO 80%	PUNTI	IMPORTO CONTRIBUTO PROGRESSIVO
1	APAU ASSOCIAZIONE PRODUTTORI APISTICI UMBRI	23705008839	I35B210000000003	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 2.400,00	16	€ 2.400,00
2	APICOLTURA ETICA E SOLIDALE A.E.S UMBRIA	23705021766	I55B210000300005	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.200,00	9	€ 3.600,00

ALLEGATO 4

ELENCO DOMANDE AMMESSE SOTTOAZIONE B2 - INDAGINI SUL CAMPO						
N.	DENOMINAZIONE	N. DOMANDA	CUP	SPESA AMMISSIBILE TOTALE	SPESA A CONTRIBUTO	CONTRIBUTO AMMESSO 100%
1	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'UMBRIA E DELLE MARCHE - IZSUM	23705019943	I95B21000040007	€ 17.000,00	€ 17.000,00	€ 17.000,00

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 marzo 2022, n. 2600.

Società Agricola S. Nicolò Carboni s.s. - Stabilimento avicolo sito in loc. Santa Maria Rossa, comune di Perugia. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 3109 del 9 aprile 2020. Integrazione monitoraggio suolo.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1) di integrare il punto 2, alla prescrizione 11 “*Protezione del suolo e delle acque sotterranee*” del Documento Tecnico allegato all’AIA D.D. n. 3109 del 9 aprile 2020, come aggiornato con D.D. n. 11840 del 22 novembre 2021, inserendo il seguente testo:

“È fatto obbligo al Gestore di controllare i parametri Cu e Zn nei punti indicati nella planimetria riportata in allegato al presente atto, con frequenza decennale, salvo la necessità di intensificare i controlli in caso di valori anomali.

Il campionamento dovrà essere eseguito con metodica standardizzata, validata da terzi, e i risultati del monitoraggio dovranno essere trasmessi all’Autorità competente e ad ARPA Umbria.

Il gestore potrà fare riferimento al Decreto Ministeriale del 13 settembre 1999 Approvazione dei “Metodi ufficiali di analisi chimica del suolo” e al D.M. 1° marzo 2019 n. 46 “Regolamento relativo agli interventi di bonifica, di ripristino ambientale e di messa in sicurezza, d'emergenza, operativa e permanente, delle aree destinate alla produzione agricola e all'allevamento, ai sensi dell'articolo 241 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;

2) di stabilire che il gestore dovrà effettuare il primo controllo del suolo **entro 5 anni** dal rilascio del presente atto nel rispetto di quanto riportato al punto 2 della Prescrizione 11 “*Protezione del suolo e delle acque sotterranee*” del Documento Tecnico allegato all’AIA D.D. n. 3109 del 9 aprile 2020, come aggiornato con D.D. n. 11840 del 22 novembre 2021 e integrato con il testo di cui al precedente punto 1);

3) di precisare che la planimetria riportata in allegato al presente atto è parte integrante dello stesso;

4) di precisare che il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni riportate nell’Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 3109 del 9 aprile 2020 per quanto non modificato dal presente atto;

5) di trasmettere il presente atto alla SOCIETÀ AGRICOLA S. NICOLÒ CARBONI S.S., al Comune di Perugia, all’ASL Umbria 1 e ad ARPA Umbria ai fini dell’esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo;

6) di pubblicare, ai sensi dell’art. 29-quater, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006, il presente atto nell’area tematica del sito internet istituzionale della Regione Umbria;

7) di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;

8) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dell’atto amministrativo o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dell’atto amministrativo;

9) di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 14 marzo 2022

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

ALLEGATI

Omissis

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 marzo 2022, n. 2606.

Nuova istituzione Z.R.C. "Saonda" - Comune di Gubbio (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la L.R. n. 10/2015 con la quale sono state ricollocate a livello regionale le funzioni già delegate o trasferite alle Province di Perugia e Terni in materia di: ambiente, energia, governo del territorio, controllo delle costruzioni (sismica), cave e miniere, industria commercio e artigianato, caccia e pesca, formazione professionale;

Tenuto conto che a seguito del riordino delle province di Perugia e Terni, così come previsto dalla D.G.R. n. 1386/15, il personale e le funzioni in materia di caccia sono state collocate all'interno del Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica (ora Servizio Programmazione faunistica venatoria);

Premesso che la Regione Umbria, ai sensi della vigente normativa è preposta allo svolgimento delle funzioni amministrative in materia di tutela della fauna selvatica e di disciplina dell'attività venatoria;

Richiamata la deliberazione del Consiglio regionale n. 881 del 15 luglio 2019 "*Piano Faunistico Venatorio Regionale 2019-2023*";

Preso atto della nota PEC prot. n. 27779 del 12 febbraio 2021 trasmessa dall'A.T.C. n. 1 Perugia in cui si chiede l'istituzione della Zona di Ripopolamento e Cattura denominata "Saonda", ricadente nel territorio del comune di Gubbio (PG);

Accertato che i terreni interessati dalla Z.R.C. in parola non ricadono all'interno delle aree definite nella Rete Natura 2000: Zone di Conservazione Speciale e Zone di Protezione Speciale;

Considerato che l'istituzione della Z.R.C. "Saonda", di superficie pari ad ettari 905,84, incrementa la percentuale di territorio protetto del comprensorio 2 "Alto Chiascio" rispetto al 17,4% attuale;

Considerato che il territorio da destinare alla Z.R.C. "Saonda", rispetto a quanto previsto nel vigente Piano Faunistico Venatorio Regionale 2019-2023:

a) ricade in celle UTM 2,5x2,5 km sia con alto che basso indice di ecotono, comunque vocate alla costituzione di Z.R.C.;

b) si tratta di una zona quasi completamente pianeggiante, interessata per lo più da aree coltivate prevalentemente a seminativi, esigui lembi boscati sono presenti nella ridotta porzione collinare nord occidentale e filari di vegetazione arborea sono legati al percorso dei maggiori fossi;

c) il confine è chiaramente individuato e percorribile dal reticolo stradale;

Ritenuto, pertanto, opportuno individuare la nuova perimetrazione della Z.R.C. "Saonda", come da cartografia allegata, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che si estende per una superficie di 905,84 ha;

Atteso che, per conseguire le finalità istitutive delle Zone di Ripopolamento e Cattura, il vincolo non possa avere una durata inferiore a 10 anni e che, pertanto, la scadenza di esso possa fin d'ora essere fissata al 31 dicembre 2031;

Richiamato il comma 4 dell'art. 4 della legge regionale n. 14/94, che prevede la notifica per pubblici proclami, ai fini della costituzione delle Zone di Ripopolamento e Cattura, in caso di difficoltà nella individuazione dei proprietari dei terreni inclusi nell'area da vincolare;

Atteso che per l'istituzione della Z.R.C. in oggetto si incontrano difficoltà nel reperimento dei nominativi e degli indirizzi dei proprietari dei terreni interessati in quanto la proprietà fondiaria, nell'area in esame, risulta molto frazionata;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 912 dell'1 agosto 2016 "*Costituzione delle oasi di protezione, delle zone di ripopolamento e catture e dei centri pubblici di riproduzione della fauna selvatica. Determinazioni.*" con la quale viene disposto che la forma idonea di pubblicità per la notifica degli atti in questione sia identificata con l'affissione all'albo pretorio dei comuni interessati, con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione e con la pubblicazione sul sito ufficiale della Regione Umbria - Sezione Avvisi;

Ritenuto quindi necessario, in conformità a quanto previsto dalla sopra citata deliberazione di Giunta regionale n. 912/2016, procedere alla pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito ufficiale della Regione Umbria - Sezione Avvisi oltre che all'affissione all'albo pretorio del Comune di Gubbio (PG);

Dato atto inoltre che, avendo il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 disposto la soppressione degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 lettera a), D.Lgs. n. 33/2013, sono pubblicate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 15 della legge n. 190/2012, le informazioni relative al presente procedimento amministrativo all'interno dello specifico canale del sito istituzionale della Regione Umbria "*Procedimenti amministrativi*";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

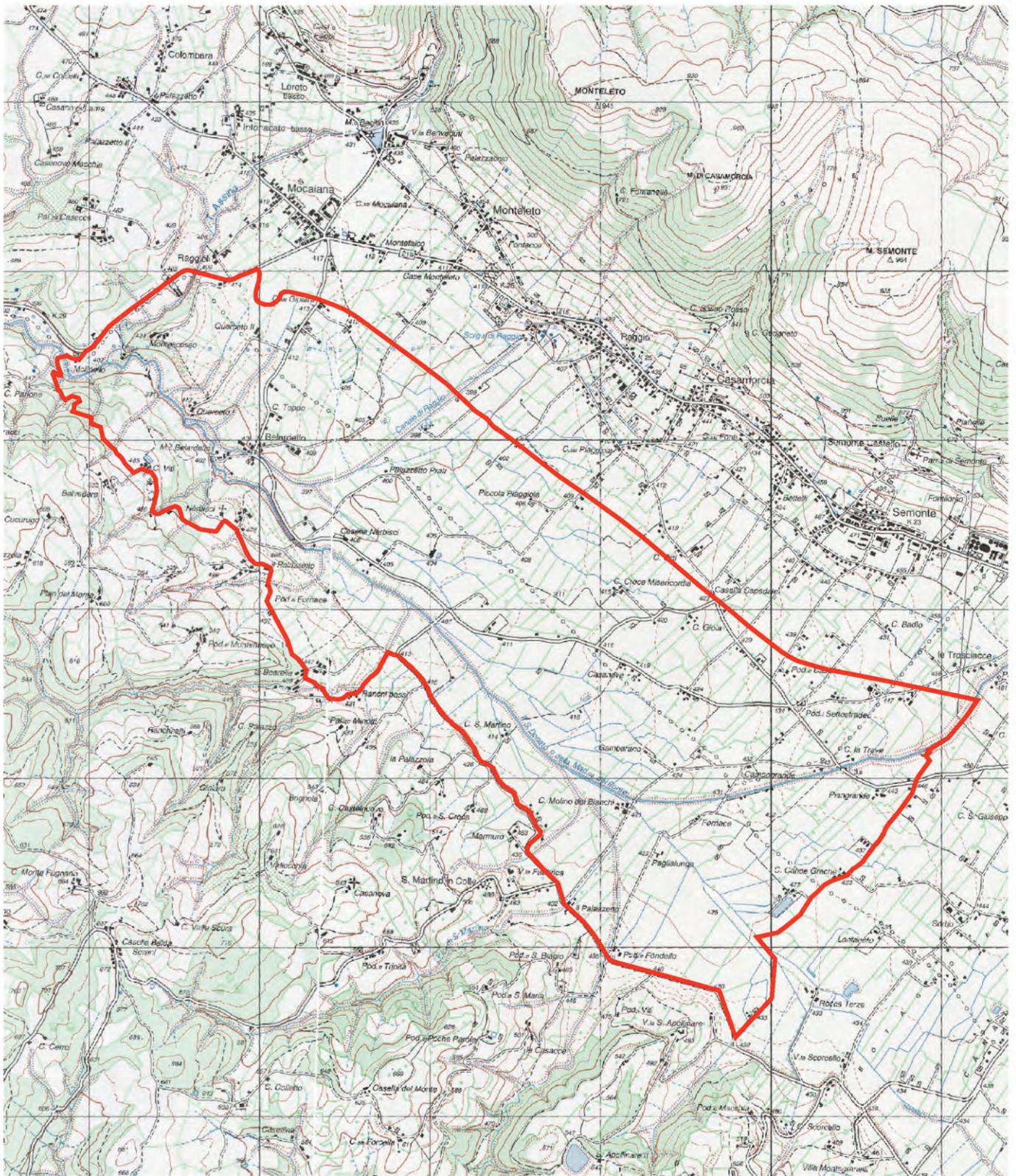
IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di istituire, per le motivazioni in premessa indicate, la Zona di Ripopolamento e Cattura denominata "Saonda", ricadente nel territorio del comune di Gubbio (PG), che si estende per una superficie pari 905,84 ettari, come da cartografia IGM allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di disporre che il vincolo sui terreni individuati e interessati dall'ambito protetto avrà durata fino al 31 dicembre 2031;
3. di disporre che il presente atto, ai sensi del comma 4 dell'art. 4 della legge regionale 14/94 e della deliberazione di Giunta regionale 912 dell'1 agosto 2016, venga notificato per pubblici proclami tramite la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione e sul sito ufficiale della Regione Umbria - Sezione Avvisi;
4. di dare atto che i proprietari e/o conduttori dei fondi individuati nell'allegato, possono, entro 60 giorni dalla notifica, presentare alla Regione Umbria, ai sensi dell'art. 10, comma 12 della legge n. 157/92, opposizione motivata in carta semplice ed esente da oneri fiscali;
5. di dare atto che le eventuali opposizioni già presentate in conformità ai termini richiamati dalla D.D. 5962/2016 siano considerate valide;
6. di disporre inoltre che, sempre ai sensi dell'art. 10, comma 12 della legge n. 157/92, il presente atto venga trasmesso al Comune di Gubbio (PG) perché venga pubblicato mediante affissione all'albo pretorio;
7. di riservarsi di procedere all'istituzione dell'ambito, secondo la delimitazione individuata, una volta acquisite le eventuali opposizioni e verificata la percentuale delle stesse ai sensi dell'art. 10, comma 14 della legge n. 157/92;
8. di dichiarare che, avendo il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 disposto la soppressione degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 lettera a), D.Lgs. n. 33/2013, sono pubblicate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 15 della legge n. 190/2012, le informazioni relative al presente procedimento amministrativo all'interno dello specifico canale del sito istituzionale della Regione Umbria "Procedimenti amministrativi";
9. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 14 marzo 2022

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN



ZRC Saonda

Comune di Gubbio

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 marzo 2022, n. 2607.

Nuova istituzione Z.R.C. "Valle dei Monasteri" - Comune di Assisi (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la L.R. n. 10/2015 con la quale sono state ricollocate a livello regionale le funzioni già delegate o trasferite alle Province di Perugia e Terni in materia di: ambiente, energia, governo del territorio, controllo delle costruzioni (sismica), cave e miniere, industria commercio e artigianato, caccia e pesca, formazione professionale;

Tenuto conto che a seguito del riordino delle province di Perugia e Terni, così come previsto dalla D.G.R. n. 1386/15, il personale e le funzioni in materia di caccia sono state collocate all'interno del Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica (ora Servizio Programmazione faunistica venatoria);

Premesso che la Regione Umbria, ai sensi della vigente normativa è preposta allo svolgimento delle funzioni amministrative in materia di tutela della fauna selvatica e di disciplina dell'attività venatoria;

Richiamata la deliberazione del Consiglio regionale n. 881 del 15 luglio 2019 "*Piano Faunistico Venatorio Regionale 2019-2023*";

Preso atto della nota PEC prot. n. 247535 del 23 dicembre 2021 trasmessa dall'A.T.C. Perugia 2 in cui si chiede l'istituzione della Zona di Ripopolamento e Cattura denominata "*Valle dei Monasteri*", ricadente nel territorio del comune di Assisi (PG);

Visto l'istruttoria tecnica redatta dal dr. Luca Convito, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Accertato che i terreni interessati dalla Z.R.C. in parola non ricadono all'interno delle aree definite nella Rete Natura 2000: Zone di Conservazione Speciale e Zone di Protezione Speciale;

Considerato che l'istituzione della Z.R.C. "*Valle dei Monasteri*", di superficie pari ad ettari 829,57, incrementa la percentuale di territorio protetto del comprensorio 5 rispetto al 21,7% attuale;

Considerato che il territorio da destinare alla Z.R.C. "*Valle dei Monasteri*", rispetto a quanto previsto nel vigente Piano Faunistico Venatorio Regionale 2019-2023:

a) ricade in celle UTM 2,5x2,5 km sia con alto che basso indice di ecotono, comunque vocate alla costituzione di Z.R.C.;

b) si tratta di una zona quasi completamente pianeggiante, interessata per lo più da aree coltivate prevalentemente a seminativi, sono presenti esigui lembi boscati e filari di vegetazione arborea;

c) il confine è chiaramente individuato e percorribile dal reticolo stradale;

Ritenuto, pertanto, opportuno individuare la nuova perimetrazione della Z.R.C. "*Valle dei Monasteri*", come da cartografia allegata, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che si estende per una superficie di 829,57 ha;

Atteso che, per conseguire le finalità istitutive delle Zone di Ripopolamento e Cattura, il vincolo non possa avere una durata inferiore a 10 anni e che, pertanto, la scadenza di esso possa fin d'ora essere fissata al 31 dicembre 2031;

Richiamato il comma 4 dell'art. 4 della legge regionale n. 14/94, che prevede la notifica per pubblici proclami, ai fini della costituzione delle Zone di Ripopolamento e Cattura, in caso di difficoltà nella individuazione dei proprietari dei terreni inclusi nell'area da vincolare;

Atteso che per l'istituzione della Z.R.C. in oggetto si incontrano difficoltà nel reperimento dei nominativi e degli indirizzi dei proprietari dei terreni interessati in quanto la proprietà fondiaria, nell'area in esame, risulta molto frazionata;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 912 dell'1 agosto 2016 "*Costituzione delle oasi di protezione, delle zone di ripopolamento e catture e dei centri pubblici di riproduzione della fauna selvatica. Determinazioni.*" con la quale viene disposto che la forma idonea di pubblicità per la notifica degli atti in questione sia identificata con l'affissione all'albo pretorio dei comuni interessati, con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e con la pubblicazione sul sito ufficiale della Regione Umbria - Sezione Avvisi;

Ritenuto quindi necessario, in conformità a quanto previsto dalla sopra citata deliberazione di Giunta regionale 912/2016, procedere alla pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito ufficiale della Regione Umbria - Sezione Avvisi oltre che all'affissione all'albo pretorio del Comune di Assisi (PG);

Dato atto inoltre che, avendo il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 disposto la soppressione degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 lettera a), D.Lgs. n. 33/2013, sono pubblicate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 15 della legge n. 190/2012, le informazioni relative al presente procedimento amministrativo all'interno dello specifico canale del sito istituzionale della Regione Umbria "*Procedimenti amministrativi*";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

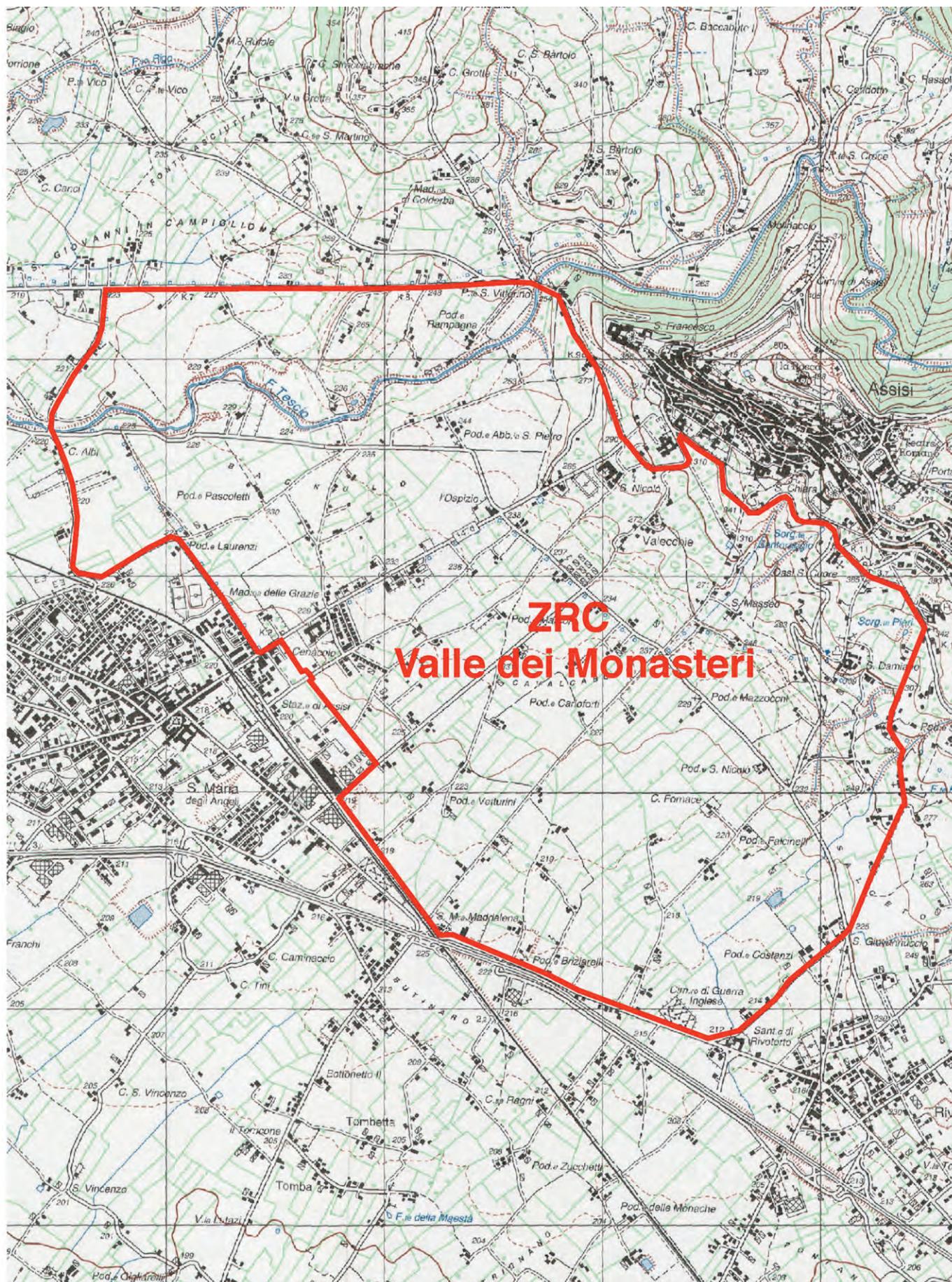
IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di istituire, per le motivazioni in premessa indicate, la Zona di Ripopolamento e Cattura denominata “*Valle dei Monasteri*”, ricadente nel territorio del comune di Assisi (PG), che si estende per una superficie pari 829,57 ettari, come da cartografia IGM allegata quale parte integrante e sostanziale;
2. di disporre che il vincolo sui terreni individuati e interessati dall’ambito protetto avrà durata fino al 31 dicembre 2031;
3. di disporre che il presente atto, ai sensi del comma 4 dell’art. 4 della legge regionale n. 14/94 e della deliberazione di Giunta regionale 912 dell’1 agosto 2016, venga notificato per pubblici proclami tramite la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione e sul sito ufficiale della Regione Umbria - Sezione Avvisi;
4. di dare atto che i proprietari e/o conduttori dei fondi individuati nell’allegato, possono, entro 60 giorni dalla notifica, presentare alla Regione Umbria, ai sensi dell’art. 10, comma 12 della legge n. 157/92, opposizione motivata in carta semplice ed esente da oneri fiscali;
5. di dare atto che le eventuali opposizioni già presentate in conformità ai termini richiamati dalla D.D. n. 5962/2016 siano considerate valide;
6. di disporre inoltre che, sempre ai sensi dell’art. 10, comma 12 della legge n. 157/92, il presente atto venga trasmesso al Comune di Assisi (PG) perché venga pubblicato mediante affissione all’albo pretorio;
7. di riservarsi di procedere all’istituzione dell’ambito, secondo la delimitazione individuata, una volta acquisite le eventuali opposizioni e verificata la percentuale delle stesse ai sensi dell’art. 10, comma 14 della legge n. 157/92;
8. di dichiarare che, avendo il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 disposto la soppressione degli obblighi di pubblicazione di cui all’art. 23 lettera a), D.Lgs. n. 33/2013, sono pubblicate, ai sensi di quanto previsto dall’art. 1 comma 15 della legge n. 190/2012, le informazioni relative al presente procedimento amministrativo all’interno dello specifico canale del sito istituzionale della Regione Umbria “Procedimenti amministrativi”;
9. l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 14 marzo 2022

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN



DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 marzo 2022, n. 2608.

Revisione confini ZRC “Le Macchie” - Comune di Massa Martana (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la L.R. n. 10/2015 con la quale sono state ricollocate a livello regionale le funzioni già delegate o trasferite alle Province di Perugia e Terni in materia di: ambiente, energia, governo del territorio, controllo delle costruzioni (sismica), cave e miniere, industria commercio e artigianato, caccia e pesca, formazione professionale;

Tenuto conto che a seguito del riordino delle province di Perugia e Terni, così come previsto dalla D.G.R. n. 1386/15, il personale e le funzioni in materia di caccia sono state collocate all’interno del Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica (ora Servizio Programmazione faunistica venatoria);

Premesso che la Regione Umbria, ai sensi della vigente normativa è preposta allo svolgimento delle funzioni amministrative in materia di tutela della fauna selvatica e di disciplina dell’attività venatoria;

Richiamata la deliberazione del Consiglio regionale n. 881 del 15 luglio 2019 “*Piano Faunistico Venatorio Regionale 2019-2023*”;

Preso atto della nota PEC prot. n. 60942 del 31 marzo 2021 trasmessa dall’ATC 2 PG in cui si chiede la revisione e l’adeguamento alla tabellazione esistente della Zona di Ripopolamento e Cattura denominata “*Le Macchie*”, ricadente nel territorio del comune di Massa Martana (PG);

Accertato che i terreni interessati dalla Z.R.C. in parola non ricadono all’interno delle aree definite nella Rete Natura 2000: Zone di Conservazione Speciale e Zone di Protezione Speciale;

Considerato che la revisione comporta un ampliamento della Z.R.C. “*Le Macchie*”, dagli attuali 526,10 ha a 586,01 ha complessivi, incrementando la percentuale di territorio protetto del comprensorio 7 “*Media Valle del Tevere*” rispetto all’11,2% attuale;

Considerato che il territorio da destinare alla Z.R.C. “*Le Macchie*”, rispetto a quanto previsto nel vigente Piano Faunistico Venatorio Regionale 2019-2023:

a) ricade in celle UTM 2,5x2,5 km sia con alto indice di ecotono, comunque vocate alla costituzione di Z.R.C.;

b) è interessato per lo più da aree coltivate prevalentemente a seminativi e in ridotta misura da oliveti, con una ridotta porzione boscata relativa al versante occidentale di Monte il Cerchio all’estremo sud orientale;

Tenuto conto che nel 2004, un rilievo della tabellazione esistente, l’aveva già rilevata come oggi richiesto dall’ATC per conto del locale direttore tecnico;

Ritenuto, pertanto, opportuno individuare la nuova perimetrazione della Z.R.C. “*Le Macchie*”, come da cartografia allegata, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che si estende per una superficie di 586,01 ha;

Richiamato il comma 4 dell’art. 4 della legge regionale n. 14/94, che prevede la notifica per pubblici proclami, ai fini della costituzione delle Zone di Ripopolamento e Cattura, in caso di difficoltà nella individuazione dei proprietari dei terreni inclusi nell’area da vincolare;

Atteso che per l’istituzione della Z.R.C. in oggetto si incontrano difficoltà nel reperimento dei nominativi e degli indirizzi dei proprietari dei terreni interessati in quanto la proprietà fondiaria, nell’area in esame, risulta molto frazionata;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 912 dell’1 agosto 2016 “*Costituzione delle oasi di protezione, delle zone di ripopolamento e catture e dei centri pubblici di riproduzione della fauna selvatica. Determinazioni.*” con la quale viene disposto che la forma idonea di pubblicità per la notifica degli atti in questione sia identificata con l’affissione all’albo pretorio dei comuni interessati, con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione e con la pubblicazione sul sito ufficiale della Regione Umbria - Sezione Avvisi;

Ritenuto quindi necessario, in conformità a quanto previsto dalla sopra citata Deliberazione di Giunta regionale 912/2016, procedere alla pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito ufficiale della Regione Umbria - Sezione Avvisi oltre che all’affissione all’Albo pretorio del Comune di Massa Martana (PG);

Dato atto inoltre che, avendo il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 disposto la soppressione degli obblighi di pubblicazione di cui all’art. 23 lettera a), D.Lgs. n. 33/2013, sono pubblicate, ai sensi di quanto previsto dall’art. 1 comma 15 della legge n. 190/2012, le informazioni relative al presente procedimento amministrativo all’interno dello specifico canale del sito istituzionale della Regione Umbria “*Procedimenti amministrativi*”;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

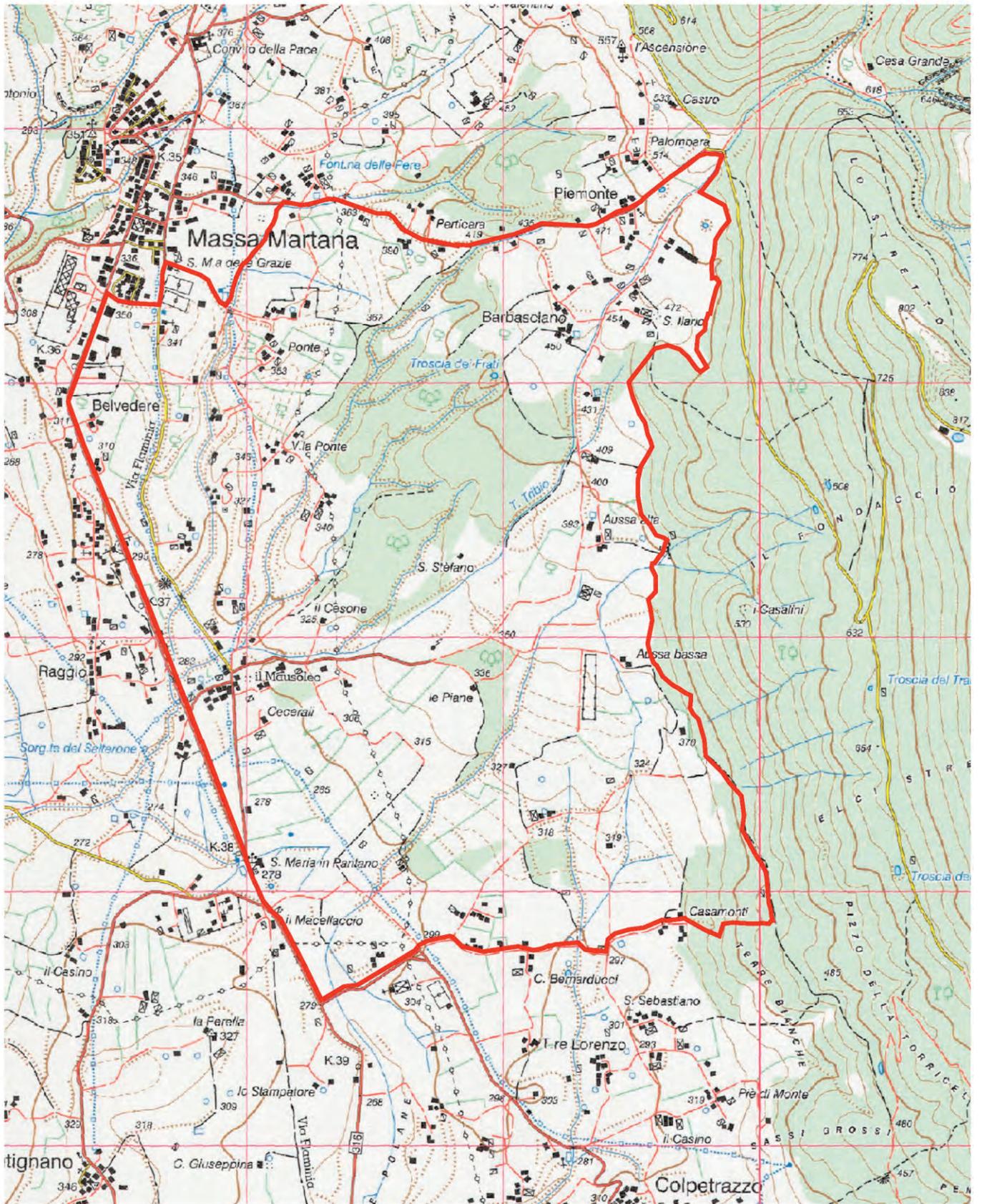
IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di modificare, per le motivazioni in premessa indicate, la Zona di Ripopolamento e Cattura denominata “*Le Macchie*”, ricadente nel territorio del comune di Massa Martana (PG), per una superficie complessiva di 586,01 ettari, come da cartografia IGM allegata quale parte integrante e sostanziale;
2. di disporre che il vincolo sui terreni individuati e interessati dall’ambito protetto avrà durata fino al 31 dicembre 2031;
3. di disporre che il presente atto, ai sensi del comma 4 dell’art. 4 della legge regionale n. 14/94 e della deliberazione di Giunta regionale 912 dell’1 agosto 2016, venga notificato per pubblici proclami tramite la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione e sul sito ufficiale della Regione Umbria - Sezione Avvisi;
4. di dare atto che i proprietari e/o conduttori dei fondi individuati nell’allegato, possono, entro 60 giorni dalla notifica, presentare alla Regione Umbria, ai sensi dell’art. 10, comma 12 della legge n. 157/92, opposizione motivata in carta semplice ed esente da oneri fiscali;
5. di dare atto che le eventuali opposizioni già presentate in conformità ai termini richiamati dalla D.D. 5962/2016 siano considerate valide;
6. di disporre inoltre che, sempre ai sensi dell’art. 10, comma 12 della legge n. 157/92, il presente atto venga trasmesso al Comune di Massa Martana (PG) perché venga pubblicato mediante affissione all’albo pretorio;
7. di riservarsi di procedere all’istituzione dell’ambito, secondo la delimitazione individuata, una volta acquisite le eventuali opposizioni e verificata la percentuale delle stesse ai sensi dell’art. 10, comma 14 della legge n. 157/92;
8. di dichiarare che, avendo il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 disposto la soppressione degli obblighi di pubblicazione di cui all’art. 23 lettera a), D.Lgs. n. 33/2013, sono pubblicate, ai sensi di quanto previsto dall’art. 1 comma 15 della legge n. 190/2012, le informazioni relative al presente procedimento amministrativo all’interno dello specifico canale del sito istituzionale della Regione Umbria “Procedimenti amministrativi”;
9. l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 14 marzo 2022

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN



ZRC Le Macchie

Comune di Massa Martana

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 marzo 2022, n. 2609.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Progetto di realizzazione di un pozzo ad uso domestico". Proponente: Santicchi Giada.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;
Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
Vista la D.G.R. n. 136 del 17 febbraio 2014;
Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";
Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;
Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";
Vista l'istanza acquisita agli atti con PEC prot. n. 4390/2022 trasmessa dal dott. Tobia Fiocchetti in qualità di professionista incaricato per l'istanza "Progetto di realizzazione di un pozzo ad uso domestico";
Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel comune di Città della Pieve interessando il sito Natura 2000 ZSC IT5210040 "Boschi dell'Alta Valle del Nestore";
Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato fermo restando quanto previsto per legge in materia di derivazioni pubbliche;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al soggetto proponente Santicchi Giada - referente per l'istanza dott. Tobia Fiocchetti - t.fiocchetti@epap.conafpec.it;
 - b) al Comune di Città della Pieve - comune.cittadellapieve@postacert.umbria.it;
 - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria;
4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 14 marzo 2022

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 marzo 2022, n. 2610.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Realizzazione di spazio ludico sociale-ricreativo per bambini e adulti con strutture per somministrazione di bevande e alimenti e intrattenimento" - Proponente: Hotel Duca della Corgna.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
 Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
 Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
 Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
 Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
 Vista la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;
 Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
 Vista la D.G.R. n. 92 del 6 febbraio 2012;
 Vista la D.G.R. n. 1033 del 3 settembre 2012;
 Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";
 Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;
 Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";
 Vista l'istanza di Screening, acquisita agli atti con Pec prot. n. 3025-2022, per il "Realizzazione di spazio ludico sociale-ricreativo per bambini e adulti con strutture per somministrazione di bevande e alimenti e intrattenimento", trasmessa dal dott. agr. Michele Meoni, in qualità di tecnico incaricato dalla sig.ra Tamara Fratoni rappresentante della ditta HOTEL DUCA DELLA CORGNA;
 Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel comune di Castiglione del Lago e interessano siti Natura 2000 ZSC IT5210018 "Lago Trasimeno" e ZPS IT5210070 "Lago Trasimeno";
 Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;
 Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A - Istruttoria valutatore screening specifico;
 Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
 Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) alla Sig.ra Tamara Fratoni - ditta HOTEL DUCA DELLA CORGNA c/o Studio Tecnico dott. agr. Michele Meoni - pec: m.meoni@epap.conafpec.it;
 - b) al Comune di Castiglione del Lago - comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it;
 - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici faunistica-venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 14 marzo 2022

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 marzo 2022, n. 2613.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Realizzazione opere di ristrutturazione edilizia decreto-legge "Rilancio" del 19 maggio 2020 - Superbonus - ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380/01 - Comune di Castiglione del Lago, loc. Soccorso". Proponente: Floriani Cristiana.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;
Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
Vista la D.G.R. n. 1233 del 24 ottobre 2011;
Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";
Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;
Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";
Vista l'istanza di Screening, acquisita agli atti con PEC prot. n. 28361/2021 trasmessa dalla dott.ssa Silvia Carletti in qualità di professionista incaricato per "Realizzazione opere di ristrutturazione edilizia decreto-legge "Rilancio" del 19 maggio 2020 - Superbonus - ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380/01 - Comune di Castiglione del Lago, loc. Soccorso";
Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel comune di Castiglione del Lago interessando il sito Natura 2000 ZSC IT 5210020 "Boschi di Ferretto - Bagnolo";
Visto il format supporto screening V.Inc.A. - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;
Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;
Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al soggetto proponente Floriani Cristiana - referente per l'istanza di screening dott.ssa Silvia Carletti - info@pec.studionaturalisticohylla.it;
 - b) al Comune di Castiglione del Lago - comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it;
 - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria;
4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 14 marzo 2022

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 marzo 2022, n. 2621.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Taglio di avviamento ad alto fusto (interventi atti a favorire l'evoluzione naturale in ceduo che ha superato l'età del turno - R.R. 7/2002 art. 38 comma 1)". Proponente: Roberto Poletti.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;
Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
Vista la D.G.R. n. 135 del 17 febbraio 2014;
Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";
Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;
Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";
Vista l'istanza di Screening, acquisita agli atti con PEC prot. n. 5806/2022 trasmessa dal dott. Roberto Poletti in qualità di professionista incaricato per l'istanza "Taglio di avviamento ad alto fusto (interventi atti a favorire l'evoluzione naturale in ceduo che ha superato l'età del turno - R.R. n. 7/2002 art. 38 comma 1)";
Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel comune di Perugia interessando il sito Natura 2000 ZSC IT 5210021 "Monte Malbe";
Visto il format supporto screening V.Inc.A. - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;
Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;
Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente Poletti Roberto - r.poletti@conafpec.it;

b) al Comune di Perugia - comune.perugia@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 14 marzo 2022

Il dirigente

FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 marzo 2022, n. **2622**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per i "Lavori di ristrutturazione edilizia su fabbricato di civile abitazione, realizzazione scala esterna e veranda solare a protezione dell'ingresso del piano terra, loc. Santa Maria di Burano - Gubbio" - Proponente: sig.ra Lo Pinto Giulia.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;

Vista la D.G.R. n. 203 del 27 febbraio 2012;

Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening, acquisita agli atti con Pec prot. n. 4918-2022, per i "Lavori di ristrutturazione edilizia su fabbricato di civile abitazione, realizzazione scala esterna e veranda solare a protezione dell'ingresso del piano terra, loc. Santa Maria di Burano - Gubbio", trasmessa dal dott. Paolo Piergentili, in qualità di tecnico incaricato dalla sig.ra Lo Pinto Giulia;

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel comune di Gubbio e interessano il sito Natura 2000 IT 5210002 "Serre di Burano";

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) alla sig.ra Lo Pinto Giulia c/o Studio Tecnico dott. Paolo Piergentili - pec: paolo.piergentili@geopec.it;

b) al Comune di Gubbio - comune.gubbio@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici faunistica-venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 14 marzo 2022

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 marzo 2022, n. 2623.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Progetto per la ristrutturazione urbanistica di due annessi esistenti per la realizzazione di un fabbricato adibito a chiosco/bar" - Proponente: Journey Estate Società Agricola a r.l..

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;

Vista la D.G.R. n. 92 del 6 febbraio 2012;

Vista la D.G.R. n. 1033 del 3 settembre 2012;

Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate nella G.U. n. 303/2019;
Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;
Vista l’istanza, acquisita agli atti con Pec prot. n. 5590-2022, per il “Progetto per la ristrutturazione urbanistica di due annessi esistenti per la realizzazione di un fabbricato adibito a chiosco/bar”, trasmessa dalla dott. Rosella Ragnini in qualità di tecnico incaricato dalla Journey Estate Società Agricola a r.l.;
Accertato che i luoghi degli eventi ricadono all’interno del territorio comunale di Magione e interessano i siti Natura 2000 ZSC IT 5210018 “Lago Trasimeno” e ZPS IT5210070 “Lago Trasimeno”;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell’attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati a condizione che:

- venga utilizzata esclusivamente la viabilità esistente;
- il nuovo edificio recuperi strettamente le superfici dei due annessi demoliti e venga posto sull’area di sedime di uno dei due;
- venga mantenuta la vegetazione arborea presente con particolare attenzione alle specie tutelate dall’art. n. 12 della L.R. n. 28/2001;
- per le siepi vengano utilizzate esclusivamente specie autoctone coerenti con le fitocenosi presenti;
- qualsiasi tipo di lavorazione venga realizzata al di fuori del periodo di nidificazione dell’avifauna segnalata all’interno del sito Natura 2000 (31 marzo-31 luglio);
- i materiali di risulta delle lavorazioni vengano immediatamente rimossi dalle aree interne al sito Natura 2000 e conferiti alle pubbliche discariche così come indicate dagli Enti locali competenti per territorio;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al proponente Journey Estate Società Agricola a r.l. c/o Studio Tecnico dott. Rosella Ragnini -
pec: rosellaragnini@epap.sicurezza postale.it;
- b) al Comune di Magione - comune.magione@postacert.umbria.it;
- c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici faunistica-venatoria;

4. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 14 marzo 2022

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 marzo 2022, n. 2628.

Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014-2020 - Avviso pubblico per la Misura 8, sottomisura 8.1, intervento 8.1.1: “Sostegno alla forestazione e all’imboschimento”. Annualità 2022. D.D. n. 13560/2021. Proroga termine di presentazione delle domande di sostegno.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti:

— il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Reg. (UE) 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio;

— il Reg. (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione, e monitoraggio della politica agricola comune;

— il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all’anno 2014 e modifica il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, n. 1306/2013 e n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne l’applicazione nell’anno 2014;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o revoca dei pagamenti diretti al sostegno rurale a alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell’11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la D.G.R. n. 777 del 29 giugno 2015 con cui la Giunta ha preso atto dell’approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014-2020 avvenuta con Decisione n. C(2015) 4156 del 12 giugno 2015;

— la Decisione di esecuzione C(2016) 9011 final del 22 dicembre 2016, con cui la Commissione ha approvato la modifica (PO) del PSR per l’Umbria 2014-2020;

— la Decisione di esecuzione C(2021) 7299 final del 4 ottobre 2021 che approva la modifica (PO 10.2) del PSR per l’Umbria 2014-2020, riguardante l’estensione e la relativa allocazione delle risorse aggiuntive nelle varie misure del PSR per gli anni 2021 e 2022;

— vista la D.G.R. n. 1015 del 27 ottobre 2021 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2021) 7299 final del 4 ottobre 2021;

Richiamata la D.D. n. 741 del 27 gennaio 2021, con la quale è stato approvato il “Manuale delle procedure” che definisce le condizioni trasversali per l’accesso ai contributi previsti dalle misure strutturali del PSR per l’Umbria 2014/2020, applicato in via sperimentale ai seguenti interventi:

— 8.2.1 - Sostegno per l’impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali;

— 8.6.1 - Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste;

— 16.8.1 - Sostegno per l’elaborazione di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti;

Vista la D.D. n. 13560 del 31 dicembre 2021 con la quale è stato approvato l’Avviso pubblico per la concessione dei contributi ai sensi dell’Intervento 8.1.1 del PSR 2014/2020;

Considerato che l’Avviso pubblico prevede che le domande di sostegno vengano presentate entro il 31 marzo 2022;

Tenuto conto che a causa di problemi tecnici del portale SIAN è stato possibile gestire la predisposizione dei parametri regionali per l’apertura del bando su detto portale in data 9 marzo 2022 si ritiene necessario prevedere una proroga del termine di cui al punto precedente al 15 aprile 2022;

Considato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prorogare al 2 maggio 2022, per le motivazioni esposte in premessa, il termine per la presentazione delle domande di sostegno per l'accesso ai contributi previsti dall'Intervento 8.1.1 del PSR 2014/2020, ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con D.D. 13560 del 31 dicembre 2021;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto, comprensivo di allegati, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito Internet della Regione Umbria (www.regione.umbria.it);

3. di disporre la pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 15 marzo 2022

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 marzo 2022, n. 2656.

D.D. n. 11044 dell'8 novembre 2021: PSR per l'Umbria 2014/2020 - Bando Misura 16 - sottomisura 16.4 - tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore della tartuficoltura. Proroga della data di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la Decisione della Commissione C(2015) 4156 del 12 giugno 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria 2014/2020, di cui la Giunta regionale con deliberazione del 29 giugno 2015, n. 777 ha preso atto;

— il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— la Decisione di esecuzione C(2021) 7299 final del 4 ottobre 2021 con cui la Commissione europea ha approvato la modifica (PO 10) del PSR per l'Umbria 2014-2020 ratificata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1015 del 27 ottobre 2021;

Vista la D.G.R. n. 849 del 15 settembre 2021, con la quale viene stabilito di avviare l'implementazione di un bando, nell'ambito della Tipologia d'intervento 16.4.1 azione b2 del PSR per l'Umbria, inerente la "Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore della tartuficoltura", assegnando a tale bando le seguenti risorse:

— € 4.400.000,00 per la Focus area 2A - Interventi delle imprese agricole

— € 1.000.000,00 per la Focus area 3A - Interventi delle imprese agroindustriali

Vista la citata D.G.R. n. 849/2021 con la quale vengono fornite linee di indirizzo per la definizione dell'avviso pubblico per la raccolta delle domande, in coerenza con quanto previsto nelle schede di misura coinvolte dalla tipologia di progettazione in questione;

Atteso che, in ottemperanza alle disposizioni della Giunta, con determinazione dirigenziale n. 11044 dell'8 novembre 2021 è stato adottato il bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020, Misura 16 - Sottomisura 16.4 - Tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) "Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore della tartuficoltura";

Atteso che determinazione dirigenziale n. 11616 del 17 novembre 2021 avente per oggetto D.D. n. 11044 dell'8 novembre 2021 - PSR per l'Umbria 2014/2020 - Bando Misura 16 - Sottomisura 16.4 - Tipologia di intervento 16.4.1 Azione b2) Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore della tartuficoltura, sono state apportate modifiche al bando in coerenza con quanto richiesto da AGEA_OP, prevedendo di ridefinire l'Articolo 6 "Eleggibilità della spesa";

Atteso che dalle Organizzazioni agricole, ed in particolare da Confagricoltura Umbria con nota PEC prot. n. 42298 del 2 marzo 2022, da CIA Umbria con nota PEC prot. n. 46071 del 7 marzo 2022 e da Coldiretti Umbria con mail del 4 marzo 2022, è stata richiesta al Servizio una proroga della scadenza del bando in oggetto, al momento fissata al 31 marzo 2022;

Ritenuto di accettare la richiesta di proroga in questione, anche in relazione alle difficoltà operative che le imprese umbre stanno affrontando in conseguenza dell'emergenza sanitaria COVID ed alla complessità nella realizzazione dei progetti di filiera, e di posticipare pertanto la data di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno relative al bando in oggetto al 30 giugno 2022;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di posticipare, in accordo con le motivazioni espresse nelle premesse, al 30 giugno 2022 la data di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno relative al bando per la Misura 16 - sottomisura 16.4 - tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) - Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore della tartuficoltura, di cui alla D.D. n. 11044 dell'8 novembre 2021;

2. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* e nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;

3. che il presente atto assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, art. 26, comma 1.

Perugia, li 15 marzo 2022

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI

DECISIONE DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 24 febbraio 2022, n. 3.

ADOTTATA NELL'ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. N. 11/1995 E S.M.

Designazione della consigliera o consigliere di parità regionale effettivo e supplente della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 198/2006 e della L.R. n. 11/1995, in quanto compatibile.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modificazioni, in particolare:

- l'art. 12, commi 1, 3 e 5 i quali prevedono che:
 - a livello nazionale, regionale e della città metropolitana e dell'ente di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, sono nominati una consigliera o un consigliere di parità; per ogni consigliera o consigliere si provvede altresì alla nomina di un supplente che agisce su mandato della consigliera o del consigliere effettivo ed in sostituzione della medesima o del medesimo (comma 1);
 - le consigliere e i consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, effettivi e supplenti, sono nominati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, su designazione delle regioni, delle città metropolitane e degli enti di area vasta, sulla base dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 1 e previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa (comma 3);
 - i decreti di nomina, cui va allegato il curriculum professionale della persona nominata, sono pubblicati sul sito internet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it (comma 5);
- l'art. 13, comma 1, il quale prevede che le consigliere e i consiglieri di parità devono possedere requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione;
- l'art. 14, comma 1, secondo il quale il mandato delle consigliere e dei consiglieri di cui all'articolo 12, effettivi e supplenti ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile per una sola volta. In ogni caso, per la determinazione della durata complessiva del mandato si computano tutti i periodi svolti in qualità di consigliera e consigliere, sia effettivo che supplente, anche non continuativi e anche di durata inferiore a quattro anni. La procedura di rinnovo si svolge secondo le modalità previste dall'articolo 12. Le consigliere e i consiglieri di parità continuano a svolgere le loro funzioni fino al completamento della procedura di cui all'articolo 12, comma 4. Non si applicano, al riguardo, le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 1, della legge 15 luglio 2002, n. 145;
- l'art. 17, secondo cui le consigliere e i consiglieri di parità, nazionale e regionali, hanno diritto per l'esercizio delle loro funzioni, ove si tratti di lavoratori dipendenti, ad assentarsi dal posto di lavoro per un massimo di cinquanta ore lavorative mensili medie. L'eventuale retribuzione dei suddetti permessi è rimessa alla disponibilità finanziaria dell'ente di pertinenza che, su richiesta, è tenuto a rimborsare al datore di lavoro quanto in tal caso corrisposto per le ore di effettiva assenza. Le consigliere e i consiglieri di parità supplenti hanno diritto ai permessi solo nei casi in cui non ne usufruiscano le consigliere e i consiglieri di parità effettivi (comma 1); l'ente territoriale che ha proceduto alla designazione può attribuire, a proprio carico, alle consigliere e ai consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56 che siano lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi o liberi professionisti, una indennità mensile, differenziata tra il ruolo di effettivo e quello di supplente, sulla base di criteri determinati dalla Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Il riconoscimento della predetta indennità alle consigliere e ai consiglieri di parità supplenti è limitato ai soli periodi di effettivo esercizio della supplenza (comma 2);

Vista la circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 22 giugno 2010, n. 20 (Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 Codice delle pari opportunità tra uomo e donna - linee guida ed indirizzi in materia di nomine e permessi delle Consigliere e dei Consiglieri di parità);

Vista la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi) e successive modificazioni, in particolare l'articolo 2 bis, commi 1, 6, primo periodo e 8, i quali prevedono che:

- l'Assemblea legislativa, previa pubblicazione di apposito avviso per la presentazione delle proposte di candidatura, delibera la nomina o designazione tra le proposte pervenute e dichiarate ammissibili (comma 6, primo periodo), dopo aver acquisito il parere della commissione consiliare competente, nel termine assegnato dall'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, comunque non inferiore a venti giorni (comma 1);
- le disposizioni di cui al presente articolo si applicano in quanto compatibili nel caso di nomine o designazioni da effettuarsi da parte dell'Assemblea legislativa presso organismi per i quali la legge di settore già prevede l'espletamento di uno specifico avviso pubblico o procedure specifiche per l'acquisizione di candidature (comma 8);

Atteso che con decreto del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale 22 novembre 2017, sono state nominate, previa conforme deliberazione dell'Assemblea legislativa 7 marzo 2017, n. 157, Monica Paparelli, quale consigliera di parità regionale effettiva ed Elena Tiracorrendo, quale consigliera di parità regionale supplente;

Atteso, altresì, che, il mandato della Consigliera di parità regionale effettiva e della Consigliera di parità regionale supplente della Regione Umbria è scaduto in data 22 novembre 2021;

Considerato che, in virtù della normativa sopra richiamata, l'Assemblea legislativa deve provvedere alla designazione della Consigliera di parità regionale effettiva e della consigliera di parità regionale supplente della Regione Umbria;

Visto l'avviso approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 86 del 6 settembre 2021, pubblicato sul sito web istituzionale dell'Assemblea legislativa e nel Bollettino ufficiale della Regione Umbria - Serie Avvisi e Concorsi - n. 50 del 14 settembre 2021 (*Avviso pubblico per la selezione di candidature ai fini della designazione di una Consigliera o Consigliere di parità regionale effettivo e di una Consigliera o Consigliere di parità regionale supplente della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 - Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246 e successive modificazioni e della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 - Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi e successive modificazioni*), il quale ha individuato nel 4 ottobre 2021, il termine ultimo per la presentazione di candidature, ai fini della designazione in oggetto;

Atteso che, entro il termine perentorio previsto dal predetto avviso, sono pervenute le seguenti proposte di candidatura, per la designazione in oggetto:

1. Garzi Rosita, nota acquisita al prot. n. 5922 del 4 ottobre 2021, successivamente integrata nel rispetto dell'art. 2 ter, comma 3, della L.R. n. 11/1995, con nota acquisita al prot. n. 7713 del 10 dicembre 2021;

2. Grechi Caterina, nota acquisita al prot. n. 5850 del 30 settembre 2021;

3. Turkovic Nela, nota acquisita al prot. n. 5826 del 29 settembre 2021, successivamente integrata nel rispetto dell'art. 2 ter, comma 3, della L.R. n. 11/1995, con nota acquisita al prot. n. 7714 del 10 dicembre 2021;

Visto, in particolare l'articolo 5, del predetto avviso, secondo il quale *"La I Commissione permanente verifica il possesso dei requisiti sulla base dell'istruttoria effettuata collegialmente da una Commissione tecnica, composta da tre dipendenti dell'Assemblea legislativa, nominata con provvedimento del Segretario generale. Le eventuali esclusioni devono essere motivate in relazione alla mancanza dei requisiti."* (comma 2); *"il documento istruttorio di cui al comma 2 reca anche la graduatoria dei candidati con l'indicazione del punteggio assegnato a ciascuno. Il punteggio è assegnato secondo i seguenti criteri e parametri: a) titoli di studio, corsi di specializzazione, formazione ed aggiornamento, frequenze di stages, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la conoscenza delle tematiche in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro (art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006): max 10 punti; b) comprovate esperienze lavorative e/o professionali maturate nell'ambito delle tematiche indicate all'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006 (data inizio e fine attività/incarico, organizzazione per la quale è stata svolta l'attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte, descrizione dell'attività): max 10 punti."* (comma 3);

Visti gli atti assembleari n. 1178 e 1178 bis (*Designazione della consigliera o consigliere di parità regionale effettivo e supplente della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modificazioni e della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi) e successive modificazioni*), iscritti all'ordine del giorno dell'Assemblea legislativa del 22 febbraio 2022;

Atteso che con il citato atto 1178 bis la I commissione permanente:

- ha preso atto, ai sensi dell'art. 5 dell'avviso pubblico sopra richiamato del provvedimento del Segretario generale n. 2 dell'1 gennaio 2022, con il quale è stata nominata la Commissione tecnica ed ha condiviso le risultanze del verbale di tale Commissione, dal quale risulta la seguente graduatoria finale:

1. Garzi Rosita;
2. Nela Turkovic;
3. Caterina Grechi;

- conseguentemente, ha proposto all'Assemblea legislativa di individuare Garzi Rosita, quale consigliera di parità regionale effettiva e Turkovic Nela, quale consigliera di parità regionale supplente della Regione Umbria;

Verificato che l'Assemblea legislativa a tutt'oggi non ha deliberato in merito alla designazione in oggetto;

Visto l'articolo 11 ter della L.R. n. 11/1995, il quale prevede che per qualsiasi nomina o designazione di spettanza dell'Assemblea legislativa se l'Assemblea stessa non delibera la nomina o designazione nei quindici giorni successivi alla scadenza del termine assegnato alla Commissione, il Presidente dell'Assemblea legislativa esercita la funzione sostitutiva;

Considerato che, in virtù di tale norma, la competenza a provvedere è trasferita al Presidente dell'Assemblea legislativa, poiché l'Assemblea stessa non ha provveduto alla designazione nei termini previsti;

Ritenuto, conseguentemente, necessario procedere alla designazione in oggetto;

DECIDE

- 1) di designare, ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del D.Lgs. n. 198/2006 e dell'articolo 11 ter L.R. n. 11/1995:
 - **Garzi Rosita**, Consigliera di parità regionale effettiva della Regione Umbria;
 - **Nela Turkovic**, Consigliera di parità regionale supplente della Regione Umbria;
- 2) di dare atto che ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006, il mandato delle consiglieri e dei consiglieri

effettivi e supplenti ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile per una sola volta, fermo restando che continuano a svolgere le loro funzioni fino al completamento della procedura di rinnovo disciplinata dall'art. 12, comma 4, del richiamato decreto;

3) di dare atto che ai soggetti di cui al punto 1) è corrisposto il compenso previsto dall'articolo 17 del D.Lgs. 198/2006;

4) di subordinare l'efficacia del presente atto all'acquisizione delle dichiarazioni di cui all'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 11/1995;

5) di trasmettere il presente atto, dopo l'acquisizione delle dichiarazioni di cui al punto 4, alla Presidente della Giunta regionale, per la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ai fini dell'adozione del conseguente decreto di nomina.

MARCO SQUARTA

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO
Servizio Ragioneria e fiscalità regionale, sanzioni amministrative

Publicazione disposta ai sensi dell'art. 78, comma 4, della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13. Situazione presso la Tesoreria alla data del 31 dicembre 2021.

FONDI PRESSO LA TESORERIA REGIONALE

- Saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio 2020 391.390.901,56

MOVIMENTI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE:

- Reversali trasmesse e incassate sul c/esercizio	+	3.052.113.226,87	
- Mandati trasmessi e pagati sul c/esercizio	-	2.938.884.691,58	
			+ 113.228.535,29
Saldo		+ 504.619.436,85

SUCCESSIVI MOVIMENTI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE:

- Pagamenti in attesa di mandato	-	0,00	
- Riscossioni in attesa di reversali	+	0,00	
			+ 0,00
<u>Saldo presso la Tesoreria regionale al 31/12/2021</u>			<u>+ 504.619.436,85</u>

di cui:

Saldo conto gestione ordinaria	+	142.258.261,65	
Saldo conto gestione sanità	+	362.361.175,20	

FONDI PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO – ROMA

- Saldo al 1 gennaio 2021		197.355.694,84	
- Accrediti	+	543.204.593,00	
			+ 740.560.287,84
Totale	+	740.560.287,84	
- Prelevamenti	-	462.968.871,59	
<u>Totale fondi presso la Tesoreria Centrale al 31/12/2021</u>			<u>+ 277.591.416,25</u>

Il dirigente del Servizio
STEFANO STRONA

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2022

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

€ 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);

€ 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento diretto sul conto corrente postale n. 12236063 intestato a «Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - C.so Vannucci, 96 - 06121 Perugia» indicando nella causale del versamento l'inserzione a cui si fa riferimento;
- bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 (Bancoposta)
- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, ed in attuazione della circolare n. 11 del 24 marzo 2012 della Ragioneria generale dello Stato, è entrato a regime il sistema c.d. di "TesoreriaUnica".

Tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici assoggettati a tale regime, devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia.

Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. **31068** presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

fax: 075 5043472

pec: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivortorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart. di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

MARIA BALSAMO - *Direttore responsabile*